CANZONISSIMA: Stasera Vartan o Tessuto? (pag. 9)

ultima edizione

Anno 101 - Numero 242

sabato 18 domenica 19 ottobre 1969

STAMPA SERA

Lire 70 (arretrati L. 140) (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 18.000, sem. 9550, trim. 4850 Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 Centralino telef. uni. 65.08 - Telex 21.121 - Filiali Austria sc. 5; Francia s.fr. 0,90; Lista pias. 6; Svizzera fr. 0,70 Inserzioni: Sipi-Konsum Pubblicità S.p.A. 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.065 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.063 20122 Milano, via Cerva 19, tel. 700.121 00187 Roma, via Po 12, tel. 654.819 16121 Genova, via XII Ottobre 180/r, tel. 595.632 Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. antim. 750 il mm) - Posizione data (tigure min. 20% Occasionali (Ediz. antim. 800 il mm) Not Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) Finanziari, Legali L. 100 il mm (Ediz. antim. 1200 il mm) Necrologi L. 200 per parola (Edit. antim. 700, grassetti il doppio) Echi L. 800 (2,5% antim. 1500). Economici vedere rubriche - Estero aumento 25%

Ore d'angoscia stanotte a Bolzaneto

UNA RAFFINERIA ESPLODE e s'incendia a Genova

Capotecnico morto sette operai feriti

dal corrispondente

Genova, sabato

Per quattro ore, stanotte, la popolazione di Bolzaneto, il quartiere industriale alla periferia di Genova, è rimasta sotto l'incubo di un incendio che divampava paurosa nella raffineria Purfina. Le fiamme, preceduta da una violentissima esplosione, hanno investito otto persone. Un capotecnico è morto ed un operaio è in gravissime condizioni. Mentre l'incendio aumentava a dismisura, scene di panico avvenivano nelle case circostanti: decine di

Filiberto Dani

(Continua in 13ª pagina)

La morte di padre Boulogne

Ha trascorso con gioia il supplemento di vita

Il domenicano francese Charles Damien Boulogne, che da diciassette mesi e cinque giorni viveva con il cuore di un altro uomo, è morto ieri sera, d'improvviso, in un ospedale di Parigi, all'età di 58 anni. Gli era accanto, impotente ormai a soccorrerlo, colui che pure, il 12 maggio dell'anno scorso, gli aveva concesso questa eccezionale proroga di vita, il prof. Charles Dubost.

Anche nella fine repentina, la vicenda del domenicano francese appare così diversa da quella dell'altro famoso «trapiantato», il sudafricano Philip Blaiberg. Così come diverse appaiono, in tutto, le storie dei due trapianti.

Austero, schivo dei clamori pubblicitari, la personalità del prof. Dubost (un grande dominatore del cuore umano, vincitore del «morbo blu», pioniere della chirurgia a cuore aperto) quanto quella di Barnard appare affidata alle virtù umane: battagliero, intensa, furiosa la vita supplementare di Boulogne, tutto teso nell'ansia di spendere bene il grande inaspettato dono, quanto quella di Blaiberg è stata invece ovattata, timorosa, igienicamente razionale; discreta e senza divismo la popolarità del domenicano, mentre il dentista di Città del Capo aveva finito, forse contro la propria volontà, forse trascinato dallo strano culto che avvolge Barnard, per assumere i connotati di un personaggio.

Il domenicano P. Boulogne

Ma, se Blaiberg è stato un primato: l'uomo vissuto più a lungo — 19 mesi, contro i 17 del frate — con un cuore altrui, più caro all'umanità dovrebbe apparire il pingue, sempre lieto, mai esausto, quasi amodato religioso dei Pirenei. Boulogne non ha tradotto la sua esperienza di «trapiantato» in volumi di memorie. Per lui l'avere nel petto il cuore di un altro (il doganiere Jean Claude Gaugirard) è servito non a mostrarsi come fenomeno, ma a rientrare nella normalità. «Ho dei doveri sociali — diceva —; devo incoraggiare i cardiaci più gravi: si può guarire».

E come sembrò agli quei suoi doveri sociali. In modo paradossale, se vogliamo, ma con l'eloquenza insuperabile delle debolezze umane. Boulogne (frate intellettuale, scrittore e studioso di teologia e di storia) proveniva da un capo all'altro del mondo, spesso in aereo, sempre di corsa, teneva conferenze, chiacchierava, amava la buona tavola, fumava. Quante sigarette? «Una alla volta», rispondeva ridendo.

Ora è morto. Forse ha strapazzato un po' il suo secondo cuore, come già il primo, ma ha fatto certamente bene. A che serve un cuore se non a questo? Padre Boulogne ha vissuto con gioia. Non poteva rendere un servizio migliore alla scienza e all'umanità.

Renzo Carnevali

per recitare anch'egli se stesso.

Uomini coraggiosi ambedue, Blaiberg e Boulogne, ma ciascuno a suo modo. Ora, al confronto proposto dalla morte di entrambi a breve distanza l'uno dall'altro (Blaiberg è spirato due mesi fa, portando nella tomba un primato: l'aver vissuto più a lungo — 19 mesi, contro i 17 del frate — con un cuore altrui), più caro all'umanità dovrebbe apparire il pingue, sempre lieto, mai esausto, quasi amodato religioso dei Pirenei. Boulogne non ha tradotto la sua esperienza di «trapiantato» in volumi di memorie. Per lui l'avere nel petto il cuore di un altro (il doganiere Jean Claude Gaugirard) è servito non a mostrarsi come fenomeno, ma a rientrare nella normalità. «Ho dei doveri sociali — diceva —; devo incoraggiare i cardiaci più gravi: si può guarire».

E come sembrò agli quei suoi doveri sociali. In modo paradossale, se vogliamo, ma con l'eloquenza insuperabile delle debolezze umane. Boulogne (frate intellettuale, scrittore e studioso di teologia e di storia) proveniva da un capo all'altro del mondo, spesso in aereo, sempre di corsa, teneva conferenze, chiacchierava, amava la buona tavola, fumava. Quante sigarette? «Una alla volta», rispondeva ridendo.

Ora è morto. Forse ha strapazzato un po' il suo secondo cuore, come già il primo, ma ha fatto certamente bene. A che serve un cuore se non a questo? Padre Boulogne ha vissuto con gioia. Non poteva rendere un servizio migliore alla scienza e all'umanità.

Renzo Carnevali

Terrorismo contro i colonnelli

Sette bombe stamane ad Atene

Alcuni feriti, quattro dei quali gravi - Gli attentati in punti diversi della città, alle sette, mentre la gente si recava al lavoro - Saltato anche un traliccio dell'elettricità

nostro servizio

ATENE, sabato sera.

Una serie di esplosioni ha allarmato stamane gli abitanti di Atene. Gli scoppi sono avvenuti a breve distanza di tempo l'uno dall'altro, in punti diversi della città, attorno alle sette. Purtroppo alcune persone sono rimaste ferite e quattro di esse versano in gravi condizioni all'ospedale.

L'azione terroristica — come quelle, meno imponenti, dei giorni scorsi — era rivolta contro il regime dei colonnelli, al potere in Grecia da circa due anni e mezzo. Una organizzazione clandestina, che si denomina «Movimento democratico greco», se ne è attribuita la paternità.

Scopo dell'iniziativa era quello, evidentemente, di far sentire la presenza dell'opposizione contro la dittatura. Le bombe, infatti, sono esplose in posti nevralgici o presso uffici pubblici: una in via Erodoto, a pochi metri di distanza dal comando di polizia del quartiere di Kolonaki; due nel popoloso quartiere di piazza Omonia, non lontano dalla sede dell'ufficio stranieri della polizia; una ai piedi dell'Acropoli; un'altra vicino alla statua del poeta inglese Byron; una ancora in pieno centro, davanti al palazzo dell'azienda elettrica; una infine ha fatto saltare un traliccio dell'elettricità, in periferia.

Come abbiamo detto, erano circa le sette, l'ora in cui migliaia di persone si recavano al lavoro. La gente che si trovava in prossimità delle esplosioni è rimasta terrorizzata; il traffico è rimasto intralciato, mentre la polizia accorreva dalle caserme sugli automezzi con le sirene in azione. Nessuno degli attentatori è stato preso.

Le azioni odierne fanno seguito ai «avvertimenti» fatti nei giorni scorsi dal «Movimento democratico greco». Esso ha minacciato, mediante lettere ai giornali, «rappresaglie, atti di sabotaggio ed attentati politici». «Si verserà del sangue — dice uno di questi messaggi — ed avremo presto la guerra civile in Grecia».

Anche nel nord, a Salonicco, è esplosa una bomba durante la notte, facendo pochi danni.

(Ansa, France Press)

Stanotte a Milano arrestati due dinamitardi

Uno è il figlio della professoressa Segrè che è stata assassinata a colpi di candelabro

MILANO, sabato sera.

(c. b.) - Misterioso episodio al vaglio degli investigatori dell'ufficio politico della questura. Stanotte due giovani hanno fatto esplodere una fontanella pubblica nei giardini di via Lineo a cento metri dal liceo Beccaria.

I dimostratori sono stati fermati da una guardia notturna; uno dei due è una vecchia conoscenza delle cronache, un personaggio enigmatico e preoccupante. E' Remo Abramo Isacco Segrè, figlio della defunta professoressa Cesarina Volterra Segrè, la donna assassinata la notte tra il 9 e il 10 giugno dello scorso anno, nella sua abitazione di via Francesco Sforza 14. Era stata trovata in una pozza di sangue con il capo sfracellato a colpi di candelabro.

TORINO: incidenti davanti a una scuola

Gazzarra stamane a Torino davanti all'Istituto «Santarosa». Uno studente è stato arrestato per violenza e oltraggio

(VEDERE IL SERVIZIO IN 4ª PAGINA)

Il magistrato trasferito nel carcere di Ventimiglia

Forse altri due arresti per lo scandalo del giudice

Secondo il difensore, il dottor Graziano è «vittima d'un agente provocatore» - Due mesi di controlli telefonici alla base dell'incriminazione

dal corrispondente

Genova, sabato sera

Da ieri sera Liberato Graziano, il magistrato genovese arrestato martedì scorso, è rinchiuso nel piccolo carcere di Ventimiglia. Il trasferimento dal carcere di Imperia, dov'era stato inizialmente destinato, è avvenuto nella massima segretezza. Scortato da tre carabinieri in borghese, il giudice è stato fatto salire su un'auto con targa civile che ha quindi raggiunto velocemente Ventimiglia. Come già ad Imperia, anche in questa prigione è stata riservata al magistrato una cella d'isolamento. Si ignorano i motivi che hanno indotto la procura generale della Repubblica di Genova ad ordinare il trasferimento dell'imputato.

Prosegue intanto l'inchiesta che, com'è noto, ha portato all'arresto di altre tre persone, e cioè dei fratelli Renato e Gianni Eleota, a Genova, e di Vincenzo Fortiriti a Milano. Dato per scontato l'allargamento dell'indagine, la sensazione è che si sia alla vigilia di clamorose rivelazioni legate ad altri arresti. Secondo una voce che stamane circola insistente nei corridoi del Palazzo di Giustizia, sembra addirittura che i carabinieri abbiano già privato della libertà personale due persone che risiedono a Milano, inutile chiedere conferme o smentite: gli inquirenti rifiutano categoricamente di rispondere alle domande dei giornalisti.

Notizie meno generiche sono invece filtrate sull'origine dello scandalo. C'è chi riferisce l'ipotesi che il magistrato sia stato trascinato tra gli accusati da un'esplicita chiamata di correità fatta da un arrestato. Lo stesso difensore dell'imputato, l'avv. Francesco Marcellini, ha dichiarato a questo proposito: «Ho motivi di ritenere che le indagini abbiano preso corpo attraverso l'attività d'un agente provocatore, un ex-pregiudicato. Per il momento non posso dire di più. Ma è chiaro che il ricorso a tale metodo (che io critico) non può non aver introdotto tra le azioni effettive del dott. Liberato Graziano e il loro esame da parte degli inquirenti una lente deformante, tolta la quale certamente molte "responsabilità" saranno ridimensionate».

Nelle ultime ore ha preso consistenza anche la voce di un esposto scritto in carcere da Angela Boschetti, tenutaria di una catena di «case-quallo». In carcere la donna avrebbe ricevuto la visita del giudice di sorveglianza. Liberato Graziano. Costui, informato che l'imputata possedeva, in un nascondiglio, alcune

(Continua in 13ª pagina)

in sintesi

Elezioni a Ginevra

GINEVRA — Centosettantamila elettori del Cantone di Ginevra vanno alle urne per eleggere cento deputati, su 350 candidati di sette partiti, al Gran Consiglio cantonale. Si prevede oltre il 50 per cento di astensioni.

Formula di Rodi

WASHINGTON — Sebbene l'Egitto l'abbia respinta, la «formula di Rodi» (trattative con mediatore neutrale, presenti le parti, ma in locali diversi) godrebbe il crescente favore di americani e russi per la soluzione della questione medio-orientale. Un accordo in tale senso sarebbe avvenuto fra le due potenze. Israele accetterebbe questa «formula».

Belfast: «pubs» chiusi

BELFAST — Estremisti protestanti hanno bloccato ieri sera una delle vie principali di Belfast. L'esercito inglese li ha subito dispersi. Reclamavano contro la chiusura dei «pubs», decisa dal governo durante il week-end, per evitare disordini.

Ora
FORD ESCORT
QUATTROPORTE
(940 - 1100 - 1300)
Due porte: da Lire
786.000
Quattro porte: da Lire
821.000
(IGE e trasporto compresi)
FORD Ford
APRE LA VIA
PRONTA SUBITO - Ford ATAUTO TORINO
C.so Siracusa 40 - C.so G. Cesare 229 - C.so Principe Eugenio 11 - C.so Raffaello 7 - Ivrea: C.so Vercelli 29
Aperti anche mattinate festive

CONCLUSA LA MISTERIOSA MISSIONE

Rientrata la terza Soyuz

nostro servizio

MOSCA, sabato sera.

L'impresa spaziale sovietica si è conclusa questa mattina con il rientro a terra della «Soyuz 8». La navicella si è posata dolcemente al suolo alle 10,10 (ora italiana) ai margini del deserto del Kazakhistan, non lontano dal centro spaziale di Baikonur. I due cosmonauti che erano a bordo — il comandante Vladimir Sciatalov ed Aleksiei Yeliseyev — sono stati subito portati nella città di Karaganda.

Radio Mosca ha commentato con termini entusiastici la missione delle tre «Soyuz» (la numero 6 e la numero 7 sono atterrate giovedì e ieri). Dopo aver letto un bollettino sulla discesa dell'ultima navicella spaziale, il commentatore ha affermato che «assolutamente tutti» gli obiettivi dell'impresa sono stati raggiunti. Quali siano però questi obiettivi rimane in sostanza un mistero. Radio Mosca e la stampa sovietica hanno parlato a più riprese di volo «in formazione», di prove di saldatura di metalli nel compartimento orbitale della «Soyuz 6» e di osservazione di nuvole e cicloni.

Per quanto riguarda gli esperimenti di saldatura nello spazio, pare che siano stati realizzati in base a ricerche iniziate dall'ingegnere tedesco Karl Heinz Steigerwald. Un portavoce della società «Steigerwald - Strahltechnik» di Monaco ha affermato infatti che l'ingegner Steigerwald, dopo aver messo a punto un «cannone ad elettroni», ha costruito, fra il '51 e il '54, due saldatrici a raggi elettronici che sono state utilizzate dagli Stati Uniti per saldare le camere di combustione dei sottomarini «Polaris». Nel '65 l'ing. Steigerwald si è incontrato più volte con esperti sovietici e la sua saldatrice, ulteriormente perfezionata, sarebbe stata adottata per gli esperimenti spaziali.

(Ansa - Associated Press)

PASTIGLIE
Leone
TORINO
CARAMELLE
ricordiamo i Gianduiotti fabbricati con l'antica formula Cremini, Alpini, ecc....

Tagliando del premio

Sig. _____

Via _____

Città _____

Tema: _____

Un nuovo premio fotografico di Stampa Sera

«STAMPA SERA» inizierà prossimamente la pubblicazione di un'intera pagina quindicinale dedicata alla fotografia e bandisce fin d'ora una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato.

Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «I BIMBI CI GUARDANO». Le opere devono giungere entro il 5 NOVEMBRE prossimo e devono recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra, compilato con la maggior chiarezza ed indicante quale dei temi proposti è stato scelto. Per ogni opera inviata è necessario applicare un tagliando.

La fotografia migliore riceverà un premio di LIRE 50.000; la seconda e la terza rispettivamente LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte nelle vetrine de «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi dei concorsi che seguiranno:

«I NOSTRI AMICI ANIMALI»
scadenza 17 NOVEMBRE.

«ARRIVA L'AUTUNNO»
scadenza 1° DICEMBRE.

Anche le opere su questi soggetti possono essere inviate fin d'ora, purché munite del relativo tagliando.

Forse solo la donna può chiarire la fine del ragazzo

Adesso è Carmen Milani la chiave del giallo Lavorini

Baldisseri e Della Latta hanno coinvolto senza esitazioni l'anziana proprietaria della pensione nel caso Lavorini - Ma la donna potrebbe anche essere l'ennesima vittima delle storie inventate dai due «ragazzi di pineta»

dal nostro inviato speciale

VIAREGGIO, sabato sera.

Dopo le «confessioni» di Marco Baldisseri e di Rodolfo Della Latta, confessioni ancora lacunose, incomplete, vere soltanto a metà, si attende ora quella di Carmen Milani. I due ragazzi sono stati concordi su pochi punti ma uno di questi riguarda proprio la settantaquattrenne proprietaria della pensione San Marco che hanno coinvolto senza un attimo di esitazione nella vicenda. E se il dott. Mazzocchi vuole seguire la pista tracciata ultimamente dai due «ragazzi di pineta», pista su cui si spera che il giudice sia giunto anche per altre vie, dovrà nuovamente interrogare Carmen Milani.

Quest'anziana signora è oggi il personaggio-chiave del «giallo» di Viareggio. Per quanto concerne chi segue il caso esternamente, a suo carico non esistono ancora delle prove concrete. Ci sono soltanto dei convincimenti, delle opinioni personali e le accuse dei due ragazzi, accuse che però, considerata la provenienza, non valgono praticamente nulla. Soltanto seguendo le prossime mosse del dott. Mazzocchi e le eventuali reazioni di Carmen Milani e del suo legale, avv. Alfredo Rota, si potrà forse avere un'idea sull'orientamento che seguirà in futuro questo «nuovo corso» preso dalle indagini.

Due sono allo stato attuale della situazione le opinioni che serpeggiano fra chi da molti mesi segue il «giallo Lavorini». Ci sono quelli convinti di essere finalmente giunti alla stretta finale, che vedono la Milani al centro dell'episodio, che pensano insomma che la donna, pur non avendo partecipato direttamente, sappia tutto sulla fine di Eugenio Lavorini o almeno, sull'ambiente dei personaggi che ne sono responsabili.

Contro sostengono quinti che è soltanto una questione di tempo. Dicono che il mosaico ricostruito dagli inquirenti è ormai quasi completo e che i pochi pezzi ancora mancanti occorrono mesi o poco entro breve tempo. E quando la Milani si deciderà a parlare il caso sarà praticamente avviato verso una rapida soluzione.

Altri sono invece molto meno ottimisti. Pur non volendo entrare nel merito della effettiva partecipazione della Milani nella vicenda sostengono che il nuovo corso delle indagini è giunto ancora una volta ad un punto fermo dal quale difficilmente riuscirà a districarsi. Sostengono che se anche la Milani è coinvolta in questa vicenda, non sarà mai possibile dimostrarlo, e aggiungono subito che la donna potrebbe benissimo essere completamente estranea non esistendo a suo carico prove concrete, riscontri obiettivi. La paragonano insomma a una delle tante vittime di questo interminabile giallo, dicono che sia salendo il calvario più percorso da tanti altri, risultati infine completamente estranei al caso.

Vedono quindi Carmen Milani come l'ennesima vittima dei terribili «ragazzi di pineta» e della diabolica mente che ha organizzato la loro e principalmente la propria difesa, di un individuo che ha già coinvolto troppi innocenti. E chi ha seguito questo caso può ricordarne facilmente i nomi, per non parlare dei diciannove Giusti di Viareggio, l'ultimo cognome tirato in ballo dal Della Latta, può ricordare il continuo linciaggio morale, l'esperienza traumatizzante cui sono state sottoposte tante persone.

Per sapere quale di queste due tesi sia quella giusta non basterà seguire i prossimi movimenti del dott. Mazzocchi, ma sarà necessario lasciar ancora passare molti giorni, anche mesi, tanti quanti sono utili perché proprio il tempo renda giustizia.

Umberto Zanetta

Livio Fosson, 40 anni, l'uomo ucciso dalla motosega

Un invito a decidere subito

Sì del «Dolomiten» a favore del «pacchetto» per l'Alto Adige

Bolzano, sabato sera.

In un editoriale dal titolo «Nessuna alternativa» siglato dal direttore, il quotidiano *Dolomiten* prende oggi nettamente posizione contro l'ala radicale della Svp ed a favore del pacchetto. Nulla di più facile — è detto nel commento — che additare i lati negativi del risultato delle trattative per l'Alto Adige per illustrarli in lungo e in largo. Ciò è già accaduto e accadrà anche nei prossimi giorni, e la cosa è perfettamente logica e legittima. Non è invece altrettanto logico e legittimo l'offrire, come alternativa ad una soluzione a portata di mano, soltanto l'aspettativa di tempi migliori (forse altri dieci o dodici anni), collegata con l'attesa della realizzazione autonoma da parte italiana delle proposte dei «19» che possono essere attuate senza riforme costituzionali.

L'idea non sarebbe cattiva — prosegue il *Dolomiten* — se l'Italia fosse d'accordo. Basterebbe però chiedere a Roma per convincersi del contrario. Roma sarebbe stata pronta a tanto dieci anni fa, oggi non più. E lo stesso dicasi delle speranze riposte da un'ala della Svp nel Consiglio d'Europa, in quanto la mediazione attuata più di dieci anni fa dalla Commissione politica è stata respinta. Ciò che è passato è passato, ed attualmente da Strasburgo non è possibile cavare un ragno dal buco. Quanto alla prospettiva che il futuro possa offrire alla Svp una piattaforma migliore, è lecito sperarlo ma soltanto sperarlo. Ciò che al sudtirolesi viene oggi offerto non è l'affermazione dei loro più alti obiettivi, ma è sempre uno strumento che consentirà loro di sopravvivere meglio che in passato.

Il governo di Roma non è disposto a modificare ulteriormente le sue proposte o a discuterne. Può sembrare un ultimatum ma non lo è, perché l'oggetto delle imminenti decisioni è il risultato di trattative durate per anni. Sarebbe stato meglio per la Svp, in ogni caso, deferire la competenza delle decisioni finali sul pacchetto e sull'ancoraggio all'esecutivo anziché al congresso; chi a suo tempo non ha aderito a questa proposta — conclude il *Dolomiten* — non deve ora lamentarsi del fatto che il partito sudtirolese è sotto pressione a causa del ridotto margine di tempo disponibile.

(Ansa)

Ospedale di zona il «Mauriziano» di Valenza Po

Alessandria, sabato sera.

(*f. d.*) Il Comitato regionale piemontese per la programmazione ospedaliera sta interessandosi ai vari problemi riguardanti la sistemazione, ampliamento, costruzione di nuovi ospedali in provincia d'Alessandria, ove peraltro la situazione nei posti-letto è nel complesso buona. Già sono stati stanziati circa 3 miliardi, mentre altri verranno erogati prossimamente.

Si è appreso intanto che l'ospedale Mauriziano di Valenza, con apposito decreto, è stato classificato ospedale generale di zona. Il nosocomio è in grado di soddisfare tutte le richieste della popolazione, essendo dotato di divisione di chirurgia e divisione di medicina generale, sezioni di ostetricia, pediatria, servizio di radiologia e di laboratorio chimico, nonché di anestesia. Inoltre è dotato di pronto soccorso e dei servizi ambulatoriali relativi ai reparti di degenza. Vi funzionano anche gli ambulatori specialistici di oculistica, otorinolaringoiatria, pneumologia e neurologia. Tutti i reparti sono efficienti per organico sanitario, per personale, per attrezzature e attrezzature.

VERBANIA — Una raccolta di sangue tra la popolazione, a favore degli ospedali civili di Novara, è iniziata stamane alle 8.30 presso la sede della sezione volontari dell'Avis.

la settimana nelle Borse

Quotazioni sui massimi dopo i premi e i riporti

Il mercato ha superato brillantemente le scadenze tecniche e l'ottava s'è conclusa con l'indice a 83,94, in progresso del 2 per cento - Scambi quotidiani sui quindici miliardi

MILANO, sabato sera.

Il movimento si riaccende e prosegue quasi senza soste anche in questa settimana. Su cinque sedute quattro sono terminate con segno positivo e solo una (l'ultima) ha registrato una modestissima flessione. L'indice ha segnato giovedì, con 84,07, un nuovo massimo non solo per l'anno in corso, ma anche per gli ultimi sei anni. Bisogna risalire infatti al 2 dicembre 1963, in cui l'indice era a quota 84,27, per trovare un livello superiore. L'ottava è terminata a 83,94 con un progresso del 2 % rispetto a 82,28 di venerdì 10.

Nelle prime sedute si sono notati numerosi e consistenti acquisti, che hanno provocato un forte rimbalzo delle quotazioni di tutti i principali valori. In particolare evidenza è apparsa la Montedison. Questi primi rialzi hanno incoraggiato nuove importanti iniziative dei compratori. In fine settimana, le scadenze tecniche, con cui si sono così concluse le operazioni per «fine ottobre», non hanno rappresentato un ostacolo per il mercato. Giovedì i forti rialzi precedenti hanno fatto concludere la risposta premi con il quasi totale ritiro delle partite prenotate e in qualche caso i venditori dei premi hanno dovuto procedere ad affrettati acquisti sul mercato per regolare le loro operazioni. Ieri, in occasione dei ripetti, si sono avute alcune irregolarità, dovute a sistemazioni dell'ultima ora, ma che non hanno pesato in modo sensibile sull'andamento delle quotazioni.

Per la cronaca, lunedì la settimana è iniziata a sprone battuto e l'indice è salito dello 0,7 %. Martedì in apertura s'è avuta una leggera reazione negativa, seguita da una ripresa finale che ha annullato le perdite iniziali (+ 0,2 %). Mercoledì, mercato in tensione con nuovi consistenti rialzi (+ 1 %). Giovedì dopo un inizio sostenuto sono affiorati alcuni contrasti, che hanno limitato i guadagni della seduta allo 0,2 %. Ieri, dopo un inizio debole, s'è assistito, in chiusura, ad una ripresa e la seduta è terminata quasi in parità (— 0,15 %).

Nella settimana l'attività è stata intensa, toccando, in tutte le sedute, punte assai elevate. Si sono scambiate in media oltre 5 milioni di azioni al giorno, per un valore di oltre 15 miliardi. Tra i titoli in maggiore evidenza tutti gli immobiliari ed i farmaceutici. Consistenti progressi registrano tutti i tessili a più largo mercato, alcuni metallurgici (Falck, Metalli, Trafilerie), alcuni tessili, Miralanza e Flesider. In ottima luce gli assicurativi, in particolare le Sai.

Nel reddito fisso ferve il lavoro di preparazione del nuovo prestito Autostrade 6 % a premi per 100 miliardi, che verrà emesso a 93 lire e le cui sottoscrizioni inizieranno lunedì prossimo. Nel corso della settimana si sono avuti numerosi realizzi di Buoni del Tesoro e dei principali parastatali, che hanno provocato alcune lievi flessioni.

Nelle ultime sedute il tono è apparso più equilibrato, grazie anche all'aumento degli interventi a sostegno.

r. c.

Morente un operaio travolto da un'auto

Savona, sabato sera.

(*f.*) L'operaio Vito Valenti, di 44 anni, da Mantenero Calabro, residente a Quiliano in via Roma 5, è stato ricoverato in fin di vita all'ospedale San Paolo di Savona.

Il Valenti, ieri pomeriggio, mentre percorreva in ciclomotore la strada che da Quiliano conduce alla frazione Valleggia, è andato ad urtare violentemente contro una «Fiat 850», targata Genova, ferma sul ciglio stradale, di proprietà di Ciro Colombo, abitante a Genova in via Passo Gambino 3/A.

Il Valenti veniva proiettato ad alcuni metri di distanza, riportando la frattura della base cranica, otorragia destra e stato di coma.

ALESSANDRIA — Il pretore di Alessandria ha inflitto 15 mesi di reclusione e 60 mila lire di multa per truffa all'imbianchino Pietro Ferrari, di 49 anni; al reo fatto conseguire, mesi fa, dal commerciante Giuseppe Papa, merce per 130 mila lire, che poi non è pagò.

Lo sventurato stava tagliando legna

Operaio in Valle d'Aosta straziato da una motosega

Impiegato all'Enel come telefonista, aveva approfittato delle ferie per andare verso il Col du Mont, presso Valgrisanche - La morte è stata provocata da una caduta sulla lama dell'attrezzo che lo ha sfigurato

dal corrispondente

Aosta, sabato sera.

Un operaio ha perso la vita in Valle d'Aosta in un drammatico incidente sul lavoro. Lo sventurato, Livio Fosson di 40 anni, nativo di St-Vincent e residente a Valgrisanche, ha avuto il volto devastato dalla lama della motosega che stava manovrando in una località impervia nei pressi della strada carrareccia che porta al Col du Mont. La salma è stata rinvenuta questa notte da alcuni amici accorsi a cercarlo dopo che la moglie, Rita Frassy di 35 anni, aveva dato l'allarme non avendolo visto rientrare.

Sono stati avvertiti i carabinieri e sul posto si sono portati il maresciallo De Marchi, comandante la stazione di Villeneuve, competente per territorio, ed il brigadiere Branca del nucleo investigativo Carabinieri di Aosta con alcuni militi. Il luogo isolato, la posizione del cadavere, la ferita raccapricciante potevano far pensare anche ad un delitto, ad un colpo di fucile a pallettoni sparato a bruciapelo. Le indagini hanno escluso, però, ogni responsabilità di terzi ed hanno stabilito che il Fosson, uomo stimato ed ottimo lavoratore, è morto in seguito ad una disgrazia.

Partito ieri mattina di buon'ora, verso il Col du Mont, il Fosson aveva intenzione di tagliare alcuni tronchi d'albero sradicati da una pala meccanica che per conto dell'Enel sta tracciando un pistone nell'alta Valgrisanche in località Chatelet, sopra la diga di Beauregard, ad un'altitudine di circa 2000 metri. Operaio dell'Enel come telefonista il Fosson era in ferie: «*Vado a fare un po' di legna* — aveva detto alla moglie uscendo di casa — *tornerò per pranzo*». Da quel momento nessuno lo aveva più veduto.

Allarmata, nel pomeriggio, Rita Frassy aveva chiesto notizie del marito alla centrale e qui le era stato risposto che il Fosson era stato visto al mattino dirigersi con l'auto verso il Col du Mont. Era quasi il tramonto quando tre suoi amici, Severino Barrel, Antonio Zinetti, operai dell'Enel, e Giovanni Vadagnin, guardacaccia, si recavano nella località alla sua ricerca. Solo alle 21,45 veniva rinvenuto, ormai cadavere, alla base di un dirupo con il volto sfigurato.

Il medico condotto di Villeneuve, dr. Emanuele Grasel, accertava che la morte doveva essere fatta risalire poco dopo mezzogiorno per fratture multiple e per spappolamento del massiccio facciale. Manovrando la motosega il Fosson era scivolato sulla lama e quindi con l'attrezzo in mano era rotolato per un centinaio di metri finendo contro un masso che ne aveva fermato la caduta verso un precipizio profondo oltre 200 metri. La lama portava tracce di sangue e di terra.

Dopo le constatazioni di legge, verso le tre di stamane la salma è stata rimossa e trasferita alla camera mortuaria del villaggio di Valgrisanche tra la muta costernazione degli abitanti.

Il Fosson lascia due figli in tenera età, Daniela di quattro anni e Corrado di due.

i. v.

INCREDIBILE!

UNA PELLICCIA PER OGNI DONNA

A BIELLA
in via Sebastiano Ferrero 12
angolo Via Pietro Micca

DA LUNEDI' 20 OTTOBRE, ORE 9,15 NOTA PELLICCERIA ARTIGIANALE DI TORINO, PER MANCATI ACCORDI CON CATENE DI NEGOZI, OFFRE, PER NECESSITA' FINANZIARIE, TUTTA LA COLLEZIONE DI MODELLI 1969-70 A PREZZI

Ultra strabilianti

Alcuni esempi di pellicce confezionate

Castorino naturale	L. 199.000	sconto	45.000
Persiano	L. 199.000	»	65.000
Rat mouschet (visonato)	L. 180.000	»	35.000
Modell	L. 199.000	»	45.000
Lapin moda	L. 50.000	»	20.000
Agnelli ravati	L. 35.000	»	15.000
Visoni	L. 9.000		

Colli pellicce da L. 300 in poi

Assortimento di Visoni, Castoro, Ocelot, Lontra, Stole, Boleri ecc. ed inoltre CAPPELLI in pelliccia ultima moda da L. 5000

TUTTI I PREZZI SOPRA ELENCATI SONO REALI

Ricordate a **BIELLA** in VIA SEBASTIANO FERRERO, 12

ALCOM70 Torino, 16 - 25 gennaio 1970

□ Mostra - Mercato Internazionale della Alimentazione □ Rassegna delle Attrezzature per il Commercio e dei Prodotti per la Manutenzione della Casa □□□□□□□

Informazioni e adesioni:
Torino Esposizioni - Corso Massimo d'Azeglio 15 - Telef. 65.69 - 10126 TORINO
Associazione Commercianti - Via Massena 20 - Telef. 55.10.55 - 10128 TORINO

detto fra noi

Madri e figlie

Lettera di «Una madre in pena», Vado Ligure:

«A quale età pensa lei signora che i figli la smettano di farci da giudici e cominciino a capirci, a darci l'affetto e la gratitudine che meritiamo?».

Lettera di «Alida», Torino:

«Quando avevo sedici anni mia madre mi aveva quasi cinquanta. Non ho mai avuto confidenza con lei, mi sentivo perennemente in rivolta e la cosa che più mi umiliava era il suo modo d'infagottarsi nei vestiti, la sua poca o punta cura personale. Mi sarebbe piaciuto vederla elegante o almeno ordinata. A me qui una mia figlia non lo può rinfacciare. Tra lei e me ci sono ventidue anni di differenza e io no dimostro meno dei 38 che ho. Conservo un personale da ragazza, posso portare i vestiti di mia figlia (a volte ce li siamo anche scambiati), la comprendo abbastanza da evitare i complessi e le frustrazioni che ebbi io alla sua età. Credo che l'unico modo di tener dietro a una ragazza, con la libertà che pretendono i giovani d'oggi, sia quello di ottenere la sua confidenza, di esserle vicina come sorella e amica per poterla consigliare e aiutare, occorrendo. Ma lei è tremenda e non approva niente di tutto questo. Sono sempre critiche, dispetti e scenate sprezzanti (basta che a me piaccia una cosa perché la rigorina la trovi orribile). Ci sono giorni in cui il suo contegno mi paralizza e allora mi domando se ho sbagliato a fare concessioni o se invece ne ho fatte troppo poche. Forse, per non essere mesi da parte, noi genitori dobbiamo dire invariabilmente sì?».

Credo che madri e figlie non siano mai state più vicine e lontane. Vicine fisicamente: le figlie maturano più presto, le madri invecchiano più tardi. Lontane moralmente: più le madri moltiplicano i fili tra sé e le loro ragazzine, obbligandole così a raddoppiare gli sforzi per liberarsene, più si allarga il fosso tra generazioni. Ho cominciato spudoratamente un discorso che dovrebb'essere cauto: al punto in cui ci troviamo, nessuno sa bene come cada esercitato il «mestiere di genitori», cominciando dai genitori. Mancano regole aggiornate da sostituire a quelle in disuso: la confusione è grande. Ma in questa confusione si profilano abbastanza nettamente i nuovi tipi di genitori sbagliati (non ci si deve stancare di ripeterlo) sono i padri camerateschi, le madri sorelle-amiche. Il desiderio dei genitori di «restar giovani» è lodevole e tonificante quando gli serve a carreggiare tra adulti, ma pericoloso quando li spinge a saltare «il fosso tra generazioni» per divenire gli emuli dei figli. Se il gioco riesce e il «fosso» è livellato, i figli restano orfani. Per un adolescente, i genitori sono tanto più genitori (appoggio, rifugio, salvagente) quanto meno cercano di essergli uguali o, peggio, rivali. Per un adolescente, padre e madre debbono avere cent'anni; essere gli antenati, i grigi, i fossili e restare sull'altra sponda. Ma allora come scortare le ragazze sul cammino accidentato dell'indipendenza? La risposta è: ognuno deve conquistare la propria libertà da solo. Le madri, una volta istruite la figlia sull'amore (ammettendo che le quarantenni possano insegnare qualcosa alle sedicenni attuali), come un tempo sul bucato e la cucina, debbono tirarsi da una parte. Il dialogo tra loro e certe «tremende» giovinette dev'essere specialmente muto. Questo non gl'impedisce, però, di rompere il silenzio con delle proibizioni che gli sembrino giuste, senza preoccuparsi di frustrazioni o complessi. I complessi li abbiamo tutti (a chi non li ha manca qualcosa). E le frustrazioni, i conflitti, preparano alla vita, perché sono l'immagine stessa della vita. Ma infine: a che età i ragazzi smettono di essere i nostri spietati giudici, per darci l'affetto e la gratitudine di cui ci sentiamo creditori? La risposta è: quando hanno perso il senso infallibile del giusto e dell'ingiusto; quando si sono fatti l'occhio alle prospettive false; quando si sono fatti l'orecchio alle menzogne; quando si sono fatti la manicatura nei compromessi e nelle ipocrisie del vivere sociale. Insomma, quando sono diventati simili a noi.

Lettera del signor Carlo R., Genova:

«Gradirei sapere se esiste un metodo per farsi voler bene da chi non ce ne vuole. Mi sono innamorato pazzamente d'una mia collega: che manco mi vede. Sicuri la felicità della richiesta, ma un filo fiducia in lei» a una sua risposta negativa metterò il cuore in pace».

Sopporta che la donna del cuore non lo veda, ignorando gl'infiniti mezzi (la strepitosa cravatta, lo sguardo fisso e radiante come un Röntgen, il mazzo di fiori, il libro, l'invito a teatro, le mezze parole, le parole intere, ecc.) dei quali dispone un uomo per impor-re la sua vista. E' pronto a mettere il cuore in pace per una risposta negativa, ignorando che non bisogna mai mostrarsi scoraggiati, impressionati, offesi o sconfitti per un primo «no» detto o sottinteso, se si vuol dar modo alla donna di cambiar parere (cosa che essa può fare in cinque minuti). Ma che razza d'innamorato è?

Lettera di «Simonetta», Sanremo:

«Una volta lei scrisse che il miglior sistema per esser felici consiste nel non chiedersi mai se si è felici. Annotai questa frase per tenerla presente e credo mi sia servita per circa due anni. Ma un giorno mi sono accorta, senza chiedercelo, che non sono felice, anzi sono abbastanza infelice. Credo di avere sbagliato tutto e che tutto sia da rifare. Ho 27 anni. Se fossi più anziana... Se non mi mancasse completamente lo spirito di avventura... Non le dico di più, mi perdoni. Non ce la faccio a mettere nulla carta la mia storia, non oggi almeno. Sono troppo giù. Se la riesce, cara signora, mi dia una mano per tirarmi su».

Intervistato in occasione del suo ottantesimo compleanno, Arturo Rubinstein, grande pianista e uomo brillantissimo, ha detto: «Io ho una ricetta di felicità che scoprii a vent'anni, dopo un suicidio mancato. E' una ricetta difficile. Per realizzarla, bisogna accettare di vivere senza condizioni. Invece la gente non smette mai di dire: *Come potrei essere felice se... Se fossi bello, se avessi una moglie, se avessi un amante, se avessi dei figli, se avessi talento, se avessi denaro, se avessi i capelli biondi, se avessi un giardino, se non avessi dei reumatismi, se non avessi dei debiti...*». Quanta sono le persone che, anziché lamentarsi dei propri mali dal momento in cui si alzano al mattino, dicano: *Ciò che possiedo è inaudito. Ho due occhi per vedere delle belle cose, due orecchie per sentire tante belle cose, posso innamorarmi, posso correre, posso cantare, ballare, leggere...?* Io da sessant'anni faccio ogni mattina il bilancio di quello che possiedo. E' una ricchezza inaudita».

Augusto Bartoldi, Livorno: *Non credo che l'autore della famosa statua della Libertà situata sull'isola di Bedloes, New York, sia un mio antenato. Aveva un'acca in più, Bartholdi, ed era francese. Non prese come modella la propria moglie, ma la «grande Céline», scoperta in una casa chiusa di Montmartre. Le case chiuse erano la miniera di scultori e pittori (compreso Toulouse Lautrec) che vi attingevano le loro più splendenti gemme.*

Clara Grifoni

CERCO CASA ESACAMERE BIBOX

(in che incubo mi sono cacciato)

All'inizio del mese scorso ero lì alla scrivania che stavo pensando se non era possibile fare una scappatina in Sicilia, e scorrevo certe caverne sottomarine di Basiluzzo, rumore di fuoribordo, scogli, baie silenti ecc. ecc. ed ecco che la porta si spalanca e avanza mia moglie con i nostri i figli e mi dice senza tanti preamboli: «*Di' un po', ma ti sei dimenticato che entro ottobre devi levare il sedere di qua?*». E siccome io, ancora perduto nelle visioni delle Eolie, le guardo senza comprendere, mi ripete «*Al 31 di ottobre dobbiamo andarcene da questo alloggio... Il proprietario scalpita. Bisogna che ci troviamo una casa nuova. Ci pensi tu?*». Finalmente ho afferrato. Mi alzo. Davanti a me sta la famiglia al gran completo, mia moglie rossa fra le braccia la poppante Angelica, da un lato ha Arturo e dall'altro Dario. Tutti, compresa la neonata, mi fissano con fiduciosa attesa (ma non c'è un lampo di scetticismo nell'occhio di mia moglie?). Il momento è solenne. Rispondo «*Va bene, non pensateci, voi... Ci penso io*».

* *

Ho detto che ci penso io. E' una parola. Sgombrare, muoversi, trasferirsi, che strazio... Infilandomi, non ne faccio una questione sentimentale, ci mancherebbe altro, non m'importa niente di lasciare il centro dove abito da un subisso di anni. La questione è puramente pratica. Dove sono, sono sistemato alla meno peggio, ma sono sistemato; mi adatto, ci adattiamo. Le esigenze nascono sempre e s'ingrossano con i mutamenti.

Il nuovo alloggio dovrebbe rispondere ai seguenti requisiti:

1) che non sia caro; le centocinquantamila più spese più cauzione di tre mesi più trimestre anticipato non fanno per me.

2) che senza essere una piazza d'armi, senza avere una fuga di stanze e tre saloni, abbia comunque i bugigattoli necessari per accogliere tutta la tribù con le sue massaricie.

3) che sia una casa non tranquilla, anzi notoriamente turbolenta, di costumi piuttosto liberi, con un dirivieni di bionde, e abitata da inquilini alla mano, non usi a picchiare col manico della scopa, a far telefonate drammatiche e a inviare raccomandate con ricevuta di ritorno solo che sentano un po' di cagnara, qualche risata, qualche discussione, il violino di Vivaldi o il sax di Albert Ayler dopo le ore 23.

4) che sia un posto dove non esista all'agguato permanente, nella sua garitta borbonica, una di quelle portinaie d'antica razza guerriera, con la luna stabilmente di traverso, che impugnando la ramazza saltano fuori e rabbuffano un vostro ospite di riguardo reo di non essersi sufficientemente pulito le scarpe sull'apposito zerbino avanti di penetrare nella zona di marmo lucidato come uno specchio a cura del famiglio di condominio;

5) che siano accettati senza storie gli animali di piccola taglia, e che la presenza di un capretto non provochi una specie di santa crociata, con assemblee straordinarie a catena e le solite raccomandate con ricevuta di ritorno;

6) che ci sia un garage nell'isolato, ma che non sia uno di quegli allucinanti sotterranei muniti di uno scivolo ripidissimo e stretto comune all'entrata e all'uscita, a ultra-affollato, dove l'uomo, guardandovi abbrutito, vi dice «*Ha sua macchina, dotto? ne ha bisogno subito?... Ma chissà dovè, è 'na settimana che nun la vedo... Glielo cerco ner vicchio, lei provi a ripassà domani sera...*».

7) che abbia una posizione «giusta», ossia non di estrema periferia perché l'esuberanza di luci rade, i fischi dei treni, la nebbia in fondo alle strade da troppo nel patetico; e non centrale, perché il centro è diventato quasi impossibile, senza sfogo di vedermi davanti automobilisti imbufaliti, pedoni terrorizzati, vigili fischiatori e multatori, che s'aggiunge tutti insieme nello stesso puzzolente; una posizione amabile, voglio dire, non lontana dal lavoro, non lontana dalla scuola dei figli, senza edifici alti davanti, non in riva al fiume per evitare l'umidità, nei pressi di un parco dove portare i bambini, in una via non rumorosa ecc. ecc.

* *

Mi metto a cercare. E' per me un'impresa così ciclopica che sento il bisogno di affidarla ad un diario sia pure di stile telegrafico.

11 SETTEMBRE: segnalato appartamento magnifico, vicinanze Po, signorilissimo, rifiniture superiori, esacamere, triservizi, biterrazzo, box, posto — mi assicurano — interessante... Telefonato. Risposto amministratore, dettomi che tale alloggio già affittato per lunghi anni dal marchese M. S di F.F., con provvisto di office. Non sapendo cosa fosse l'office, pessima figura. Chiedo prezzo, lui detto duecentocinquantamila più spese, io detto buona sera.

12 SETTEMBRE: scovato altro appartamento sicura convenienza, paraggi Dante, affitto sotto centomila, spazioso, luminoso, condominio distinto. Andato sul posto, piaciuto abbastanza. Entrato con cagnolino al guinzaglio, assalito immediatamente da custode nerboruta che spalleggiata madre altrettanto nerboruta e in più baffuta m'ha avvertito, voce baritonale, che era vietato ingresso cani essendoci già nella casa troppe bestie.

14 SETTEMBRE: presa ferma decisione, ma alla città, no allo smog; aria pura, sole, collina! Ma come, noi qui a Torino abbiamo la collina a due passi e non ci abitiamo?... Telefonato ad annuncio allettante, piccola villa principio secolo, lontana agglomerato, sette ambienti e due piani, giardino, affitto mite e trattabile; rinunciando pisolino, partito verso ore 15 per visita in loco, tre ore più tardi aggiornai smarrito piaga imperviа, strade anguste, deserte, ripide, sdrucciolevoli; soltanto ore 19 trovato presunta villa, in realtà cadente bicocca, ancora più cadente e triste sotto pioggia torrenziale; pensato inverno, neve, isolamento, Edgar Wallace, Agatha Christie, scricchiolio porte, fiocco assassini lume di candela; fuggito velocissimo.

16 SETTEMBRE: letto altro annuncio insinuante: attico-attico panoramico, vista impareggiabile intera catena Alpi...

Ma è meglio che io pianti lì con il diario, se no divento monotono. Mi limiterò a riportare il colloquio con il proprietario di un appartamento molto bello e in pratica già fissato. «*Mi dica, mi dica: quanti figli ha?*». «*Tre*». «*Ah, tre... ha detto tre? Prima avevo capito due...*». «*No, no, guardi che sono tre. E' difficile che mi possa sbagliare: due maschi e una femmina*». «*E mi dica: sono grandi, immagino*». «*No, no, al contrario, sono piccoli: sei anni, tre anni e cinque mesi*». «*Ah, piccoli... Ma si tratta di bambini buoni, suppongo, che non danno disturbo...*». «*Be', paralitici non sono e un po' di disturbo lo danno fatalmente...*». «*Ho capito, ho capito... E va bene. Se lei vuole... se è sempre dell'idea... fermiamo pure... Ma prima, senta: i bambini restano tre o c'è pericolo che in un prossimo futuro salgano a quattro?*».

Un minuto dopo ero di nuovo alla ricerca: pentacamere, bibagno, bibox; quattro camere, salone, salottino, ampio ingresso, tinello e tinellino; tricamere con terrazzo e tricamere in mansarda... Mi girava la testa. Di notte sognavo appartamenti assurdi con dieci cessi e una sola stanza abitabile, oppure vedevo la famiglia accampata sotto un ponte, mia moglie con i calzoni a buchi e Angelica con la culla rattoppata e Dario e Arturo unti e bisunti, laceri, con il didietro scoperto, tutti tremanti e radunati attorno ad un fiochello. In più — e questo nella realtà — ero perseguitato da un amico che mi diceva: «*Ma perché affitti? Compra!*». «*Scusa, non ho una lira*» rispondevo. «*Possibile?* — esclamava lui, risparmiatore nato — *dopo quasi ventisette anni di professione non hai risparmi, titoli, immobili, investimenti?*». «*T'ho detto che non ho una lira*». «*Eppure, bisogna comprare. Basta un anticipo di cinque o sei milioni...*». «*Non ho una lira*». «*Possibile? Dopo quasi ventisette anni di professione, non hai risparmi, titoli, immobili, investimenti, ecc.?*».

Un pomeriggio della fine di settembre, mia moglie s'è impietosita, è andata a fare un giretto ed è tornata dopo un'ora dicendo «*L'ho trovato. Settimo piano, bel posto, un po' strettino, ma carino. Va bene il cane, sono tollerati i bambini... Domani converrà passare per il contratto*».

Colpito nell'orgoglio? Neanche per idea. Respiro di sollievo, posso dimenticare quest'incresciosa faccenda e dedicarmi ai miei studi prediletti e chissà, cosa che medito da oltre vent'anni, alla stesura di un libro... «*Oh, ti volevo dire che l'alloggio è carino ma estremamente in disordine*» — esclama mia moglie — *bisognerà prendere subito contatto con decoratori, falegnami, idraulici, tubisti, gasisti, fabbri, mobilieri... Che facciamo?*». Eccoli lì, ancora, tutta la famiglia schierata al gran completo, mia moglie con Angelica in braccio, Arturo, Dario e il cane. Mi levo faticosamente dalla poltrona e balbetto «Ci penso io». Si apre davanti a me una nuova, dura esperienza di cui riferirò, se permettete, in una prossima puntata.

Ugo Buzzolan

Una grande interprete

Simone Signoret, indimenticabile interprete del film «Casque d'or». Eccola in una scena

LUNEDI' IL FILM DI BECKER ALLA TELEVISIONE

La vera storia di «Casque d'or»

Amélie Hélie (questo il suo vero nome) era una splendida fioraia, avida di vivere - Divenne la regina della malavita di Parigi - Per lei due uomini finirono alla Guyana, dopo duelli, risse, clamorosi processi

Lunedì sera sul 2° canale la televisione trasmette il film «Casque d'or» di Jacques Becker, interpretato da Simone Signoret e Serge Reggiani. Considerato uno dei capolavori del cinema francese, ambientato negli anni della «belle époque» parigina, alla fine del secolo scorso, il film racconta la storia di una ragazza, Marie (soprannominata «Casque d'or» per il colore dei suoi capelli), che, nel mondo della malavita, scatena la passione e la gelosia di due «apaches» i quali si danno battaglia nelle strade di Parigi sino a quando «Manda», il favorito di «Casque d'or», uccide il suo rivale «Leca» e viene condannato a morire sulla ghigliottina. Il personaggio di «Casque d'or» è realmente esistito ed è stato al centro di una delle storie che ha affascinato la Francia di quei tempi. Chi era dunque, «Casque d'or»?

La stagione di «Casque d'or» fu breve, seppure straordinariamente intensa. Ma era tramontata da almeno un paio d'anni allorché, nel settembre 1906, nacque a Parigi Jacques Becker che, mezzo secolo più tardi, l'avrebbe ricostruita in ogni dettaglio. E quando, nel 1952, la sua storia tornò d'attualità con il film che parlava di lei, del suo fascino e delle passioni che era riuscita a suscitare nel mondo selvaggio ed, in un certo senso, romantico della malavita, «Casque d'or» era ormai scomparsa da 19 anni, distrutta dalla tubercolosi. Prima ancora che sfiorire la sua giovinezza, aveva rinunciato alla corona di regina dei bassifondi e di dominatrice degli uomini che popolavano il milieu parigino per interpretare, con discrezione e dignità, il ruolo di tranquilla, modesta, serena signora della piccolissima borghesia diventando la moglie di un oscuro ed onesto ebanista, André Nardin. Come tale era morta dimenticata da tutti.

Si chiamava Amélie Hélie. Non era splendida anche se così la volle Dupré in un suo quadro, ma seducente, maliziosa, provocante, intelligente, spiritosa, prepotente. La cronaca, tranne che la data di nascita (Parigi, 14 marzo 1878), ignora che cosa sia stata la sua infanzia. La vita ufficiale di colei che sarebbe diventata per tutti soltanto «Casque d'or» comincia nel 1898 quando, a vent'anni, aveva preso alloggio in uno squallido alberghetto di cui, legato a lei, ha tramandato ai posteri il nome: «Libre échange». Aveva, allora, una professione, quella della fioraia: ma nessuno ha voluto indagare la profondità, ed ha fatto bene. Una professione che le consentiva di godere la massima libertà durante il giorno e soprattutto durante la notte. Amélie amava la vita e non intendeva perderne neppure un attimo.

Giovane, allegra, senza preoccupazioni, e ventun'anni Amélie incontrò l'uomo del destino, Joseph Pleignieur, un operaio specializzato nella pulizia dei vetri, bruno, forte, alto. Lo conobbe al «Point du Jour» una domenica mentre ballava. I suoi amici lo chiamavano semplicemente «l'homme» per la sua sicurezza e per la sua maturità. Gli piacque, diventò la sua donna. Ma Amélie Hélie, ancora lontana dall'essere semplicemente «Casque d'or», non era nata per diventare la compagna di un pulitore di vetri. Aveva altri obiettivi e molto più importanti, volle — e non fu difficile ottenerla — che il suo uomo diventasse un capo nell'ambiente della malavita. Fece tutto lei: organizzò l'ambiente, arruolò gli uomini, consegnò a Joseph Pleignear una banda, quella degli «Ortegux». Poi, si industriò a curare le public relations con gli altri uomini di malavita. E le serate trascorrevano tranquille: Amélie era la regina e tutti l'adoravano.

Una vita, la sua, ben presto noiosa, monotona: di giorno in albergo, di sera in qualche osteria. Ed Amélie si stancò di tutto, anche dell'uomo che dopo «quattro anni di felicità relativa», come ricordano i cronisti dell'epoca. Un altro astro era sorto sull'orizzonte di «Casque d'or»: un corso di ventisette anni, alto, robusto, allegro, molto più «uomo» dell'homme, capo di un'altra banda, quella di Popincour: François Leca.

Serge Reggiani interpreto «Manda», uno degli

Amélie volle diventare la sua donna e ci riuscì, anche se automaticamente scatenò una guerra che insanguinò le strade di Parigi.

La rivalità di Joseph fu selvaggia e con lui quella dei suoi uomini contro Leca e la sua banda. In rue des Haies, Leca fu ferito con due colpi di pistola al ventre. Joseph era convinto di avere ucciso il rivale, ma quando seppe che Amélie era andata a riprenderselo in ospedale con un carrozzino, attese al varco Leca e lo aggredì colpendolo con un pugnale. Ma anche questa volta il corso sopravvisse e riuscì a fuggire in Belgio, mentre Parigi esplodeva di fronte a questa ondata di aggressioni e delitti. Ogni angolo, ogni cortile della città fu buono per gli uomini di Leca e dell'homme per battersi. E per la prima volta il nome di «Casque d'or» raggiunse la popolarità. Chi era, dunque questa ragazza per la quale gli uomini si uccidevano?

Joseph fu arrestato. Amélie — ormai celebre — fu contesa dagli impresari che la «inventarono» perché ballasse e cantasse nei migliori locali di Parigi. Il giorno in cui il suo ex-uomo venne giudicato in corte d'assise, «Casque d'or» si presentò in aula come testimone «splendida ed insolente». Difese Joseph negando che fosse il feritore, difese Leca sostenendo che era un galantuomo. Ammise soltanto di avere tradito il suo primo amante: ma questo era — aggiunse — un affare suo privato. L'indomani, il prefetto di polizia le proibì di esibirsi in pubblico ed il voto non venne mai più revocato. La stagione di «Casque d'or» si era prolungata pochi mesi soltanto.

L'anno successivo, Amélie era tornata nell'ombra: Leca, arrestato a Bruxelles, venne condannato ai lavori forzati e con lui il suo rivale, Joseph detto l'homme. I due si incontrarono sulla nave che li conduceva alla Guyana: Joseph cercò di convincere Leca a rappacificarsi, ma inutilmente. Dopo qualche anno, il corso fuggì dal carcere e fu uccisa dai cercatori d'oro; l'homme ottenne la libertà, ma preferì rimanere alla Guyana. «Parigi — disse — non ha più alcun interesse per me». Era ancora innamorato di Amélie e non poteva rassegnarsi all'idea di averla perduta per sempre.

Nel gennaio 1917, «Casque d'or» è tornata ad essere soltanto Amélie Hélie — gli uomini dei suoi ex amanti la insultarono dovunque la incontrassero — divenne la moglie di André Nardin, mentre tutti ritenevano che fosse morta o fuggita — chissà poi per quale motivo — in Egitto. Quando nel 1952 Jacques Becker annunciò il suo film, André Nardin si fece vivo per protestare e per difendere la memoria della moglie. I giudici di Parigi gli dettero torto perché — facendo propria una frase di Maurice Garçon, difensore della società produttrice del film — «Casque d'or», la sua vita, le sue avventure appartengono a tutti, ad un'epoca, alla storia di Francia».

Guido Guidi

Stamane numerose telefonate di protesta

Moncalieri è senza luce per uno sciopero all'Enel

Per l'agitazione «articolata» i guasti vengono riparati in ritardo - Officine ferme, termosifoni spenti - POSTA: finalmente stamane una distribuzione

I dipendenti dell'Enel di Torino sono in sciopero da parecchi giorni: l'agitazione è stata proclamata dai sindacati di categoria contro la «declassificazione». L'astensione dal lavoro è «articolata» e ciò ha reso difficile la riparazione dei guasti. A Torino, finora, il disagio per gli utenti è minimo. Più pesante, invece, nel distretto di Moncalieri.

Numerose telefonate nella giornata stamane al giornale; una delegazione di cittadini è andata a protestare in Municipio, ha avuto un incontro con il sindaco, che ha preso subito contatto con l'Enel. L'azienda avrebbe dichiarato che spera di poter far riparare con sollecitudine i guasti e di tempo in tempo di rifornire con una certa sollecitudine la centrale.

A Moncalieri stamane gli alloggi senza energia elettrica erano molti: si parla di trecento. La mancanza di energia ha provocato lo spegnimento delle caldaie dei termosifoni; in alcuni stabili manca anche l'acqua perchè non funzionano le pompe di sollevamento. Il lavoro ha dovuto essere sospeso in sette od otto officine, gli operai — dopo aver invano atteso che fosse ripristinata l'erogazione della corrente — sono tornati a casa. Le drogherie hanno rapidamente esaurito la scorta di candele, c'è una corsa alle stufe a legna o a kerosene, ma in vendita se ne trovano poche: fino a ieri erano un articolo poco richiesto.

— Dopo due giorni di sciopero, stamane i postini hanno fatto una distribuzione di posta. Ma non c'è da farsi illusioni: se non si trova l'accordo, da lunedì il lavoro sarà di nuovo ridotto sino a venerdì. Mercoledì e giovedì poi lo sciopero si estenderà a tutta la categoria dei postelegrafonici, con il grave disagio che la sospensione ha già sperimentato nel maggio scorso quando i postini torinesi sospesero il lavoro per tre giorni.

Quarantotto ore di interruzione hanno già trasformato gli uffici di via Nizza in un disordinato magazzino. Stamane in ogni angolo, in ogni corridoio, sotto i banconi nella casella di smistamento si potevano scorgere mucchi di caratteristici sacchi a grosse strisce bianche e rosse ancora sigillati. I 100 addetti allo smistamento e alla consegna si sono trovati alle prese con duecento tonnellate di lettere e cartoline incasse.

«Non si può ancora parlare di casa — *ci ha detto il dirigente dell'ufficio dott. Venturino* — I guai seri si cominceranno ad avvertire a metà della settimana prossima, quando lo sciopero si tutti i postelegrafonici provocherà la paralisi completa del traffico postale».

La vertenza nazionale è stata motivata da richieste di riduzione di orario di lavoro e di aumento degli organici. «Da mesi, — *ci hanno dichiarato stamane i portalettere* — praticavamo l'orario continuato a titolo sperimentale. Era un orario soddisfacente per tutti specialmente a Torino dove quasi tutti i treni arrivano la mattina e la distribuzione pomeridiana ritarda a volte anche di quattro ore la consegna. Ma la amministrazione lo vuole sospendere e ritornare all'orario diviso. Sono stati che i quadri del personale sono inadeguati».

— Oggi sono in sciopero per 24 ore gli infermieri degli ospedali torinesi e del Piemonte. La sospensione è stata decisa perché non sono state accolte le richieste relative alla eliminazione delle categorie non contemplate dalla legge e applicazioni delle classi di salari. Continua anche lo sciopero a oltranza dei 350 dipendenti del Centro traumatologico dell'Inail.

Vini in mostra al Valentino

Il borgo Medioevale, al Valentino, si è trasformato in mostra-mercato dei vini pregiati del Piemonte e della Valle d'Aosta. La rassegna è stata inaugurata stamane dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio sen. Remo Gaspari, presenti il sindaco Guglielminetti e l'assessore Costamagna. Il pubblico può visitare la rassegna ed acquistare i più scelti prodotti dei nostri vigneti dalle 11 alle 13, dalle 14 alle 19 e dalle 21 alle 23 di ogni giorno. La mostra-mercato rimarrà aperta fino al 26 ottobre. La sera della chiusura, in riva al Po, sarà presentato uno spettacolo pirotecnico.

Subito dopo l'inaugurazione della mostra-mercato, si è aperto il convegno di studio sulla «Commercializzazione dei vini pregiati del Piemonte», di cui sono relatori il prof. Giovanni Dalmasso e il sen. Paolo Desana. Nel quadro della rassegna, i «sommeliers» italiani terranno un ciclo di lezioni sul vino, parlando dalla sua nascita fino alla conservazione ed al modo di presentarlo e di servirlo. La prima lezione (il ciclo ne comprenderà otto) sarà tenuta alle 15 dal presidente dell'Associazione sommeliers (in Italia sono circa 150) cav. Rinaldo Pozzi e dal socio Franco Marchi che parleranno su «Come si degusta il vino».

Alle 18, nella cucina padronale del Borgo, per illustrare l'armonizzazione dei vini ai piatti della cucina italiana, il cav. Gianmario Conti parlerà sulla funzione del «trufico». Decine di stands sono stati allestiti nelle vie del borgo: vi si possono trovare non solo tutti i vini prodotti in Piemonte, ma anche — per ognuno — bottiglie delle annate più interessanti.

Per l'esclusione dei maschi dalla scuola

Gazzarra al «Santarosa»

Un gruppo di studenti (di cui alcuni estranei all'istituto) hanno tentato di sfondare la porta d'ingresso, ma sono stati respinti - Un giovane arrestato per oltraggio e violenza

I ragazzi esclusi dal «Santorre di Santarosa» non si arrendono: vogliono proseguire l'anno scolastico nell'istituto dove si sono iscritti. Anche stamane un gruppo di giovani si è presentato all'ingresso della scuola. Reclamavano il diritto di tenere assemblea nell'interno dell'edificio. A loro si sono però aggregati una decina di studenti di altre scuole che, con megafoni, si sono messi ad arringare la piccola folla che si era raccolta davanti la scuola. Tra il pubblico erano anche molti padri e madri delle allieve, preoccupati perchè da alcuni giorni le scolaresche sono in fermento, schierate in due fazioni pro e contro le classi miste. «Non permetteremo che qualcuno ne approfittasse per dividere le nostre file — dicevano. — Siamo costretti a trascurare i nostri affari per venir qui a controllare che cose succeda».

Verso le nove la tensione è rincalzata. «La scuola è degli studenti. Vogliamo entrare e tener assemblea — gridavano gli oratori improvvisati. — Se non ci lasciano entrare sfonderemo la porta».

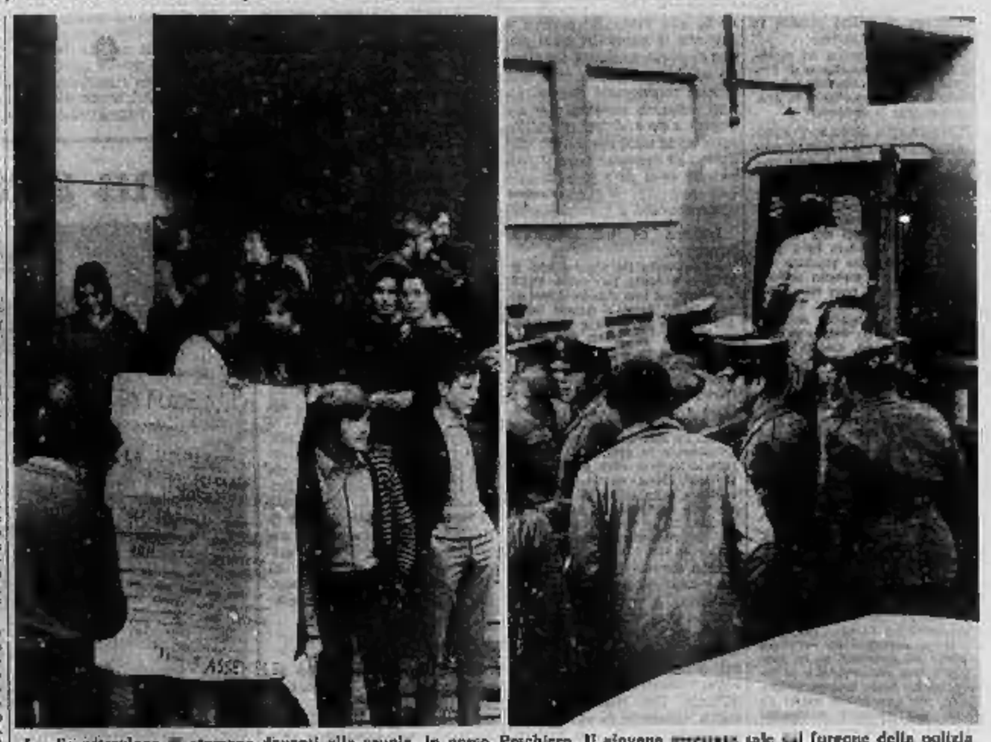
Sul posto erano in servizio d'ordine alcuni agenti in divisa e in borghese del commissariato San Paolo. La tensione cresceva, sono arrivate anche due gazzelle della Volante e un furgone della polizia con una trentina di agenti che si sono schierati sul marciapiede. Con loro era il vicequestore dottor Voria.

Quando gli studenti hanno cercato di forzare l'ingresso, tre o quattro agenti si sono messi davanti alla porta e li hanno respinti. Nel parapiglia che ne è seguito, una guardia sarebbe stata presa a pugni da un giovane che è stato poi identificato per Massimo Negarville, uno dei dirigenti del Movimento studentesco. È stato fermato per violenza e oltraggio e portato in commissariato dove dopo l'interrogatorio è stato dichiarato in arresto. La calma è poi tornata davanti all'istituto.

«Noi chiediamo solo di frequentare la scuola — spiegano gli interessati. — È vero che il costo dei libri ci sarà rimborsato, ma dovremo anche tener conto del disagio delle spese di trasporto. D'altra parte il Quarto l'istituto di via Arnaldo da Brescia non ha disponibilità di aule e saremmo in classi affollatissime mentre al "Santarosa" i locali non mancano».

La battaglia per le classi miste al «Santarosa» sembra tuttavia perduta. Il ministero interessato da più parti al problema avrebbe proprio ieri ribadito il suo punto di vista.

Medaglie d'oro di riconoscenza saranno consegnate mercoledì alle 17 a Palazzo Madama (sala del Senato) ai dipendenti anziani del Comune che hanno lasciato il servizio



La dimostrazione di stamane davanti alla scuola, in corso Peschiera. Il giovane arrestato sale sul furgone della polizia

Ferito da un proiettile «Pulivo in auto la pistola»

Un ufficiale postale nel cortile di un albergo a Grugliasco - Indagini della polizia

La Squadra Mobile ha aperto un'inchiesta su un misterioso ferimento accaduto questa notte in un albergo di Grugliasco in strada Altessano 116. L'episodio è venuto in luce alle 2,30, quando Michele Mottera, 31 anni, abitante in via San Bernardino 4, ufficiale postale di prima classe, si è presentato al pronto soccorso del Maurizio-no con la mano destra sanguinante. Lo ha accompagnato Pietro Garnelli, 33 anni.

Il medico di guardia ha accertato che si trattava di una ferita causata da un colpo di pistola calibro 22, sparato a brevissima distanza, ed ha avvisato l'agente di servizio all'ospedale. Il Mottera è stato medicato e giudicato guaribile in 10 giorni. Subito dopo è stato interrogato da un maresciallo del commissariato S. Paolo. *«Ero appena rientrato in macchina — ha raccontato — e mi sono fermato davanti alla porta del garage. Mi sono ricordato che nel cassetto del cruscotto avevo una rivoltella e l'ho tirata fuori. Era impolverata e ho voluto pulirla. Improvvisamente è partito il colpo che mi ha ferito. Senza perdere tempo, mi sono precipitato all'ospedale».*

La versione presenta qualche punto oscuro che la polizia intende chiarire. Il Mottera non ha spiegato perché si sia ferito alla mano destra, anziché a quella sinistra, come sarebbe più logico. Inoltre non è stato accertato se la cartuccia sia esplosa sotto il portone, davanti all'autorimessa, come afferma l'ufficiale postale, oppure in una camera dell'albergo.

Il Mottera dovrà pure spiegare la sua presenza in quell'albergo di periferia. La polizia sospetta che in tutta la vicenda vi possano essere responsabilità di altre persone.

Tabaccheria svaligiata stamane a Villar Perosa

Una tabaccheria di Villar Perosa di proprietà della signora Caterina Rosso di 65 anni, in via Nazionale, è stata svaligiata nelle prime ore di stamane. I ladri dopo aver forzato la porta d'accesso l'hanno completamente ripulita asportando 150 kg. di tabacchi, cambiali, valori bollati. Il danno supera i due milioni.

La Rosso, che non è assicurata, ha presentato denuncia ai carabinieri di Villar Perosa che hanno iniziato le indagini, rilevando alcune tracce.

Ugo Goano riconosciuto innocente I suoi nemici hanno ucciso Martine?

La perizia ha stabilito che ogni ferita inferta alla ragazza è volontaria - Non fu messa nel baule della «Dino» rossa, le macchie scoperte non sono di sangue - Ad uccidere furono in due: dopo averla torturata a lungo la soffocarono - L'«amico del cuore» resta in carcere sotto l'accusa di sfruttamento

Ugo Goano, l'amico del cuore di Martine

La giovane donna uccisa nella notte fra il 17 e il 18 giugno

Ugo Goano, l'amico del cuore di Martine Beauregard, la bella prostituta di 23 anni che all'alba del 18 giugno scorso fu trovata nuda e morta in un fosso presso l'ippodromo di Vinovo, è stato riconosciuto innocente. La perizia medico-legale sulle cause della morte della ragazza, lo scagiona completamente. Nelle 140 pagine dattiloscritte del prof. De Bernardi c'è la chiave del delitto.

L'alibi di Ugo Goano regge. Martine è stata assassinata la mezzanotte e le tre di quella notte, gli assassini erano due e prima di strozzare e soffocare la vittima, l'hanno torturata «a scopo punitivo, ovvero sadico» con un manganello, a pugni e poi con la punta di un coltello. Nell'alibi di Goano c'è un vuoto, ma il periodo di tempo è troppo breve, perché il giovane *play-boy* torinese abbia potuto commettere il delitto con un complice e poi portare il corpo di Martine fino a Vinovo.

Si è pensato anche ad una lite tra i due, degenerata poi nel delitto. Goano poteva aver costretto il corpo di Martine nel bagagliaio dell'auto ed essere corso a nasconderlo fuori città. Invece, afferma la perizia, è l'«condizionalità di talune ferite, appare assai improbabile». Inoltre i cuscini trovati impigliati al gancio del bagagliaio e della capote della «Dino» rossa di Ugo Goano, non appartengono a Martine. E le macchie rilevate sui sedili dell'auto e sulle lenzuola trovate nell'alloggio di via Madonna delle Rose, non sono di sangue.

Ora Ugo Goano è in carcere, accusato di sfruttamento, in rapporto al delitto, la sua figura rimane però ambigua. Non è stato dissipato il dubbio che è sempre stata formulato nei suoi confronti: egli sa chi ha commesso il delitto, ma non parla. Martine è stata vittima di una atroce vendetta, le indagini sulla sua terribile morte ricominciano ed ora sono possibili solo due ipotesi.

La ragazza è stata uccisa da qualche amico di Ugo Goano, qualcuno che aveva ragioni personalissime per vendicarsi, al punto da massacrarle la donna che amava, oppure Martine Beauregard (che ha del trascorso come prostituta anche in Francia, a Parigi e sulla Costa Azzurra) è stata assassinata dalla malavita. In entrambi i casi, Ugo Goano ha buone ragioni per tacere. Nel primo perché vuol nascondere qualche episodio, forse infamante, del suo passato. Nel secondo semplicemente perché ha paura e teme che la vendetta della malavita raggiunga anche lui quando uscirà dal carcere.

La perizia ha confermato le supposizioni più atroci che erano state fatte sul delitto. Martine fu immobilizzata dai due assassini (non poté neppure difendersi con le unghie, rimaste intatte e pulite), spogliata e quindi torturata. La picchiarono come bestie, la tagliuzzarono, cercarono di strangolarla e infine la procurarono una morte orrenda, soffocandola forse con un cuscino.

Si frattura rene e milza cadendo dallo scooter

Due giovani operai sono rimasti vittime di un incidente stradale mentre ieri pomeriggio stavano percorrendo via Nizza a bordo di una «Vespa». Alla guida dello scooter c'era Michele Sansone, 24 anni, abitante a Moncalieri; sul sellino posteriore il ventiseienne Francesco Cupo, residente a Torino in via Somalia 46. La «Vespa» stava procedendo verso l'esterno della città quando, all'altezza del cinema «Continental» veniva a collisione con un ciclista, Igino Brunello, via Candiolo 98-21.

I tre uomini finivano a terra: il ciclista non riportava alcuna ferita, i due passeggeri dello scooter invece venivano trasportati alle Molinette. Il Cupo è in prognosi riservata per contusioni toracico-addominali e frattura della milza e del rene sinistro; il Sansone ha riportato la frattura del femore sinistro.

echi di cronaca

a domicilio pulitura
salotti poltrone, moquettes, tendaggi tappeti, procedimento esclusivo della ditta Alberti. Telefonare 934.912, si eseguono lavori in provincia

istituto Vagnone corsi diurni e serali
Pochi contributi stenodattilo calcolo meccanico corrispondenti in lingue estere. Preparazione esami licenza media. Via Vagnone 7, telefono 488.994

pulitura a domicilio
Poltrone divani, tappeti, moquettes, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Augusta, via Vanchiglia 20, telefoni 885.217, 540.365.

porte pieghevoli Divisette via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 745.121

Sist meccanografici G.E. ed IBM
Il 28 corrente alle ore 20 conversazione dei preventivi e dei nuovi aspiranti al corso per operatori e programmatori meccanografici IBM. Sist, Via Po 2, tel. 547.573.

TV riparazioni TV
Telefunken, tel. 310.155, servizio celere a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori eseguiti con garanzia scritta.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
596.879. Tecnico TV esperto in uno. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
677.575, la Cr.Te.S. Bernini o ripara subito o concede una TV portatile in prestito

Pietino pianoforti
Ultime marche, nuovi modelli Cambi, occasioni, noleggi fini bersabili, riscazioni accordature, restauri, perizie. Acquisto usati. Via Po 6, Tel. 550.237.

FINARTE
asta di dipinti dell'Ottocento italiano
BOLDINI - GOLA - LEGA
FONTANESI - PALIZZI
SIGNORINI - FATTORI
CIARDI - MOSÈ BIANCHI
DE NITTIS - SPADINI
GIGNOUS - MANCINI
FRAGIACOMO
Esposizione:
dal 16 al 21 ottobre
Asta:
21 ottobre ore 21,30
Finarte S.p.A. - Via Bossi 2
Tel. 807603-866678-896019

per il vero fallimento di
PELLICCERIA
rivolgetevi in
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 13
(quasi angolo Via Monte di Pietà)

CASA del SALOTTO
Pradotto E. - Corso G. Cesare 58 - Torino
ASSORTIMENTO SALOTTI IN VERA PELLE

POTEZ
le nuove stufe!
Scambiatore ad aletta incorporato Opuscolo gratuito
TECNOTERMO - Corso Vittorio Emanuele 68 - 10121 Torino

Alle Riunioni mediche internazionali

Denton Cooley parla della nuova chirurgia

Stamane all'apertura del congresso di cardiologia - Nel pomeriggio una tavola rotonda sulle possibilità e i risultati dei trapianti di cuore

Il prof. Cooley ha illustrato i risultati delle sue esperienze

Si è aperto stamane nell'aula magna Degliotti delle Molinette il Congresso di cardiochirurgia, nel quadro delle Riunioni mediche internazionali. Fra i molti scienziati convenuti — per lo più sconosciuti al grosso pubblico — è presente un personaggio divenuto famoso in tutto il mondo: Denton Cooley, il chirurgo texano autore del primo innesto di cuore artificiale nell'organismo umano. Giunto da Houston (la città in cui vive e in cui dirige il Texas Heart Institute), ha ricevuto ieri la laurea *ad honorem* dell'Università di Torino. Domani, al termine dei lavori del congresso, ripartirà per l'America.

Il dottor Cooley ha preso la parola stamane dopo l'introduzione del prof. Francesco Morino. Il dottor Cooley ha premesso alla sua relazione la storia degli interventi effettuati per correggere chirurgicamente le varie alterazioni delle valvole del cuore; quindi ha illustrato i risultati raggiunti da lui in 2100 casi di sostituzione di valvole cardiache.

Dopo di lui hanno parlato altri famosi cardiochirurghi, i quali hanno esposto i personali risultati e le preferenze, sia per la plastiche, sia per il ricorso a protesi con valvole artificiali, sia per i trapianti con prelievi da cadaveri umani o con tessuto eterologo conservato.

Il dott. Wooler e il dott. Ionescu di Leeds hanno svolto il tema: *« Tessuto biologico nella sostituzione di valvole cardiache »*, rilevando fra l'altro l'importanza dell'impiego della « fascia lata » (un tessuto prelevabile dalla coscia dello stesso paziente) per formarne una valvola di ricambio: si tratta insomma di un vero e proprio autotrapianto, in cui gli inconvenienti sono diminuiti ed il rigetto eliminato.

Il dottor Ross di Londra ha esaminato la *« Sostituzione di valvole cardiache con omoinnesto »*. Quindi il francese Michaud ha parlato della *« Sostituzione della valvola mitrale »*. Il prof. Pellegrini, collaboratore del prof. Donatelli, recentemente scomparso, ha letto la relazione che lo scienziato aveva preparato per il congresso: *« Protesi valvolari aortiche »*. Poi è stata la volta del prof. Morino con i suoi *« Trapianti valvolari aortici »*. Come si ricorderà il chirurgo torinese ne ha effettuato uno all'inizio dell'anno sul giovane Giuseppe Massa.

Le relazioni della mattinata si sono concluse con quella del prof. Actis Dato su: *« Valvulo-anulo plastica anteriore laterale nella insufficienza mitralica »*. E' seguita una discussione.

Nel pomeriggio, sempre nella sala Degliotti, si tiene una tavola rotonda, a cui partecipano tutti i cardiochirurghi citati. Se ne aggiungerà anche qualcuno, come il dottor Senning di Zurigo. Il tema è: *« Possibilità e risultati del trapianto cardiaco »*. Un tema di largo interesse ed attualità anche per il pubblico non esperto ed è un'ulteriore occasione per sentire da Denton Cooley quali sono stati i traguardi, e quali sono le possibilità, della nuova chirurgia.

Servizi speciali per il Cimitero

L'azienda tranviaria per favorire l'afflusso al Cimitero generale nell'imminenza della Commemorazione dei Defunti ha disposto di intensificare la corsa sulle linee 1 e 2 sbarrate.

Inoltre sono istituiti questi servizi supplementari: linea 31 (tram), nei giorni 30-31 ottobre, 1-2 novembre: da via Pilacgieri per via Sacchi, via XX Settembre (ritorno v. Bertola, v. Arsenale, v. San Secondo), via F. Micca, piazza Castello, corso Regio Parco.

Linea 32 (tram), nei giorni 30-31 ottobre, 1-2 novembre: da c. Frschiera per via Frejus, c.so Enrinuci, c. Francia, c. Principe Eugenio, c. Regina Margherita, c. Regio Parco.

Linea speciale automobilistica da piazza Baldissera per c. Vigevano, c. Novara angolo c/ Regio Parco. L'autobus 66 circolerà anche nei giorni 25-30-31 ottobre.

Il Canavese da salvare

Aperta ad Ivrea una mostra allestita dalla sezione di « Italia Nostra »

« La chiesa di Lugnacco », la fotografia cui è stato assegnato il primo premio del concorso indetto a Ivrea

Questa mattina ad Ivrea si è inaugurata la mostra itinerante « Piemonte da salvare ». Alla cerimonia inaugurale era presente l'avvocato Gianni Oberto, presidente della Provincia e della mostra stessa.

La rassegna, che rimarrà ad Ivrea fino a giovedì prossimo, comprende anche una vasta sezione dedicata al Canavese e predisposta dalla sezione eporediese di « Italia nostra ».

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate in occasione della mostra vanno ricordate la presentazione del libro « Canavese », di Mario Mioardi ed Ermanno Franchetto, che sarà fatta dal prof. Marziano Bernardi martedì sera, e un pubblico dibattito sugli argomenti trattati dalla mostra con particolare riferimento sullo studio del centro storico di Ivrea a cura degli architetti Bertola e Berrino.

Sempre a cura di « Italia nostra » avrà luogo la premiazione dei vincitori del concorso fotografico « Il Canavese che non vorremmo perdere ». Il primo premio per il bianco e nero è stato assegnato ad una inquadratura di Daniele Genco sulla vecchia chiesa di Lugnacco

La «LINEA EUROPA» da PARIGI a CASELLE

Reduce da un giro nelle principali capitali europee è arrivata ieri a Caselle proveniente da Parigi la nota indossatrice Valerie Weller, ambasciatrice straordinaria di Giacinto Tivioli il giovane maestro pellicciaio che in pochi anni è riuscito ad imporsi nell'Alta Moda per il suo stile di raffinata avanguardia conosciuto ormai con il nome di « Linea Europa ».

Linea Europa vuol dire perfetta conoscenza delle pelli, accostamenti originali, modelli esclusivi, pratica eleganza, ... « una pelliccia per ogni donna ».

Per Giacinto Tivioli nel suo atelier di corso Principe Oddone 12 molte volte non esiste orario, per lui lavorare non è fatica, ma divertimento, l'idea può venirgli ovunque, un rapido schizzo ed ecco il modello che sarà perfezionato in laboratorio provando e riprovando effetti ed accostamenti sulle pazienti indossatrici.

Tommy Caracciu

dichiara: "Ho scoperto a Torino uno dei migliori negozi di moda maschile **Boutique Vendôme** Via Bogina 8 - 10123 TORINO e gli ho affidato la mia collezione"

taccuino della città

Alla Pro Cultura femminile (c. Cernaia 21) oggi, ore 17, il maestro Ennio Bassi, terrà la prima lezione del ciclo: « La Sinfonia su « Le scuole nazionali e l'età moderna ».

Il prof. on. Giuseppe Bettiol della dc parla domani alle 10,15 al teatro Carignano sul tema « Rinnoviamo l'alleanza atlantica per la difesa dell'Europa ».

Autorizzazioni aperte domani (8-13): **officine:** via Castelgido 1 (telef. 650.123), v. Venaria 38 (telef. 214.074); **elettrauto:** c. Raffaello 18 (tel. 682.215), c. Lecce 36 (tel. 298.942), v. Broglio 83 (tel. 296.985), c. XI Febbraio 33 (tel. 300.865). **Servizio Fiat** (8-24): c. Bramante 15 (tel 562.446), c. Francia 430 (tel. 734.841), v. Nizza 30 (tel. 683.368), c. Racconigi 141 (tel. 332.727). **Servizio Alfa** (8-12, 14-18): v. Giachino 70 (telefono 290.430).

Farmacie aperte domani (8.30-10.30): C. Giulio Cesare 18, v. Po 31, v. Romani 2, c. Belgio 100, v. Bologna 250/A, v. Rieti 55, v. Fea 16, c. Sebastopoli 272, v. Aosta 91 bis, v. Bertolazzo 134, v. Pietro Micca 2, c. Svizzera 42, v. Porpora 41, v. Saluzzo 1 ang. c. Vittorio Emanuele, c. Principe Oddone 28, v. S. Secondo 46, p. Savoia ang. via del Carmine, c. Francia 25, p. Galimberti 7, v. Frejus 100, v. Monginevro 178, c. Unione Sovietica 417, c. Tassoni 66, v. Mazzini 24, c. Marconcelli 38 (p. Benussi), v. Borgaro 38, v. Madama Cristina 78.

Viamal fa bene e presto 1-2 compresse di VIAMAL via il male!

L'hanno vista ieri sera scomparire nelle acque del Po

Mistero della ragazza annegata

Davanti al parco Michelotti - Sui vent'anni, una gonna rossa e capelli sciolti sulle spalle Altro fatto: la giovane sposa che ha tentato di uccidersi era stata picchiata poco prima

Elena Lavarra, 23 anni: « Non ne posso più »

I vigili del fuoco hanno ripreso stamane le ricerche, interrotte ieri sera tardi, del corpo della donna vista scomparire nel Po, all'altezza del Parco Michelotti. Per ora gli scandagliamenti sono risultati vani, il cadavere potrebbe affiorare fra pochi giorni alla diga del Pascolo. Nessuno si è ancora presentato a denunciare la scomparsa di qualche familiare.

Sono stati due operai a vedere dai Murazzi del Lungo Po Diaz la donna, che scendeva lungo la sponda del fiume, di fronte a loro. I due uomini — Antonio Di Bacco, 23 anni, via Garibaldi 13 e Elio Polce, 21 anni, via Angrogna 11 — appena hanno visto che costei si lasciava cadere in acqua, hanno attraversato di corsa il ponte e, seguiti dal vigile urbano Francesco Morelli, hanno raggiunto il posto dove pochi attimi prima era la giovane.

Ma ormai la sventurata era nel centro del fiume, la corrente la trascinava veloce verso la rapida, dove è scomparsa. Il Morelli ha subito telefonato ai vigili del fuoco e al commissariato Borgo Po, e le ricerche sono cominciate.

I due operai non hanno potuto vedere bene la donna. « *Dimostrava* — hanno dichiarato — *una ventina d'anni, aveva una gonna rossa e capelli sciolti sulle spalle* ».

— Il drammatico tentativo di suicidio di Elena Lavarra in Matarrese, la sposa di 23 anni che ieri sera voleva morire nel Po, ha un misterioso retroscena. La giovane è ricoverata con una prognosi di quindici giorni all'ospedale Maria Vittoria ed i medici hanno chiarito ai carabinieri che le numerose contusioni ed escoriazioni sul corpo della sventurata, non sono state provocate dalla caduta lungo la scarpata del fiume, ma da violente percosse.

Elena Lavarra già da qualche tempo fa la prostituta. Abitava a Carignano in via Re Umberto 83 e si è trasferita a Torino in via Carlo Alberto 55. Lo scorso anno, a Pinerolo, era stata coinvolta in una furibonda lite tra donne di marciapiede ed era finita in commissariato dove il suo amico, Domenico Billia, 30 anni, da Saluzzo, era stato arrestato.

La giovane, riguardo al drammatico episodio avvenuto ieri, non ha voluto fornire spiegazioni. E' entrata in un bar-ristorante di corso Regina, ha bevuto molto, poi ha detto al cameriere: « *Me ne vado fuori a morire, non ne posso più* ». Un elettricista della Fiat, Francesco Daino, 23 anni, che cenava insieme ad una ragazza, Franca Nardo, da Roma, dice di averla notata e di averla seguita nel timore che commettesse qualche sciocchezza.

« *E' salita sulla sua "850", si è fermata in corso Cairoli, è corsa fino alla scarpata sul Po e si è lasciata rotolare sulla riva. Sono intervenuto prima che si buttasse in acqua* » racconta il Daino. Stamane è stato nuovamente interrogato dai carabinieri. Sembra da escludere infatti che, al momento in cui è entrata nel bar, Elena Lavarra fosse già sofferente per le percosse ricevute.

temperatura di oggi

massima + 16,5
minima + 8,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 9; ore 8: 10; pressione 747; umid. 65%, Cielo nuvoloso: **Previsioni:** nuvoloso, visibilità mediocre per nebbia, temp. stazionaria. **Temp. a Caselle:** mass. 18,6; minima 7,4; media 12,9

Bloccato in cantina borseggiatore spagnolo

Aveva derubato un pensionato sull'autobus

Lorenzo Jimenez, 40 anni, dopo la cattura nella cantina

Un borseggiatore spagnolo, Lorenzo Jimenez, 40 anni, residente a Madrid, è stato catturato stamane alle 10,30 dopo un movimentato inseguimento. Aveva preso di mira un pensionato di 61 anni, Giuseppe Benelli, via Botticelli 23, ma la vittima si è dimostrata più astuta.

Il Benelli era sul pullman della linea 30 diretto a Porta Palazzo per fare spese. Nel portafoglio aveva 60 mila lire. All'altezza della fermata di corso Vercelli angolo corso Emilia, ha sentito che un altro passeggero le urtava, quindi si avviava verso la porta per scendere. Si è accorto che gli mancava il portafoglio ed ha subito inseguito il borseggiatore. Si sono trovati faccia a faccia sul marciapiede; Lorenzo Jimenez non ha perso la testa ed è tornato subito sul pullman lasciando il Benelli a piedi.

Il penalmente ha fermato un automobilista, il rag. Salvatore Buna, 29 anni, via Cenni 6. Hanno raggiunto il pullman in corsa Giulio Cesare. Il borseggiatore si è accorto che stava di nuovo per essere bloccato ed è sceso. Ha gettato via il portafoglio e si è infilato di corsa nel portone di un grande stabile all'angolo con corso Brescia.

Passanti, negozianti ed inquilini della casa hanno bloccato lo spagnolo. E' arrivata la polizia ed è cominciata una meticolosa perquisizione. Dopo circa mezz'ora Lorenzo Jimenez è stato trovato nel sotterraneo. Si era chiuso dentro ad una cantina. Ha cercato invano di negare le accuse.

Ristorante La Tortuga
SPECIALITA': ZUPPA DI TARTARUGA - FILETTO ALLA TORTUGA
Aperto fino alle 2
Corso Casale 152 - Telefono 888.947

l'oroscopo per domani e lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: domani avrete modo di apprendere utili informazioni ritrovandosi con gli amici. Lunedì affrettatevi a concludere ogni lavoro prima delle 16. *Sentimenti:* sarete circondati da un ambiente cortese ma la persona alla quale tenete di più vi abbandonerà. *Salute:* mali di origine traumatica.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: le preoccupazioni di domani saranno essenzialmente dovute alle spese addebitabili ai vostri familiari. Lunedì mattina occorre agire con cautela. *Sentimenti:* non andate in cerca di avventure. Offenderete chi vi ama sinceramente. *Salute:* approfittate della domenica per ritemprare le forze.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: lasciate agli altri le posizioni di primo piano e gli oneri che ne derivano. Limitatevi a svolgere il vostro consueto lavoro. *Sentimenti:* con molto tatto ed un regolo riuscirete ad evitare una rottura. Un dolore colpirà una persona cara. *Salute:* isolatevi possibilmente in campagna.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: qualsiasi iniziativa assumerete domani, dovrete fare conto soltanto sulle vostre forze. Saturno nel Segno vi ostacola fortemente. Possibili perdite di denaro. *Sentimenti:* sarà difficile mantenere la buona armonia con la persona che vi sta a cuore. *Salute:* reumi e influenze alla porta.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: domani potrete gettare le basi per dei lavori in società. Lunedì previsti ottimi acquisti senza spendere eccessivamente. *Sentimenti:* se volete mantenere cordiali relazioni con le persone care, sforzatevi di vedere ogni cosa sotto il lato migliore. *Salute:* non cedete ai piaceri della tavola.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: entro domattina dovrete considerare le attività lasciate in sospeso. Lunedì Marte nel Segno provocherà perdite di denaro. *Sentimenti:* dedicate il pomeriggio di domani ai familiari. Lunedì vi lascerete trascinare da un'avventura. *Salute:* rinviate i viaggi e guardatevi dall'elettricità.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: cercate una professione che abbia attinenza con l'arte. Lunedì mattina potrete ottenere una promozione o un aumento di guadagni. *Sentimenti:* buoni rapporti soltanto con le persone che sono lontane. Con i vicini parlate il meno possibile. *Salute:* prudenza nel maneggiare macchine.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: domani, e più ancora lunedì, sarete ostacolati nei vostri progetti. Giove nel Segno è in ottima posizione con Marte: eventuale perdita di capitali oppure smarrimento di oggetti preziosi. *Sentimenti:* fate in modo di andare d'accordo con tutti eliminando i malintesi. *Salute:* piccoli disturbi momentanei.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: possibili rimozioni del capitale dovute a dei ritardi. Lunedì mattina dovrete affrettarvi a recuperare ciò che avrete perso. *Sentimenti:* una persona lì è di tutto per accattivarsi la vostra simpatia, ma voi sarete attratti da altri richiami. *Salute:* moderatevi nel bere e nel mangiare

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: approfittate di domani per fare il punto sulla situazione finanziaria. Lunedì iniziate dei lavori che vi impegneranno a lungo, ma alcuna fortuna. *Sentimenti:* imparate a distinguere i falsi amici da quelli fidati. L'amore nascosto in giardino. *Salute:* possibili incidenti anche in casa.

SCORPIONE (23 ott. - 21 nov.)
Affari: in questi due giorni non firmate contratti o non cambiate l'attività abituale. Rimandate le spese in programma ed economizzate al massimo. *Sentimenti:* cercate la compagnia di persone che abbiano sentimenti elevati. Lunedì sera: delusione di vista. *Salute:* state lontani dall'acqua.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: non esponetevi a rischi inutili. Per qualsiasi trattativa commerciale o professionale, è consigliabile attendere lunedì mattina e più considerare. *Sentimenti:* se sarete meno nervosi, gli astri concedono di trascorrere ore liete. In caso contrario, subirete spiacevoli conseguenze. *Salute:* viaggi rischiosi.

i lettori ci scrivono

Aspetta da otto mesi

« Mi farreste cosa gradita se pubblicaste la seguente lettera, nella vivissima speranza di non subire spazio a persone più bisognose e con problemi più seri dei miei.

« E' dal 1 ottobre scorso la notizia pubblicata su tutta la stampa e reclamizzata con i mezzi pubblicitari più moderni, che la Sip ha esteso la teleselezione a tutta l'Italia. La mia domanda per l'installazione di un qualsiasi apparecchio telefonico, effettuata presso la sede di Torino, in corso Inghilterra, è del giorno dal 6 febbraio '69. Sono passati otto mesi e, malgrado molteplici solleciti, non ho ancora ricevuto una benché minima assicurazione scritta oppure orale di interessamento. Desidererei pertanto che qualche gentile funzionario dell'azienda peraltro efficiente mi rispondesse in merito per sapere se questa è la procedura "normale". Distinti saluti ».

Segue la firma

Chi si ricorda della Barca?

« Sono nata e cresciuta alla Barca, zona dimenticata dagli uomini e dal municipio; l'unico progresso nostro è stato l'arrivo del pullman soppresso nel giro di pochi mesi. Era troppa comodità per noi.

« Da trent'anni sento parlare di un terreno donato (se non erro) da un nostro concittadino, per costruire l'asilo infantile, ma nulla è stato fatto; e c'è un terreno in pieno centro della nostra piccola Barca, infestato da erbacce, immondizie, topi e stagni. Possibile che non si voglia utilizzarlo? E almeno ripulirlo?

« Sarebbe troppo chiedere un giardino con delle panchine (perché i poveri pensionati, malfermi sulle gambe, possano godersi un po' di sole facendo due chiacchiere? Con i migliori auguri ».

Segue la firma
anche a nome dei miei compagni

SE DESIDERATE UNA CASA ACCOGLIENTE
NOI SIAMO INDISPENSABILI
VI OFFRIAMO LA NOSTRA CONSULENZA PER LA SCELTA DELLA TAPPEZZERIA TRA LE 4000 CHE NOI METTIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE TRA LE PIU' ORIGINALI DEL MONDO PRESSO GLI ACCOGLIENTI NEGOZI DI: VIA LAGRANGE 3 E DI CORSO TASSONI 66 - TELEF. 542236/746046 - TORINO
CARTE PARATI donati CARTE PARATI donati

ELETTRONOVA
ELETTRODOMESTICI - RADIO TV
Via Stradella, 181 - TORINO - Telefono 299.937
LA MIGLIORE OCCASIONE!!
Lavabiancheria superautomatica
CASTOR Kg. 5 L. 60.000

OMAGGI DI FINE ANNO PER LE AZIENDE
Eccezionale mostra di novità internazionali riservata agli operatori economici.
OPRA TORINO - P. Crimea 1, p.t. - Tel. 689.868/69.
VISITATECI SUBITO, AIUTANDOCI A SERVIRVI MEGLIO, RISPARMIANDO TEMPO E DENARO
ANCHE PER LE AGENDE E CALENDARI PUNTUALITA' OPRA

sette giorni in auto

Il Salone a meno dieci

Viva attesa per le novità

Mancano pochi giorni all'apertura del Salone dell'Automobile di Torino. La rassegna è attesa con molto interesse perchè è l'ultima della stagione autunnale, e le industrie automobilistiche italiane intendono presentarvi la produzione 1970 e al riservato le sorprese dell'ultima ora. Oltre quanto è stato già annunciato, infatti, non mancheranno sicuramente le novità tenute in serbo. Il Salone si inaugurerà il 29 ottobre, gli espositori sono in totale ben 550 in rappresentanza di 24 nazioni: Australia, Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Giappone, Italia, Olanda, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia, Inghilterra e Unione Sovietica. L'area occupata supera nel complesso i [illegible] metri quadrati. Come è noto il Salone è riservato unicamente alle vetture, ai carrozzieri, a caravans, materiali per autocampeggio, parti staccate ed accessori ed attrezzature per autofficine. Per i veicoli industriali la manifestazione è a parte ed ha cadenza biennale. Come sempre il Salone torinese sarà integrato da una serie di convegni, congressi e manifestazioni di primaria importanza.

Saranno intensificate e potenziate le linee tranviarie ed automobilistiche per raggiungere Torino - Esposizioni, mentre il ministero dei Trasporti ha concesso come di consueto la riduzione del 20 per cento sul biglietto di andata e ritorno nel periodo di [illegible] - 9 novembre sulle Ferrovie dello Stato. Aumentati anche i collegamenti aerei con Roma con un viaggio giornaliero in più rispetto a quelli previsti. E' già stato comunicato che il percorso di prova collinare sarà abolito.

Un faro (posteriore) nella nebbia

Un'importante industria di materie plastiche di Seregno, la Belli, ha recentemente brevettato un nuovo tipo di fanale posteriore supplementare per la sicurezza durante la circolazione nella nebbia. La società, che ha dedicato una particolare attenzione e cura a questo settore, è riuscita a produrre uno strumento che sembra aver dato rilevanti risultati. Il «fendinebbia di posizione», così si potrebbe chiamare il fanale supplementare, produce una luce forte rossa, visibile a grande distanza anche in caso di nebbia fitta.

Il fanale viene naturalmente acceso a comando ed è applicabile su ogni tipo di vettura od autocarro. Segnalando la posizione del veicolo anche nelle condizioni di tempo più avverse, il fendinebbia a luce rossa può ridurre la maniera determinante i pericoli di tamponamento. Lo strumento è stato presentato con vivo successo al Salone di Francoforte ed in Germania è ormai di uso comune ed è consigliato dal competente ministero.

Tre Skoda per Torino

La Skoda, marca nazionale cecoslovacca che già da molti anni viene ospitata, con successo al Salone dell'Automobile di Torino, presenterà tre vetture completamente rinnovate nella carrozzeria e l'arredamento dell'abitacolo. Due dei modelli saranno dotati di un motore a quattro cilindri in linea di 988 cmc. mentre il terzo avrà un propulsore maggiorato a 1301 cmc. erogante 52 Cv. a 5000 giri. Tutte le vetture avranno un elevato grado di finitura con caratteristiche di notevole sicurezza.

Il «tormento» delle gomme

La Pirelli ha costruito un nuovo campo di prove per le esperienze e le ricerche sulla gomma e sui pneumatici a Vizzola, sul Ticino, nelle vicinanze dell'aeroporto della Malpensa di Milano. L'impianto, che si affianca a quello già esistente a Lainate, è un vero e proprio laboratorio di ricerca all'aperto. A Vizzola verranno esaminati in particolare i problemi connessi al comfort vibrazionale, alla tenuta di strada sull'asciutto e sul bagnato e all'affaticamento dei pneumatici per vetture e veicoli industriali.

c. ch.

Un'Iguana con molto stile

E' di Giugiaro, progettata sul telaio della "33„

Il telaio dell'Alfa Romeo «33», brillante vettura da competizione, è stato adottato dai carrozzieri che si sbizzarriscono nel disegno di vetture modernissime dalle linee pure e concettuali futuristiche. Giugiaro, della Italdesign, ne fornirà una nuova versione per il Salone di Torino. L'Iguana, così si chiamerà la vettura dal nome del rettile delle foreste tropicali, è un due litri sportivo molto compatto (lunghezza massima m. 4,05, altezza 1,05) studiato per poter essere prodotto in piccola serie. Il modello offre, accanto a prestazioni elevatissime, oltre 300 km. orari, accessibilità, abitabilità, visibilità e luminosità di ottimo comfort. La carrozzeria presenta soluzioni d'avanguardia col padiglione in cristallo, la coda, molto elaborata, ricorda il [illegible] di un jet.

Rubrica a cura di FULVIO CINTI

SALONE DI LONDRA - Molte novità che restano in casa

Le inglesi in "topless„

Il momento delle vetture italiane, soprattutto per i modelli Fiat

L'industria automobilistica britannica ha rinnovato molti suoi modelli, presentandoli al Salone di Londra, nella speranza di ravvivare l'interesse della clientela locale per le macchine nazionali.

E la preoccupazione è giustificata se si pensa che le vendite per tutto il 1969 non raggiungeranno il milione di macchine scendendo sotto ai livelli di sette anni fa. Però, mentre il totale di immatricolazioni scende, il numero delle vetture importate aumenta raggiungendo circa il dieci per cento del totale. Di queste, un quarto circa sono vetture italiane, in maggioranza Fiat.

Ed è proprio alle prestazioni che tendono ora i costruttori inglesi. La maggior parte delle innovazioni riguarda infatti aumenti di cilindrata e di potenza, applicazioni sportive e speciali. L'Aston Martin ha messo l'iniezione al motore da sei cilindri e ne ha fatto uno più grosso ad otto cilindri, esso pure con la iniezione. La British Leyland, il colosso tutto inglese che raggruppa la maggior parte delle marche (all'infuori della Aston Martin, della Rolls Royce e delle filiali delle fabbriche americane), ha lanciato tre nuove Mini, due delle quali con motore da 998 cc ed una con motore da 1275 cc chiamando quest'ultima 1300 GT; la Mini normale ha il motore da 850 cc. Oltre alle Mini, la Maxi che è la 1100 con motore maggiorato a 1500 e cambio a cinque marce molto conveniente per la guida sportiva.

Un'altra delle marche che fanno parte della British Leyland è la Triumph che presenta i suoi modelli da 2000 e 2500 cc a sei cilindri, con una bella carrozzeria rifatta dal torinese Michelotti e con la iniezione di benzina invece dei carburatori. La Jaguar, invece, che non riesce a far fronte alle richieste delle sue grosse vetture, ha rimandato ad altra occasione il lancio del modello con con nuovo motore che si dice sia un grosso V 12 che dovrebbe far concorrenza a quelli italiani.

Le filiali dei «tre grandi» americane, offrono un nuovo modello Ford, cioè un coupé Capri con un motore più grosso cioè di ben tre litri di cilindrata e sei cilindri a V, macchina con prestazioni eccezionali, quasi 200 all'ora di velocità massima ad un prezzo abbastanza basso. La Vauxhall, che dipende dalla General Motors ha rinnovato e potenziato i modelli Victor e Ventora, riproponendo anche il tipo VX 90.

Da parte sua la Rootes che fa parte della Chrysler, ha presentato una Hillman GT con motore maggiorato da 1500 a 1725 GT e, solo tra le marche inglesi un modello con prezzo abbassato anzichè aumentato la Imp in versione economica.

Soprattutto, il Salone inglese è il più scamonato e scatenato di tutti. Il giorno della inaugurazione lo affollavano ragazze dagli abbigliamenti più stravaganti, che andavano dai vestiti di metallo al «topless», e si [illegible] a personalità e corridori capelloni, mentre il governatore della Banca d'Inghilterra dichiarava solennemente aperta la manifestazione.

Gianni Rogliatti

Il test - L'Alfa Romeo Giulia 1600 S

La velocista di famiglia

Nella gamma delle Giulia, la berlina 1600 S occupa un posto particolare, di centro. Sta tra il modello «1300 TI» e la sorella «1600 Super», della quale ha le medesime caratteristiche tecniche ma con prestazioni più tranquille, anche se merita egualmente l'appellativo di «velocista» di famiglia. Nel darle vita l'Alfa Romeo ha infatti pensato a quel tipo di famiglia che, pur amando prestazioni di un certo livello, non intende varcare determinati limiti, desidera risparmiare nel prezzo e nei conti di gestione. E al tempo stesso ottenere risultati e concedersi il conforto della «Giulia super» e, per certi aspetti, anche della «1750».

La carrozzeria è quella ormai da tutti conosciuta: nella linea, nell'abitacolo, in quei particolari costruttivi che sono tipici di queste vetture Alfa. Quindi, una scocca dalla struttura differenziata, cioè un irrigidimento dell'abitacolo in modo tale che, a garanzia della incolumità dei passeggeri, sia il più deformabile possibile; un'insonorizzazione eccezionale ottenuta con il ricostituente totale dell'abitacolo (i materiali usati sono termofono assorbenti di diversa composizione e spessore); una capacità di trasporto (persone e bagagli) di indubbia generosità.

I tecnici dell'Alfa affermano che la «1600 S» è berlina per lunghi viaggi. In realtà l'interno è stato disegnato sagomato e imbottito affinchè anche i lunghi tragitti siano riposanti e tranquilli. I sedili molto comodi, l'impostazione di guida, pur rimanendo legata alla tradizione Alfa, cioè sportiva, consente anche una conduzione distesa, tipica del turismo veloce. La strumentazione a sua volta, è ridotta all'essenziale, ma c'è tutto quanto possa interessare un guidatore: contagiri, tachimetro a disegno circolare, e spie varie. Il tutto disegnato per garantire a chi guida la miglior posizione e le minori distrazioni possibili.

Il motore non è mai allo spasimo. Eroga 109 CV-Sae, supera i 170 chilometri orari (che sono reali in autostrada), ma è evidente che si è voluto contenere il suo numero di giri (5600 al minuto) onde consentigli di tenere alla distanza anche se costantemente portato al tetto del suo rendimento. Ciò non influisce sulla ripresa che è notevole: 34"5 per percorrere il chilometro con partenza da fermo. Proporzionali al numero dei giri sono di conseguenza i consumi, al cui contenimento interviene pure il cambio ben programmato nelle cinque marce.

Un giusto equilibrio caratterizza d'altra parte tutta la meccanica: la frizione è a comando idraulico, e ciò, oltre ad un innesto più dolce, elimina la principale trasmissione di rumorosità; la frenata è efficiente in ogni condizione e ben graduata (c'è un modulatore sulle quattro ruote che scatta quando la frenata supera il valore normale ed assume una intensità d'emergenza). Ultima dote la stabilità (a richiesta questa stabilità viene accentuata con la disponibilità dei pneumatici a sezione larga) che si rivela nei percorsi a tipo misto. Forse, un poco evidente è il fenomeno di coricamento. Ma è tipico di tutte le Giulia. La Giulia 1600 S costa di listino lire 1.510.000 (su strada 1.540.000)

AUTOLISTINO

Se state per comperare un'automobile, attenzione!

E' indispensabile per voi una seria informazione sul prezzi e non un generico elenco. Questo è il nostro «autolistino», una quotazione reale e corrispondente delle nostre effettive disponibilità. Tutti i prezzi sono fissi, ed a garanzia dei clienti sono inoltre esposti ogni mercoledì stesso.

500 '69	L. 495.000	1100 R '66	» 465.000	128 '69	» 950.000
500 '65	» 220.000	1100 R '66	» 450.000	128 '69	» 940.000
500 '65	» 250.000	Giulia 1300 '68	» 545.000		
500 '66	» 250.000	Fulvia '66	» 685.000		
500 '66	» 280.000	Fulvia '66	» 650.000		
500 '67	» 290.000	Kadett '66	» 450.000		
500 '67	» 340.000	Kadett '66	» 390.000		
500 L '69	» 490.000	Simca 1000 '66	» 455.000		
500 L '69	» 430.000	Simca 1000 '66	» 410.000		
600 D '69	» 470.000	Simca 1000 '67	» 480.000		
600 D '68	» 350.000	Mini Minor '68	» 680.000		
600 D '67	» 390.000	Mini Minor '68	» 640.000		
600 D '68	» 440.000	Mini Minor '67	» 590.000		
850 S '69	» 410.000	Mini Minor '67	» 550.000		
850 '67	» 470.000	124 '67	» 690.000		
850 '65	» 340.000	124 '67	» 660.000		
850 S '68	» 550.000	124 '66	» 600.000		
850 S '68	» 490.000	124 '69	» 900.000		
1100 '65	» 260.000	124 '69	» 850.000		

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Abbiamo selezionato per Voi 245 vetture SEMESTRALI nel dpb

500 - 500 L - 600 D
850 - 850 Special -
1100 R - 124 - 124 Special - 125 - 125 Special.

... e tante, tante altre automobili alle migliori condizioni di pagamento, garantite da certificato scritto che esclude assistenza e ricambi gratuiti. Le nostre esposizioni sono aperte anche nella mattinata dei giorni festivi, ed hanno il parcheggio in sede.

AUTOMARKETS TORINO: C.so Siracusa 40 - C.so G. Cesare 229
C.so Raffaello 7 - C.so Pr. Eugenio 11 - IVREA: c.so Vercelli 222

Servizio telefonico AUTOMARKETS: 35.66.17

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE

PRESTITI

a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' - RISERVATEZZA

FINANZIARIA FID
Via Carmagnola, 12 ang. C.so Siccardi - Torino
Tel. 542074 - 530445

Prestiti a privati

SU AUTOMEZZI E IMMOBILI

Vi permettono inoltre l'acquisto vantaggioso o la vendita, per contanti, di automezzi nuovi e usati. - Rimborso mensilità posticipate a tassi modici.

FAIT s.r.l.
Via S. Francesco d'Assisi 24
Telef. 51.01.36 - 53.02.97

NUOVO SUPERMERCATO DELL'USATO
CORSO G. AGNELLI 22 (STADIO)
TUTTE LE MIGLIORI AUTOVETTURE
D'OCCASIONE
GARANZIE - MASSIME FACILITAZIONI - PERMUTE
TELEFONI **35.36.32 - 36.55.93**

Sacauto - FIAT CORSO RACCONIGI 141 (Borgo S. Paolo) Tel. 332.727
MOSTRA - MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE
Prezzi vantaggiosi - Facilitazioni pagamento - Vasto assortimento

I PREZZI DELLE AUTO USATE

I prezzi delle auto usate hanno carattere orientativo, si riferiscono a veicoli in buone condizioni generali e sono suscettibili di variazioni in più o in meno a seconda delle particolari condizioni di ogni automezzo

FIAT

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
500/D	1966	230/270.000
500/D	1967	260/300.000
500/D	1968	300/340.000
500/L	1968	400/440.000
500 GIARDINIERA	1968	340/390.000
500 GIARDINIERA	1967	300/340.000
500 GIARDINIERA	1968	350/390.000
600/D	1966	230/270.000
600/D	1967	260/300.000
600/D	1968	290/330.000
600 MULTIPLA	1968	310/350.000
600 MULTIPLA	1967	280/400.000
850 BERLINA	1966	340/380.000
850 BERLINA	1967	400/440.000
850 BERLINA	1968	490/530.000
850 SPECIAL	1968	530/600.000
850 FAMILIARE	1966	500/540.000
850 FAMILIARE	1967	570/620.000
850 FAMILIARE	1968	680/740.000
850 COUPE'	1966	490/530.000
850 COUPE'	1967	530/570.000
850 COUPE'	1968	640/690.000
850 SPIDER	1966	470/520.000
850 SPIDER	1967	550/600.000
850 SPIDER	1968	640/690.000
1100/D/R	1966	400/450.000
1100/D/R	1967	480/530.000
1100/D/R	1968	560/620.000
1100/D/R FAMILIARE	1967	650/690.000
1100/D/R FAMILIARE	1968	640/690.000
1500/C BERLINA	1966	410/450.000
1500/C BERLINA	1967	500/540.000
1500 LUNGA	1966	400/440.000
1500 LUNGA	1967	500/540.000
124 BERLINA	1966	470/510.000
124 BERLINA	1967	560/600.000
124 BERLINA	1968	640/750.000
124 FAMILIARE	1967	600/640.000
124 FAMILIARE	1968	710/770.000
125 BERLINA	1967	630/710.000
125 BERLINA	1968	790/860.000
1800/B BERLINA	1966	320/360.000
1800/B BERLINA	1967	450/490.000
2300 LUSSO	1967/68	690/800.000
2300/ COUPE'	1967	850/950.000

ALFA ROMEO

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
SPRINT 1300	1964	370/390.000
SPRINT 1300	1965	380/402.000
GIULIA 1300	1965	450/600.000
GIULIA 1300	1966	520/680.000
GIULIA 1300	1967	580/770.000
GIULIA 1300 T.I.	1966	630/835.000
GIULIA 1300 T.I.	1967	800/1.200.000
G.T. 1300 Junior	1966	800/1.050.000
G.T. 1300 Junior	1967	900/1.300.000
GIULIA 1600 T.I.	1964	230/350.000
GIULIA 1600 T.I.	1965	265/590.000
GIULIA 1600 T.I. SPRINT	1966	695/805.000
GIULIA 1600 T.I. SPRINT	1967	695/915.000
GIULIA SPIDER	1964	360/405.000
GIULIA SPIDER	1965	405/605.000
GIULIA SPRINT G.T.	1965	650/845.000
GIULIA SPRINT G.T.	1966	720/835.000
GIULIA SUPER	1964	610/805.000
GIULIA SUPER	1967	765/1.200.000
GIULIA SPRINT G.T.V.	1966	850/1.300.000
GIULIA SPRINT G.T.V.	1967	940/1.350.000
DUETTO 1600	1966	720/990.000
DUETTO 1600	1967	900/1.210.000
2600 BERLINA	1965	270/440.000
2600 BERLINA	1966	360/530.000
2600 SPRINT	1963	360/550.000
2600 SPRINT	1965	650/800.000
2600 SPIDER	1964	520/610.000
2600 SPIDER	1965	560/690.000

LANCIA

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
FULVIA	1964	300/330.000
FULVIA	1965	350/400.000
FULVIA 1 C	1965	450/500.000
FULVIA 1 C	1966	500/550.000
FULVIA 1 C	1967	600/700.000
FULVIA 1 C	1968	800/860.000

A cura di «Eta-Kompass Pubblicità S.p.A.»

LANCIA

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
FULVIA GT	1967/68	600/650.000
FULVIA COUPE'	1966	750/800.000
FULVIA COUPE'	1967	850/900.000
FULVIA COUPE'	1968	1.000/1.200.000
FLAVIA 1,5	1964	200/250.000
FLAVIA 1,5	1965	300/400.000
FLAVIA 1,8	1966	400/500.000
FLAVIA 1,8	1967	520/720.000
FLAMINIA 2,8	1964/65	300/350.000
FLAMINIA COUPE' 2,8	1966	500/600.000
FLAMINIA COUPE' 3,8	1965	600/800.000

AUTOBIANCHI

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
BIANCHINA	1967	260/280.000
BIANCHINA	1968	320/360.000
BIANCHINA SPECIAL	1967	270/310.000
BIANCHINA SPECIAL	1968	350/390.000
BIANCHINA Panoramica	1967	380/540.000
BIANCHINA Panoramica	1968	360/400.000
BIANCHINA CABRIOLET	1967	360/500.000
BIANCHINA CABRIOLET	1968	350/390.000
PRIMULA	1967	410/450.000
PRIMULA	1968	520/580.000
PRIMULA COUPE'	1967	560/620.000
PRIMULA COUPE'	1968	670/730.000

INNOCENTI

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
A/40 S BERLINA	1966	310/350.000
A/40 S BERLINA	1967	380/320.000
A/40 S BERLINA	1968	380/420.000
A/40 S COMBINATA	1967	340/380.000
A/40 S COMBINATA	1968	410/450.000
1100 SPIDER	1965	300/320.000
1100 SPIDER	1966	340/380.000
IM 3 S	1967	450/500.000
IM 3 S	1968	550/600.000
I 4	1966	330/370.000
I 4	1967	420/460.000
I 4	1968	520/570.000
MINI MINOR 850	1967	510/550.000
MINI MINOR 850	1968	600/650.000

BENEDETTO & C.
VIA ARCIVESCOVADO, 2 - TELEFONO 541.444
VIA AURELIO SAFFI, 24 - TELEFONO 779.480
Officina riparazioni e autoveicoli usati:
PIAZZA ADRIANO, 5 - TELEFONO 331.510
COMMISSIONARIO LANCIA

AUTOSCUOLA
MARENCO
Riconosciuta dallo Stato
Via Le Chiuse 2 - (Largo Cibrario)
Telefono 487.126
Corsi continuati - Esami in sede

AUTOSCUOLA
GUGLIERI
Torino, C.so Sommeiller 8/10, tel. 683.065
Torino, Corso Giulio Cesare 111
Volpiano, Piazza Madonna delle Grazie 18

NSU PRINZ 4 L | NSU 1000/C | NSU 1200/C | NSU 1200 TT | NSU
LE MODERNISSIME VETTURE DALLE ECCEZIONALI PRESTAZIONI E MINIMO CONSUMO - SOLO PROVANDOLE VI CONVINCERETE
CONSEGNE SOLLECITE
CORSO AGNELLI 22 (STADIO) - TEL. 35.36.32 - 36.55.93 - PIAZZA ADRIANO 12 - TEL. 77.44.90

STAMPA SERA
Sabato 18 Domenica 19 Ottobre 1969

dove andiamo questa sera

7
Anno 101 - Numero 242

TEATRI, RITROVI E CINEMA A TORINO

Paola Mannoni quest'anno recita con Gurinel e Palmer ne «Il marito adottivo»

teatri danze ritrovi

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Compagnia Macario in «Finestre sul Po». Prenotazioni solo cassa Teatro, tel. 535.440. Domani ore 15,30 e 21,15 ultimi 3 spettacoli.

DA GIPO, Ristorante Cabaret (via Chiomonte ang. c. Francia, t. 723.090) tutte le sere Gipo Farassino, Beppo Chierici, Daisy Lumini, Walter Valdi e i Vocalieri, complesso diretto da Romano Farinatti.

GIAUDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cenerentola». Regia di Luigi Lupi. Botteghino.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: Théâtre National de Strasbourg questa sera ore 21, domani ore 15,30 «Horace» di Pierre Corneille, regia di Hubert Gignoux. Prenotaz. v. Rossini 8 - tel. 839.342/43. Ridux per abbonati. Da martedì 21 «Savonarola» di Mario Prosperi. Regia di Renzo Giovampietro. Spettacolo in abbonamento.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 «Donna amata dolcissima» di Giovanni Arpino. Regia di Filippo Crivelli. Spettacolo in abbonamento. Prenotaz. v. Rossini 8 - telefono 839.342/3. Domani ore 15,30 e 21.

ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Donna Rosa... sono io». Orario: 16,15-21,15.

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14,30 corso al trotto - Premio Bellano - L. 1.500.000. Domani ore 14,30. Corse al galoppo - Omnium Subalpino L. 3.500.000.

ADRIANO (v. Sacchi 64): ore 21, Crotta.
AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): Samantha and Eraldo Quintet.
AL FLORIDA (P. Solferino - tel. 542.822): Le Ombre - canta Carmen Rizzi.
ARLECCHINO: ore 21 Pierfilippi.
BAMBY DANZE: ore 21, Blow Up's.
BELLE ARTI: ore 21, ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21, Marco Faitori.
CLUB 84: ore 21, The Favourites.
EDEN: ore 21, Bert Bert Band.
FARO: ore 16, The Jullis; ore 21, The Evergreens.
FORTINO: ore 21, tanghi - valzer - fox.
GARDEN (capol. 52 sbarr., telefono 659.912): ore 21, Les Premiers.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16,30 - 21, I Barracuda.
GAY SALA (V. Pomba, 7): ore 16,45 e 21 orch. I Giusti - cantano Peter Vedaria e Walter [illegible].
HOLLYWOOD: ore 16 - 21, Chi-co-cha.
LA PERLA: ore 16 - 21, I Monelli.
LE ROI: ore 21, Les Fleurs.
MASSAUA DANZE: ore 21, Gianfy.
PRINCIPE: ore 16 - 21, Silvano Silvi.
REPOSI: ore 21 The George's.
TROCADERO: ore 21 Luciano Polito.

AL 2000: prossima apertura.
BOCCACCIO (Monc. 145, tel. 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (Via Venaria 165).
HACK 1 (Via Cavour, 11).
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 1,45. Orchestra I Mister.
NEW CRAZY CLUB (tel. 659.092): I Rolfs 33.
ROUGE NOIRE (v. Frejus 80): ore 21, Anthony e gli H.P.
SAN GIORGIO: Valentino-Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo, canta Albertina Bosco.
SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 3, ang. via Roma, tel. 552.492).
SHAKER DANZE (v. C. Battisti 3 - t. 530.416): orch. Bonarelli.
VOOM VOOM (V. Barge, 10 - tel. 331.040) Lillian e la Spirale 20, ore 16 - 21.
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni Internazionali ore 1 Orch. Nuccio Nicosia.

ABAT-JOUR (Sacchi 28, tel. 541.025): 16 - 21.
ASYLUM (Volta 1, tel. 539.886): ore 15 - 21 Un «Disc Jokey per voi». Ultimi arrivi discografici.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (tel. 894.213, aria condizionata).
CAPRICE (Sacchi 16, tel. 531.528): 16 - 21.
HOLIDAY (Vinz. 3, tel. 811.736): 16 - 21.
LA GROTTA (V. S. Tommaso, 16): Tavola calda - pizza - musica stereo.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Gioto): 16 - 21, I Ragazzi del Sole.

cinema prime visioni

		Critica / Pubblico	Or.: 14.30 16,15 18,25 20,20 22,30 Ingr. 1000
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 83 Tel. 547.037	**Il commissario Pepe** di Ettore Scola, con Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio, Veronique Vendell, Dana Ghia (Italia - Col.) — Funzionario accomodante, ne vedo tante, ma sto distante. ★ Satira di costume	●●● / ○○○○○	
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 547.190	**Dove vai tutta nuda** di P. Festa Campanile, con M. G. Buccella, T. Millan, V. Gassman, G. Moschin (Italia - Colore) — Con poche vesti e senza peli sulla lingua, una ragazza in strada. ★ Comm. V. 14	●● / ○○○○	Or.: 14,30 16,35 18,55 20,25 22,50 Ingr. 900
ASTOR v. Vinzi 8 Tel. 519.516	**Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, pericolose carrozze** di Ken Annakin, con Tony Curtis, Terry-Thomas, M. Dare, G. Frobe, W. Chiari (Col.) — Parodia del Rally di Montecarlo. ★ Commedia	●● / ○○○○	Orario: 14,30 17,15 19,45 22,20 Ingr. 1000
CENTRALE d'Essai (340.100) v. C. Alberto 27	**Je t'aime, je t'aime** di Alain Resnais, con Claude Rich, Olga Georges-Picot (Francia - Colori) — Mediante un'attrezzatura elettronica un uomo rivive il proprio passato e ne è vittima. ★ Drammatico	●● / ○○○	Or.: 10,15 12,15 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Amore mio aiutami** di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, M. Vitti, L. Adani, U. Gregoretti, S. Tranquilli (Italia - Colore) — Moderno a parole, a fatti antico, un marito è piantato dalla moglie ★ Comm.	●● / ○○○○○	Orario: 14,30 17,15 19,45 22,20 Ingr. 1000
CRISTALLO v. Gello 5 Tel. 650.100	**Il Leone d'inverno** di Anthony Harvey, con Peter O' Toole, Katherine Hepburn (Usa - Colori, pan.) — Un trono conteso nel film in costume medioevale, premiato con 3 Oscar. ★ Storico-passionale	●● / ○○○○	Orario: 14,15 17 — 19,30 22,20 Ingr. 1000
DORIA v. Giolitti 9 Tel. 542.622	**Isadora** di Karel Reisz, con V. Redgrave, J. Fox, J. Robards, I. Tchenko (Usa - Colori) — Incandescente vita di Isadora Duncan, ballerina celebre, uccisa nel '27. ★ Drammatico, prem. a Cannes. V. 14	●●● / ○○○○	Orario: 14,30 17,20 19,30 22,20 Ingr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 300.780	**La battaglia d'Inghilterra** di Enzo G. Castellari con Frederick Stafford, Van Johnson, Evelyn Stewart, Francisco Rabal, Luigi Pistilli (Italia-Francia-Spagna - Technicolor - colori). ★ Guerra aerea	●● / ○○○○	Or.: 14 — 16 — 18,10 20,30 22,30 Ingr. 1000
IDEAL c. Racconigi 6 Tel. 541.523	**Il mangiacake** di Franco De Rosa, con Riccardo Salvino, Elisa De Wild, France Cinti (Italia - Colori) — Sottobosco del vizio in una vicenda ambientata nella periferia romana. ★ Drammatico. V. 18	● / ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Fellini-satyricon** di F. Fellini, con Lucia Bosé, Magali Noel, Capucine, S. Randone, G. Mitchell, A. Cony D. Luna, M. Potter, Hiram Keller, Max Born (Italia - Panavision, a colori). ★ Fantastico. V. 18	●●●● / ○○○○○	Orario: 14,30 17,15 19,45 22,20 Ingr. 1000
METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 652.470	**A doppia faccia** di Robert Humpton, con Klaus Kinski, Annabella Incontrera, Sidney Chaplin, Margaret Lee, Kristine Kruger — Moglie morta: marito sospettato perché ha ereditato. ★ Drammatico. V. 18	● / ○○○	Or.: 14,30 16,20 18,20 20,20 22,20 Ingr. 1000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.830	**La battaglia d'Inghilterra** di Enzo G. Castellari con Frederick Stafford, Van Johnson, Evelyn Stewart, Francisco Rabal, Luigi Pistilli (Italia-Francia-Spagna - Technicolor - colori). ★ Guerra aerea	●● / ○○○○	Or.: 14,15 16,15 18,25 20,35 22,45 Ingr. 1000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Una sull'altra** di Lucio Fulci, con Jean Sorel, Marisa Mell, Elsa Martinelli (Italia - Panav. colori) — Somiglianza incredibile fra una bella spogliarellista e una nevrotica omicidiaria. ★ Giallo. Viet. 18	●● / ○○○○	Or.: 14,15 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.143	**Il...** (« Se. ») di Lindsay Anderson, con Malcolm McDowell, David Wood, R. Warwick, Christine Noonan (G. Br. - Col. e b. e n.) — Ribellione di collegiali (Palma d'oro, Cannes) ★ Dramm. V. 18	●●● / ○○○○	Or.: 14,10 16,15 18,20 20,25 22,45 Ingr. 1000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.780	**Metti un... formaggino a cena.** Technicolor americano, con Tom e Jerry, personaggi principali di una nuova serie di 12 storie liberamente parlate in italiano. ★ Cartoni animati	●● / ○○○	Orario: 14,20 16 — 17,45 19,30 21 — 22,55 Ingr. 900

proseguimenti

		Critica / Pubblico	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600
ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 540.147	**L'incredibile furto di Mr. Girasole** di Jerry Paris con Dick Van Dyke, Edward G. Robinson, D. Provine (Usa - Colore, prod. Disney) — Rinate per due soldi, uno è attore, l'altro gangster. ★ Commedia	●● / ○○○	
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 590.314	**Ben Hur**, di William Wyler, con Charlton Heston, Hugh Hararcer, Jack Hawkins, Stephen Boyd (Usa 1959 - Colore) — Nello splendore gigante del 70 mm il film degli 11 Oscar. ★ Colosso storico	●●● / ○○ ○○	Orario: Or.: 14,10 18 — 21,50 Ingr. 600
CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.403	**Barbagia**, di Carlo Lizzani, con T. Hill (M. Girotti), Don Backy, R. Kriuzan, B. Ronée (Italia - Col.) — Banditismo in Sardegna, da libro «La società del malessere» di Giuseppe Fiori. ★ Dramm. V. 14	●●● / ○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600
MAFFEI v. Fr. Tommaso 5 Tel. 663.134	**Femmine insaziabili** di S. De Martino, con Robert Hoffmen, Frank Wolf, Luciana Paluzzi, John Ireland (Italia-Germ. - Colore) — Brutti ceffi si affrontano duramente a Los Angeles. ★ Giallo. Viet. 18	●● / ○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,45 Ingr. 600
TORINO v. Buozzi 9 Tel. 550.355	**Una ragazza che voleva essere amata** («Sweet Charity») di Bob Fosse, con Shirley MacLaine, S. Davis jr., R. Montalban (Usa - Col., pan.) — Le notti di Cabiria a New York. ★ Comm., da Fellini	Critica ●●● / Pubblico ○○○	10,15 12,50 15,15 17,40 20,05 22,30 Ingr. 600

CRITICA		PUBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenso	○○○
Discreto	●●	Discordo	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate

seconde e altre visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 28, t. 511.393 — Vedo nudo. Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, E. Salerno. Technicolor. ★ Comico, in 7 episodi

COLOSSEO v. M. Cris. 73, t. 691.034 — Quanto costa morire. Andrea Giordana, John Ireland, R. Pellegrin, Betsy Bell. Technicolor. ★ Western italiano - PRIMA VISIONE

PARO v. Po 30, t. 82.216 — Krakatoa Est di Giava. Maximilian Schell, D. Baker. Steve. Technicolor. ★ Avventuroso

FIAMMA c. Trapani 37, t. 373.057 — Vedo nudo. Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell. Tecno. ★ Comico, in 7 episodi

FORTINO v. Cigna 47, t. 486.[illegible] — La lunga ombra gialla. Gregory Peck, Anne Heywood. Colori. ★ [illegible]

HOLLYWOOD c. R. Margh. 100, t. 851.804 — Quanto costa morire. Andrea Giordana, J. Ireland, Betsy Bell, R. Pellegrin. Ap. 14,45. Ult. 22,45. ★ Western ital. - PRIMA VISIONE

LA PERLA c. De Gasperi 26, t. 584.791 — Prima che venga l'inverno. David Niven, Topol, Anna Karina. ★ Guerra

MASSAUA p. Massaua 9, t. 785.805 — Quanto costa morire. Andrea Giordana, John Ireland, R. Pellegrin, Betsy Bell. Tecno. ★ Western italiano - PRIMA VISIONE

MASSIMO v. Montebello 8, t. 876.061 — La lunga ombra gialla. Gregory Peck, Anne Heywood. Colori. ★ Spionaggio

ORFEO (aria condiz.) p. Carlina, t. 518.114 — La legge del gangster. K. Kinski, M. Foti, F. Citti. Tecno. scope. Ult. 18. Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30. ★ Drammatico

PRINCIPE v. P. d'Acaia 45, t. 780.951 — Prima che venga l'inverno. David Niven, Topol, Anna Karina. ★ Guerra

STATUTO v. Cibrario 16, t. 487.021 — L'isola delle sirenidi. K. Diamant, E. Green. Orario 14,30, 16,10, 17,50, 19,30, 21, 22,45. Technicolor. ★ Drammatico

ADRIANO v. Sacchi 65, t. 587.719 — Le mani del conte. Luc Van Cleet, Tomas Milian. Colori. ★ Avventuroso

ALCIONE c. R. Margh. 154, t. 287.400 — 6 simpatiche canaglie. Technicolor. ★ Avventuroso
Compagnia Mario Ferrero in «Donna Rosa... sono io». Or. 16,15-21,15.

ALFI v. Garibaldi 50, t. 343.345 — Bianca l'agitano, Edmund Purdom, Jean Simmons. Colori, scope. ★ Storico

REGINA c. R. Margh. 123, t. 550.885 — Il dito più veloce del West. James Garner. Technicolor. ★ Western

CRAVESANA v. Avogadro 3, t. 550.495 — L'oro del mondo. Al Bano, Romina Power, Linda Christian. Colori. ★ Commedia con canzoni

MILANO (Ap. ore 10) v. Milano 8, t. 550.255 — Django killer per sempre. O. Montgomery. Technicolor. ★ Western
Strada a sbafo. R. Hudson. Colori. Ap. 10. ★ Avventuroso

OLIMPIA v. Garibaldi 2, t. 546.586 — Joe cercati un posto per morire. T. Hunter. Technicolor. ★ Western

PO v. Po 21, t. 510.496 — Un boco in fronte. R. Hunter. Technicolor. ★ Western

P. NUOVA (Ap. ore 10) v. Nizza 17, t. 659.198 — Giulio Cesare contro i pirati. G. Mitchell. Colori. ★ Storico
Missione Hong Kong. S. Granger, R. Schiaffino. Col. A. 10. ★ Avventuroso

DELLE ROSE — 7 spose per sette fratelli. Technicolor. ★ Avventuroso

GIARDINO v. Montalenghe 62, t. 326.873 — Arizona Colt. G. Gemma, F. Sancho. Technicolor. ★ Western

MIRAFIORI c. Cosenza 88, t. 390.711 — Commedia sexsex. R. Hitchcock, M. Farrow, E. Taylor. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico, regista Joseph Losey

S. RITA v. Verbania 5 — Berretti verdi. John Wayne, D. Janssen. Colori. ★ Guerra in Asia, regista John Wayne

SMERALDO v. Tunisi 92, t. 390.711 — Un detective. Franco Nero, F. Bolkan. Tecno. Vietato 14. ★ Giallo

VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102, t. 396.125 — Serafino di Pietro Germi con Adriano Celentano. Technicolor. Vietato 14. Ultimo 22,30. ★ Farsa

AMERICA v. Frejus 37, t. 311.748 — Il fango verde (Gli attori recitano di un altro pianeta). R. Horton, L. Fabiani. Technicolor scope. 2.a visione Torino. ★ Fantascienza

ARALDO v. Chivasso 3, t. 389.469 — Il libro della giungla. Cartoni animati. Technicolor. ★ Disegni animati

ELISEO v. Mondovì 42, t. 359.81[illegible] — Funny Girl. Barbra Streisand, Omar Sharif. Tech. scope. ★ Musical

SAN PAOLO v. Cesana 80, t. 572.037 — Franco, Ciccio e il pirata Barbanera. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, F. Sancho. Technicolor. ★ Farsa

ARIZONA c. Belgio 53, t. 874.171 — Jerry-matto. Jerry Lewis, Peter Lawford. Colori. ★ Comico

ARTISTI v. G. di Barolo 24, t. 81.374 — Romolo e Remo. Steve Reeves. Technicolor scope. ★ Mitologico

CORALLO v. Agnol 2, t. 80.321 — C'è un uomo nel letto di mamma. Doris Day. Colori. ★ Commedia

ERIDANO c. Casale 106, t. 82.085 — Il buono, il brutto, il cattivo. C. Eastwood, G.M. Volonté. Tech. scope. ★ Western

LA SALLE v. Ludovica 14 — L'oro del mondo. Al Bano, R. Power, Franchi, Ingrassia. Technicolor. ★ Commedia con canzoni

OROPA v. Oropa 3, t. 885.457 — Il mio nome è donna Rosa. Al Bano, R. Power. Technicolor. ★ Commedia con canzoni

VITT. VENETO p. V. Veneto 5, t. 871.642 — Il monaco di Monza. A. Celentano, Don Backy, Macario, Lina Gastoni. Technicolor ★ Farsa

ASTRA v. R. Pilo 6, t. 753.997 — Una ragazza piuttosto complicata. C. Spaak, J. Sorel. Technicolor scope. Vietato 18. ★ Sexy

BERNINI c. Taranto 3, t. 773.843 — I dolci vizi della casta Susanna di Legrand, con P. Petit, T. Torday. Colori. Vietato 18. ★ Sexy

CIBRARIO v. Collegno 12, t. 772.907 — Vigilarchi non pregano. A. Steffen. Colori. ★ Western
Tutti contro gironi neri. Technicolor. ★ Comico

ELIOS v. Val Lagarina 40, t. 798.148 — 7 volte 7. George Hilton. Technicolor. ★ Western

ESEDRA v. Bracchi 30 - t. 740.815 — Oro del mondo. Romina Power, Al Bano. Colori. ★ Musicale

ODEON v. Venaria 8, t. 772.362 — La ragazza con la pistola. Monica Vitti, S. Baker, C. Giuffrè. Tecno. ★ Commedia satirica

STAR v. Gonnedossola 48, t. 772.990 — Franco, Ciccio e il pirata Barbanera. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, F. Sancho. Technicolor. ★ Farsa

AQUA c. G. Cesare 67, t. 273.276 — Shalako. Sean Connery, Brigitte Bardot. Technicolor. ★ Western

ARS c. R. Parco 147, t. 276.588 — Dalle Ardenne all'inferno. P. Stafford, Daniela Bianchi. Technicolor. ★ Guerra

AURORA c. Brescia 2, t. 770.910 — Bullitt. Steve McQueen, Jacqueline Bisset. Technicolor. Ap. 15,30. ★ Poliziesco-criminale

LANTERI — Il figlio di Aquila Nera. Colori. ★ Avventuroso in costume

MAIOR c. G. Cesare 103, t. 287.974 — Mariti con sexy a cena. L. L. Trintignant, F. Bolkan. Technicolor. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

NORD c. Vercelli 140, t. 280.512 — Pochi pochi dollari ancora. Giuliano Gemma. Scope colori. ★ Western

ORIENTE v. S. Chiara 30, t. 241.663 — All'ultimo sangue. C. Hill, E. Manoli, J. Greci. ★ Avventuroso

PALERMO c. Palermo 118, t. 273.030 — Franco, Ciccio e il pirata Barbanera. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, F. Sancho. Technicolor. ★ Farsa

ZENIT v. Cagliari 1, t. 289.897 — Zingara. Bobby Solo, Lorella Cuccarini. Technicolor. ★ Commedia drammatica con canzoni

BARETTI v. Baretti 4 — Il bello, il brutto, il cretino. ★ Parodia con Franchi e Ingrassia

CABIRIA c. Dante 4 (Mono.), 660.553 — Il medico della mutua. A. Sordi, Bice Valori, Pupella Maggio. Tecno. ★ Commedia di costume, regia Luigi Zampa

CONTINENTAL v. Nizza 348, t. 697.068 — Il dito più veloce del West. J. Garner, Joan Hackett. Colori. ★ Avventuroso satirico

CUORE v. Nizza 56, t. 887.668 — I Bucanieri. C. Heston, J. Brynner. Technicolor. Ap. 15. ★ Pirateria, regista Anthony Quinn

GHIGO v. Pastr. 120 (Monc.) 660.450 — Ercole, Maciste, Samsone, Ursus gli invincibili. Tecno. segue Tom e Jerry, disegno animato. ★ Mitologico

ITALIA v. Nizza 138, t. 694.021 — Benvenuto signora Campbell. G. Lollobrigida, P. Lawford. Technicolor. ★ Commedia

PIEMONTE v. Nizza 37, t. 652.738 — Il dito più veloce del West. O. Garner, T. Hackett. Colori. ★ Western

SAN CARLO Michelino — L'oro dei McKenna. Gregory Peck, Omar Sharif. Technicolor. ★ Western

SPEZIA v. Nizza 70, t. 683.617 — Meglio vedova. V. Lisi, G. Ferzetti. Technicolor scope. Ap. ore 15. ★ Commedia

DIANA c. Regina Margherita 220 — Dove osano le aquile. C. Eastwood, R. Burton. Tecno. scope. ★ Guerra

DORA c. Pr. Oddone 31, t. 484.621 — La Legione dei dannati. Technicolor ★ Guerra

ROMA v. S. Donato 40, t. 487.765 — L'oro dei McKenna. Gregory Peck, Omar Sharif. Technicolor. ★ Western

UMBRIA v. Ascoli 30, t. [illegible] — Il cavaliere senza volto. Colori
Cowboys. S. Granger. Colori. ★ Avventuroso ★ Drammatico

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella — 7 baschi rossi. Ivan Rassimov. Technicolor scope. ★ Guerra

AMBRA v. Ch. Salute 77, t. 297.197 — I bastardi. Giuliano Gemma, C. Auger. Colori. Viet. 18. ★ Western

APOLLO largo Giachino 9/, t. 318.685 — Interrogazioni Jerry Lewis, A. Francis. Technicolor scope. Apertura ore 16. ★ Comico

EDERA v. Madama di Campagna 1 — La sola minaccia dal cielo. Robert Vaughn. Technicolor. ★ Spionaggio

LUCENTO v. Verolengo 150, t. 290.181 — Il buono, il brutto, il cattivo. C. Eastwood, L. Van Cleef. Technicolor. ★ Western

LUINI v. Luini 90, t. 290.359 — Il vecchio innamorato. Debra Paget. Colori. Ritratto e Olio nel paese delle meraviglie. ★ Farse con Laurel-Hardy

LUTRARIO v. Stradella 10, t. 280.747 — Le avventure di Ulisse. B. Pembiu, I. Pazos. Technicolor. ★ Mitologico

MASSAIA v. C. Massaia 103, t. [illegible] — Mary Poppins. Julie Andrews - produzione Walt Disney. Colori. Ap. 19,30. ★ Commedia americana con canzoni

SPLENDOR v. Bibiana 109, t. 296.336 — Quintana. G. Stevenson, P. Sanchez. Technicolor scope. Segue Tom e Jerry. Colori. ★ Western

spettacoli di provincia

ALMESE
SALBA: «Il figlio di Gastrilla».
AVIGLIANA
CORSO: «E ora mezzanotte l'anima a Dio».
GRANERO: «Nel segno di Roma».
BORGONE
IDEAL: «Sandokan».
BUSSOLENO
DORA: «Susanna e i suoi dolci vizi alla Corte del Re».
NARCISO: «Indianapolis».
BUTTIGLIERA ALTA
FERRERE: «Rosso e Giallo».
CARMAGNOLA
LUX: «L'isola delle sirenidi».
MARGHERITA: «C'era una volta il West».
SPLENDOR: «Requiescant».
ELIOS: «L'oro del mondo».
CASELLE
ITALIA: «Vacanze sulla Costa Smeralda».
ROMA: «I nanovoli di San Sebastian».
CHIERI
CHIERESE: «Bruciatello vivo».
SPLENDOR: «Il dito nella piaga».
AUDITORIUM: «Le avventure di Ulisse».
CIRIÈ
CATALANO: «L'incredibile furto di mister Girasole».
ITALIA: «Via col vento».
RICHIARDI: «L'ate dei giganti».
COAZZE
VITTORIA: «Il giorno della civetta».
MIRAMONTI: «I giovani lupi».
CUORGNÈ
PERONA: «Ulisse Bellver».
CONDOVE
CONDOVESE: «Gli intoccabili».
MARGHERITA: «Il mucchio selvaggio».
GIAVENO
ALFIERI: «Quando la pantera uccide».
IVREA
POLITEAMA: «La vita, l'amore, la morte».
SIRIO: «Una sull'altra».
SPLENDOR: «Sweet Charity».
LANZO
NUOVO: «I quattro dell'Ave Maria».
PANCALIERI
IDEAL: «Papaè per morire».
PINEROLO
ITALIA: «Ben Hur».
NUOVO: «99 donne».
HOLLYWOOD: «Guardaparole».
SOCIALE: «Cimitero senza croci».
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: «Il dolce corpo di Deborah».
S. ANTONINO
MODERNO: «Tom e Jerry: c'era due volte».
SETTIMO
BECCARIS: «Un detective».
GARIBALDI: «Tarzana, sesso selvaggio».
SUSA
CONTINI: «Franco, Ciccio e il pirata Barbanera».
CIVICO: «Il brigante della costa Smeralda».
VILLARFOCCHIADO
UMBERTO: «Veneri al sole».

Alessandria

ALESSANDRINO: Dove vai tutta nuda.
AMBRA: I quattro dell'Ave Maria.
CRISTALLO: Io 2 lei, lui 3 noi.
DANTE: Il suo nome è Donna Rosa.
GALLERIA: Duello nel Pacifico.
MODERNO: Il commissario Pepe.

ACQUI
ARISTON: Vedo nudo.
ITALIA: Il ragazzo che sorride.
BATTISTI: L'oro dei giganti.
GARIBALDI: Garringo.

CASALE
POLITEAMA: Le pelle giovane.
NUOVO: Il buono, il brutto, il cattivo.
MODERNO: Il mucchio selvaggio.
VITTORIA: Il commissario Pepe.

OVADA
MODERNO: L'oro dei McKenna.
LUX: Il giorno più lungo.
TORRIELLI: Dove vai tutta nuda.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il «Grinta».

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Alcune ragazze lo fanno.
IRIS: Il suo nome è Donna Rosa.
ITALIA: Il mucchio selvaggio.
MODERNO: Arizona '44 - Un inferno.

Asti

VITTORIA: Dove vai tutta nuda.
NAZIONALE: Invoca il tuo Dio e muori.
TEATRO ALFIERI: Poesie.
SALONE ALFIERI: Io, Emmanuelle.
LUX: La prigioniera.
SPLENDOR: Il Zorro.

CANELLI
BALBO: Il tesoro di McKenna.
BACCO D'ORO: Un detective.

NIZZA MONFERRATO
SOCIALE: Zingara.
AURORA: Metti una sera a cena.

Cuneo

FIAMMA: Il commissario Pepe.
CORSO: Un'estate in 4.
NAZIONALE: Straniero fuori il segno della croce.
ITALIA: Garringo.
LANTERI: Più veloce del mondo.

SALUZZO
POLITEAMA: Barbagia.
SPLENDOR: Il cervello.
ITALIA: Il mucchio selvaggio.

BRA
POLITEAMA: Dove vai tutta nuda.
VITTORIA: Ardenne '44: un inferno.
IMPERO: Inferno a Montecarlo.

MONDOVI'
CORSO: Colpo grosso alla napoletana.
ITALIA: Boss arriva cobra.
FERRINI: Il crollo di Roma.

FOSSANO
IRIDE: Il dito nella piaga.
ASTRA: Bullitt.
POLITEAMA: Poesie.

ALBA
EDEN: Il cervello.
CORSO: Due volte Cinzia.

SAVIGLIANO
AURORA: L'isola del tesoro.
NAZIONALE: Un pugno all'inferno.
IRIDE: L'amante di Gramigna.

Novara

ASTRA: Colpi sinistri di una minorenne.
COCCIA: Fellini Satyricon.
ELDORADO: La prigioniera.
EXCELSIOR: Tarzan sesto selvaggio.
FARAGGIANA: Vivi o preferibilmente morti.
VITTORIA: La lunga ombra gialla.

ARONA
MODERNO: Metti una sera a cena.
ROMA: La moglie giapponese.
LUX: L'uomo di ferro.

VERBANIA
APOLLO: La porta del cannone.
ARISTON: L'isola delle sirenidi.
IMPERO: Vivi o preferibilmente morti.
SOCIALE: L'incredibile furto di Mr. Girasole.
SOCIALE (Pallanza): La battaglia del deserto.

STRESA
ROSMINI: Funny Girl.

OMEGNA
SPLENDOR: [illegible] un dì baci arzigni.
SOCIALE: La piovra.

DOMODOSSOLA
CATENA: Zan zan zan.
CORSO: I quattro che non volevano morire.
PILODRAMMATICI: Straniani una di cacio cafiani.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: I due vigili.

Vercelli

ASTRA: La pelle giovane.
CIVICO: Quei due.
ITALIA: 5° Non ammazzare.
PRINCIPE: Stranieri, una di baci saziami.
VERDI: Barbagia.
VIOTTI: Franco, Ciccio e il pirata Barbanera.

BIELLA
APOLLO: Il Grinta.
IMPERO: Ardenne 44.
MARCONI: Killer Kid.
MAZZINI: Barbagia.
SOCIALE: Una sull'altra.
ODEON: Ammazzali tutti e torna solo.

SANTHIA'
IDEAL: La volpe.

TRONZANO
LUX: Le [illegible] di Dracula.

CIGLIANO
AURORA: La fratellanza.
SPLENDOR: Quando muore una stella.

Aosta

CORSO: 18 inverni al Grand Hotel.
GIACOSA: Se...
ITALIA: Le pelle giovane.
LUX: Indianapolis.
SPLENDOR: La battaglia d'Inghilterra.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Gli imbroglioni.

CERVINIA
DELLE GUIDE: L'ora della furia.

Genova

TEATRO MARGHERITA: questa ore 21: «Madama Butterfly», con Ray Amedeo, Luciano Soldani, Mario Basiola. Direttore Nino Verchi, regista Giannico Becher.
TEATRO STABILE DUSE: «I Fusaghi» di Carlo Goldoni; regia di Luigi Squarzina.
TEATRO STABILE GENOVESE: ore 21: «L'amica delle mogli» di Luigi Pirandello (compagnia Ele Lulio-Falk-Valli-Alfani con Giulia Lazzarini e Mario Valdemarin).
ASTOR: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
GHATTACIELO Il commissario Pepe
LUX: Il cervello.
MODERNO: Vivi o preferibilmente morti.
OLIMPIA: L'assoluto naturale.
ORFEO: Il leone d'inverno.
PALAZZO: Il commissario Pepe.
RITZ: Se...
UNIVERSALE: La prigioniera.
VERDI: Fellini Satyricon.
ARISTON: La lunga ombra gialla.
AURORA: La lunga ombra gialla.
DIANA: 20 mila dollari sporchi di sangue.

Silvia Dionisio: autunno nella campagna romana

BIONISO: Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso.
IDEAL: La battaglia d'Inghilterra.
IMPERIALE: Io, Emmanuelle.
LIDO: Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso.
MANIN: Asterix e Cleopatra.
SMERALDO: La battaglia d'Inghilterra.
SUPERBA: I due crocifissi.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Il caso Thomas Crown.
ITALIA (Sestri Ponente): L'ultima notte a Cottonwood.
ROMA (Sestri Ponente): Duello nel Pacifico.
VERDI (Sestri Ponente): Funny girl.
VITTORIA (Sestri Ponente): Il segreto di una minorenne.
A. DORIA (Pegli): Vortice di sabbia
LIOLA' (Pra): Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?
PONTEDECIMO: Jim l'irresistibile.
PRA'AUGGIA: Un giorno di prima mattina.
FLORA (Quinto): Asterix e Cleopatra.
AMBRA (Nervi): Una sull'altra.
VERDI (Nervi): Zan, il re della

Nel «musical» dell'anno con Garinei e Giovannini

Milva (la dolce) passeggia

Siamo entrati di nascosto al Sistina dove si prova «Angeli in bandiera» con Bramieri - «Il Piave — mormora la diva — non c'è»

Solvejg D'Assunta e Toni Ucci, Gino Bramieri e Giusi Raspani Dandolo fanno corona alla nuova Milva, «vedette» del palcoscenico con Garinei e Giovannini

nostro servizio

ROMA, sabato sera.

Quell'angelo di Bramieri! E non già — fughiamo subito questo sospetto — perché le «proporzioni» di Gino, quantunque notevolmente ridotte, autorizzano a giudicarlo un «puro spirito», ma perché, nel misterioso gergo della «mala», così vengono chiamati i «protettori» delle passeggiatrici.

Quell'angelo di Bramieri, dunque, protagonista del musical di Garinei e Giovannini, è Ambrogio Fusé, detto «il Cesare». In platea, al «Sistina», vedo provare «Angeli in bandiera», con i due «GG» scatenati dodici ore al giorno, coadiuvati dal maestro Bruno Canfora, autore delle musiche, e da Gino Landi, coreografo-principe. Sul palcoscenico (scene e costumi di Enrico Job), sedici ballerini, otto soliste e otto soliste.

«La nostra, quella degli "angeli" — mi spiega Bramieri — è una comunità governata da una ferrea costituzione e da un profondo orgoglio nella nostra professione. Proprio in forza di questi due elementi, la legge dura e inesorabile dell'"ambiente" ritiene di dovermi sottoporre a un processo, presieduto da "Figurino" (che è Toni Ucci, il protagonista di "Rugantino"). Senza tragedie, naturalmente, senza ghigliottine né feroci spargimenti di sangue a cuitellate: ché tutto, in questa commedia musicale ha un tono d'innocenza».

In difesa di Cesare, guarda un po' chi interviene: Eulalia, la sua «pargola» (altro leggiadro eufemismo che sta per «battona»), da lui stesso ribattezzata Esmeralda. E' Milva, naturalmente, più lunga — mi pare — del solito, più magra — mi pare — del solito che nello spettacolo canta tre motivi: «E' amore quando...», «Qualcosa di mio» e «Che famiglia».

«Io cerco, nel corso del processo — mi racconta la "pantera" sorridentissima — di addossarmi tutte le colpe del mio "Angelo": e tutte le fasi della nostra contrastatissima unione vengono rivissute nel corso del dibattimento, attraverso le testimonianze di "Bella-ta vita" (evidente richiamo bu-fferiano), mia madre, che è Giusi Raspani Dandolo, e di Vanessa (la «Pargola" di Figurino), che è Solvejg D'Assunta».

«E quell'altro attore, quel Serughetti-Piave, non ne è di lui? L'anno scorso, durante il «Mostro Lualtano», veniva sempre alle prove...».

«Il Piave è impegnato a Milano. Sta provando la "Betia", una commedia di Ruzante che si presenta per la prima volta dal Cinquecento. Lo spettacolo, guarda caso, è del "Piccolo Teatro", e la regia è di De Bosio. Le due "prime", quella del mio musical, e della "Betia", saranno, giorno più giorno meno, in coincidenza. Quindi, nessuno dei due potrà vedere lo spettacolo dell'altro. Almeno i primi tempi».

Non dice altro, non lo avrei altro. Quelle come un agnellino (altro che «pantera»!) prova abbellente e timorosa, sempre emozionata. Il debutto è vicinissimo: martedì 21.

Giorgio Polacco

Lunedì prima italiana di «Paradise Now»

Scandalo a Torino arriva il «Living»

Il celebre gruppo d'avanguardia starebbe per sciogliersi

«L'italiano medio non frequenta il teatro — scrive Giorgio Zampa in *Le quattro stagioni* (ed. De Donato) —. *Vuole il rifugio nell'ombra, l'annullamento nell'anonimo, l'abolizione di ogni responsabilità. A teatro non trova nulla di questo. Nessuno si ha preparato ad accogliere gesti e discorsi stilizzati, immagini che traducano segni interiori, commenti figurativi e sonori connessi, intenzioni particolari».* In questo deprimente panorama un'autentica eccezione è rappresentata dal «Living Theater», il complesso d'avanguardia americano che ritorna in Italia per una trentina di due mesi e che lunedì presenterà all'Alfieri per i torinesi e i soci dell'Unione Culturale, la sua ultima realizzazione: *Paradise now.*

E' lo spettacolo che chiuse con grande scandalo il festival di Avignone dell'anno scorso, forse perché aveva troppo coinvolto gli spettatori. *Paradise now* si può rinnovare ad ogni replica poiché esso parte dalle consuetudinarie premesse dei normali appuntamenti teatrali: è da un lato il manifesto delle concezioni comunitarie degli attori (dal punto di vista estetico e dal punto di vista sociale) e dall'altro il trionfo della partecipazione di pubblico. Abbiamo un rito, dove ciascuno degl'interpreti ha come principali destinatari gli stessi colleghi in palcoscenico. Poi, con la visione, strati sempre più vasti di presenti sono contagiati in una frenesia collettiva. Infine ecco l'*azione*, quando il pubblico ormai allo stesso livello degli attori, non dovrebbe attendere da questi che lo spunto per attuare una rivoluzione che è in scena e, forse, nella realtà.

Ad Avignone si salmava, con una violenta tensione verticale, un ipotetico arrivo su Marte. Non solo quelli del «Living», ma molti degli spettatori partecipi salirono su un cornicione e, fingendo di volare, si buttarono effettivamente da parecchi metri a corpo morto sugli attori che li attendevano a braccia aperte, salmodiando frasi infuocate e dichiarazioni di anarchismo. Difficile immaginare i cauti piemontesi precipitarsi dalle «barcacce» dell'Alfieri sul palcoscenico ma è certo che *Paradise now* — anche per una scena di erotismo collettivo — non potrà lasciare indifferenti. Julian Beck e Judith Malina, animatori del gruppo, hanno dichiarato di aver già scelto la soluzione più adatta per attenuare il clima di violenza che regna nella città, e in ogni luogo cosiddetto civile.

Lo spettacolo di lunedì è un invito che non deve rimanere inascoltato, perché probabilmente è l'ultimo della compagnia che sta per sfaldarsi dopo un ventennale solidalizio.

Piero Perona

Patty Pravo sotto la Mole

Patty Pravo canta per la prima volta domani a Torino dopo la eliminazione in tv

il film del giorno LA REDGRAVE IN "ISADORA,,

Balla, Vanessa, balla

ISADORA («The loves of Isadora») di Karel Reisz, con Vanessa Redgrave, John Fraser, Jason Robards - Biografico. Inglese, a colori (Cinema Doria).

Il titolo originale è eloquente: «Gli amori di Isadora». E' una precisazione, e forse una limitazione, nella biografia filmata d'una donna, Isadora Duncan, che resta famosa non solo per gli uomini prosternatisi ai suoi «divini» piedi ma anche per la favolosa carriera di grande «vedette» (certo il film lo sottintende: tra gli amori di Isadora c'è anche il culto per Terpsicore).

Nata a San Francisco nel 1878, la Duncan fu, nei primi venti anni del Novecento, la più idolatrata delle danzatrici, ed ebbe vita turbinosa quanto intensa, riassunta, e un poco idealizzata, in una autobiografia («My Life», New York 1927) che è stata una delle fonti della odierna sceneggiatura cinematografica, firmata da Brogg e Eston. La stesura del libro, ricordata nel film, serve d'avere la funzione di filo conduttore nell'evocazione di un'esistenza eccitante, dominata da contrasti perenni.

Karel Reisz, passato dalle esperienze del cinema «arrabbiato» inglese, alla biografia di tipo commerciale, ha diretto un film di grande impegno produttivo, non privo di qualche sottolineatura ironica nei riguardo degli aspetti stravaganti, rivoluzionari ed anche un po' dannunziani del personaggio di Isadora. Vanessa Redgrave ovviamente non equivale l'invigue modello nelle scene di danza, ma fa perdonare l'insufficienza con la sua bravura di attrice d'alto livello.

A DOPPIA FACCIA di Robert Hampton, con Klaus Kinski, Annabella Incontrera, Kristine Kruger. Giallo sexy, italo-tedesco, a colori. (Cinema Metropol).

Nella vicenda d'un marito che arricchisce in seguito alla morte, in un incidente d'auto, della moglie, la polizia ha fondati sospetti di ritenere dolosa la sciagura. Le conseguenze dell'indagine recano più d'una sorpresa allo spettatore d'un film a colori, italo-tedesco, classificabile nella categoria dei *gialli* di moda, dove alla *suspense* si mescolano il sesso, l'erotismo, la morbosità.

a. val.

Vanessa Redgrave, qui più donna che diva

andiamo a teatro

DONNA AMATA DOLCISSIMA di Giovanni Arpino (Teatro Stabile Gobetti) — Grottesco in due tempi («Il marito perde» e «Dodi si moglie»); cassa fiaba coniugale moderna con Milly e Tino Scotti. Regia: Crivelli; costumi e scene: Donati; musiche: Carpi.

FINESTRE SUL PO di Alfredo Testoni (Alfieri) — Scarpe grosse e cervello fino in bonario pretz di montagna in città. Con Macario, Lucia Modugno, Franca Mantelli, Mario Ferrari. Domani ultime.

CENERENTOLA (Teatro Gianduia) — Oggi e domani, ore 16, repliche della celebre fiaba con le Marionette Lupi.

HORACE (Teatro Carignano) — La tragedia di Corneille nell'interessante esecuzione del Théâtre National de Strasbourg.

cinema: vi consigliamo

SE... («If») al Romano — Aspra condanna del «college» in uno sgradevole film inglese.

FELLINI-SATYRICON al Lux — Dal testo di Petronio, dolce vita dei romani in un ampio e suggestivo affresco.

IL LEONE D'INVERNO al Cristallo — Duello di «mattatori» (Hepburn-O'Toole) alla corte medioevale d'Inghilterra. 3 Oscar.

IL COMMISSARIO PEPE all'Ambrosio — «Peccatori e provinciali» al vaglio di Tognazzi, investigatore bonario in una città veneta.

CLAI TEMERARI SULLE LORO PAZZE, SCATENATE, SCALCINATE CARRIOLE all'Astor — Pazzi motorizzati in uno dei primi Rallies di Montecarlo. Ottimo per i ragazzi, divarta anche i «grandi».

IL BUONO, IL BRUTTO E IL CATTIVO all'Eridano e al Lucento — Il miglior western di Leone, con Clint Eastwood e Lee Van Cleef.

JERRISSIMO! all'Apollo e Arizona — L'ultimo Jerry Lewis, straordinaria fucina di gomma, si conferma comico bravissimo.

carnet della città

TEATRO ALFIERI
ULTIMI 2 GIORNI
MACARIO
«FINESTRE SUL PO»

Teatro ALFIERI
Lunedì 20 e martedì 21 ottobre ore 21,15 eccezionalmente in «prima» nazionale
l'UNIONE CULTURALE presenta
LIVING THEATER
PARADISE NOW
(Vogliamo il Paradiso adesso)
Prenotazioni tel. 535.640

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
V. Chanoux a. Frejus, 723,000
TUTTE LE SERE
GIPO FARASSINO
BEPPE CHIERICI
DAISY LUMINI
WALTER VALDI
I VOCALIERI
Complesso diretto da ROMANO FARINATTI

LUNEDI' 21 OTTOBRE ORE 21
SARAH WAUGHAN
LIONEL HAMPTON
UNICI CONCERTI IN ITALIA
Prenot. biglietti tel. 691.869 ore 9-12; 19-20
Pullman speciale ore 19

Unione Musicale - Conservatorio
Mercoledì, ore 21,15
SEGOVIA
Biglietti: p. Castello 29, 544.533

NEW CRAZY
CLUB
I ROLL'S 33
Via B. Galliari 9 - tel. 659.092

le roi
Domani
PATTY PRAVO

Danze ARLECCHINO
Ore 21: REPLICHE SUCCESSO
PIERFILIPPI
con il suo Complesso

Danze REPOSI
e
Danze CASTELLINO
Ore 21
GIANACA

BOCCACCIO
QUESTA SERA, ore 21
RENZO GALLO
C. Moncalieri 143 - tel.

GIPSY
COLLEGNO - via C. Battisti 21 (vicino a Frejus) - Ore 21
I VOLTI 70

GIAGUARO
St. Torino 207, 948.374, Chieri
Questa sera ore 21-1
GLI STARVIERI
MINI MOLLY

MACKI
Via Camerana 11 - Ore 10 a 21
FORMULA 3
la rivelazione dell'anno

GOLDEN BOY
Via Vesuvio 159 - Ore 16 a 21
THE TRIP

KILT
Vincenzo Porri 12 - Ore 21
Il noto complesso americano
THE WHY NOT

«IL RISTORANTE»
VILLA MONFORT'S
Sale - saloni, ideali per cerimonie e riunioni
12 Km. da Torino - tel. 961.224

CASTELVECCHIO
MONCALIERI - telef. 641.
Piatti tipici
vecchio Piemonte

MACUMBA
Dancing Rist. Pinarolo, t. 41.16
GIARDINO TROPICALE
ANIMALI ESOTICI
Trio chitarrista Macumbeiros
Aperto sino alle ore 3

VILLA SASSI
Ristorante - Residence Hotel
Str. Traforo Pino 47 - Torino
Specialità gastronomiche

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO (Bogino 17): Pers. P. Rosingrave - Ferioli e festivi.
GISSI (P. Solferino, 2 - tel. 534.473): «Leggerità» di Orlando, 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano, 2): Mostra personale Man Ray.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra personale di Ciò Pomodoro. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
LA MINIMA (v. S. Carlo 175): Mostra personale di Giulio Da Milano.
NARCISO (C. Pedoa 18, 543.125): Personale di Leon Giuchin.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 677.857): Espong. U. Locci, E. Marinetti.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Giuseppe Tarantino.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

METROPOL: GRANDE SUCCESSO!

GALLERIA D'ARTE BODDA
Via Cavour 28 - Torino Telef. 512.762

Giovanni Colmo - Borca di Macugnaga

OGGI ore 17
Eccezionale ASTA di realizzo
DIPINTI D'AUTORE DELL'800, ANTICHI, TAPPETI, OGGETTI DI PREGIO
In Galleria Moderna: postuma G. COLMO

10 Anni ottimamente specializzato in LENTI A CONTATTO
THOMKE
Centro applicazioni V. P. MICCA, 6 - TEL. 538.066

Dal 1900 informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 330.797 - 537.924
TORINO

Vi piace il classico?
Traviata sì, ma con rabbia

Una nuova versione discografica dell'opera verdiana

Della Traviata esistevano fino a poche settimane fa almeno nove edizioni complete, nessuna delle quali criticamente inoppugnabile. Se la generale mancanza di omogeneità del «cast» e l'opinabile criterio interpretativo di qualche direttore aveva creato mende non trascurabili persino in edizioni dominate dalla Callas, dalla Cabal-lé, dalla Scotto, riesce dunque assai difficile comprendere quale motivo abbia spinto la Decca a immettere sul mercato una nuova edizione che, rispetto alle precedenti, segna un ulteriore marcatissimo regresso.

Tolta la nobile concezione artistica dell'integrato personaggio di Germont dovuta al gusto infallibile (anche se non sempre di perfetta autentica lega verdiana) di Fischer-Dieskau, tutto il resto è da dimenticare in fretta. Lucia Mazzel, arido nigro e trascurato, dirige sotto chiave persino con rabbiono furore (il finale del III atto è addirittura risibile: invece dello splendido concertato pare di ascoltare un macinacaffè impazzito), mentre la [illegible] spagnola Pilar Lorengar-Giacomo Aragall si distinguono per la totale assenza di calore interpretativo e di pondo. In particolare la Lorengar esibisce una vocetta sottile, tremula e sboccina, e il suo «parmer-frasaggio con fatica e riesce anche a stonare. Una «gaffe», insomma, che la Decca non avrebbe dovuto commettere.

Chabrier: Musica pianistica (Bourrée fantasque, Pièces pittoresques, Cinq morceaux pour piano, Impromptu). Pianista Jean Casadesus. Disco Cbs-Odissea, stereo. Giudizio: discreto.

Richard Strauss: Die Frau ohne Schatten (La donna senz'ombra), opera completa. Direttore Karl Böhm; interpreti principali: Ryssanek, Goltz, Hongen, Hopf, Schoeffler. Quattro dischi Decca-Ansa di quadri stereo; ristampa per la collana economica «Grand Opera Series». Giudizio: eccellente.

Sibelius: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 43; Il cigno di Tuonela, op. 22, n. 3. Sir John Barbirolli dirige la Halle Orchestra. Disco Emi-Voce del Padrone stereofonico, collana «Invito alla Musica». Giudizio: buono.

Rosanna Gualerzi

"7,40,, è la nuova canzone di Battisti

Un record: 25 mila dischi venduti il primo giorno

MILANO, sabato sera.

(m.s.) Lucio Battisti, il più giovane ed estroso dei cantautori italiani, ha battuto il record delle vendite nel «primo giorno di emissione» del suo nuovo disco (45 giri Ricordi). I tredicimila milanesi hanno acquistato 25 mila copie del microsolco con «Mi ritorni alla mente» e «7,40».

La novità fu anticipata da «Sinmpa Sera» due settimane fa. Il primo brano è una melodia a tratti accidentata, romantica e di vasto respiro. Il secondo pezzo è invece ballabile, punteggiato da frequenti accenti ritmiche. «7,40» è l'ora in cui parte il treno che porta la ragazza del cuore.

L'organista Lukas al Conservatorio

L'organista Viktor Lukas, nel secondo dei concerti d'organo organizzati dalla Unione Musicale, domani mattina al Conservatorio eseguirà «Preludio e fuga in do magg.» e «Trio-Sonata in mi min.» di Bach, «Fantasia in fa min.» K 594 di Mozart, «Sonata VI» in re min. di Mendelssohn e «Preludio e fuga sul nome di Bach» di Liszt.

Enorme successo all'IDEAL
Un documento assolutamente agghiacciante che vi avvincerà dall'inizio alla fine
FRANCO CITTI è
IL MAGNACCIO
EASTMANCOLOR - SCHERMO PANORAMICO
Questo film che denuncia il sottobosco del vizio come piaga sociale è ovviamente e rigorosamente vietato ai minori di anni 18

Stasera altri sei divi nello show miliardario

Canzonissima: fa' uno sforzo!

Stasera si spera un minimo di emozioni dal duello tra Tessuto e la Vartan - Nel '70 lo *show* sarà abolito

Sylvie Vartan ritorna sul video dopo « Doppia coppia ». (Però stavolta è « Canzonissima »)

Roma, sabato sera.

Sul duello tra Mario Tessuto (« Lisa dagli occhi blu ») e Sylvie Vartan (« Festa negli occhi, festa nel cuore ») è imperniata l'odierna serata di « Canzonissima ». I due cantanti, che gareggiano in terna diverse, sono risultati ieri i più votati nel corso della prova generale. La cantante francese, che è l'unica interprete in gara ad esibirsi con il play-back, è giunta a Roma soltanto ieri proveniente da Milano dove aveva accompagnato il marito Johnny Hallyday impegnato nella registrazione di « Ma perché? Perché sì », che andrà in onda tra otto giorni.

Nelle ultime ore c'è stato uno scambio delle giurie esterne. I campioni di judo e di karate giudicheranno Domenico Modugno, Lara Saint-Paul e Mario Tessuto, mentre i vigili del fuoco di Milano saranno chiamati a votare per Ivo Zanicchi, Peppino di Capri e Sylvie Vartan.

Intanto, all'elenco dei cantanti che hanno superato automaticamente il primo turno si aggiungono Dalida, Tony Astarita (che nelle ultime ore ha consolidato la sua posizione) e Robertino. All'esito della trasmissione di recupero del 15 novembre guarda, invece, Patty Pravo che in extremis è riuscita a conservare il quarto posto in classifica resistendo alla rimonta di Bobby Solo classificato quinto, davanti a Maurizio retrocesso con le cartoline-voto del quarto al sesto posto.

Circa una presunta abolizione dello show, Gian Paolo Cresci, capufficio stampa della Rai-tv, ha precisato « che una decisione del genere può prenderla soltanto il comitato-programmi che si riunirà nei primi giorni del '70 ». Una smentita secca: tuttavia Cresci ammette che effettivamente un discorso del genere è stato fatto in una riunione dove è stata avviata la proposta di studiare un nuovo spettacolo: insomma un'altra « Canzonissima » che però non dovrà avere il nome di « Canzonissima » e che dovrà camminare con un diverso congegno, ovviamente più funzionante.

« Canzonissima » avrebbe non pochi oppositori anche tra i parlamentari, sia per il costo e l'apparato della trasmissione, sia per il pressante invito ad acquistare i biglietti della lotteria che i telespettatori si sentono rivolgere. E c'è chi dà per certa una interpellanza che verrebbe presentata al Ministro delle Finanze.

Anche a non tener conto delle intenzioni del regista della trasmissione, Antonello Falqui, che avrebbe espresso la volontà di chiudere definitivamente con « Canzonissima », è innegabile un'autentica onda di insofferenza sempre più diffusa, e tale da consigliare il « vertice » a non insistere con sondaggi dell'opinione pubblica troppo favorevoli. Se, in un primo tempo, la Rai-tv poteva pensare di mascherare la soppressione della trasmissione con il pretesto di una nuova dimensione culturale, oggi ogni provvedimento ha il significato di una totale sconfessione dei criteri del passato. Perciò si può parlare di abolizione di « Canzonissima ».

e. b.

7 sere davanti alla tv

Milioni di spettatori a caccia dell'assassino

Successo popolare di « Giocando a golf, una mattina » - Penosi ruzzoloni dello show miliardario - « Faccia a faccia » preferisce le catastrofi

Luisella Boni

Come fenomeno, è stato un bel fenomeno. Alludo alla curiosità spasmodica di tanta gente per il finale di GIOCANDO A GOLF UNA MATTINA.

Persone rispettabili, responsabili, indaffaratissime e piene di grattacapi, si chiedevano con gravità e ma, è possibile che l'assassino sia Tieri? L'aspetto ce l'avrebbe... ma pare enorme che in tv faccia di un importante funzionario di polizia un criminale efferato... Proteggerebbero il ministero dell'Interno, il corpo di P.S., a qualcuno non sembrerebbe vero di sparare una denuncia... Ma se non è Tieri, chi può essere? ». E il meccanico: « Dotto', io stasera non vedo l'ultima puntata... so' de servizio... sia buono, mi dica chi è'... ». Telefonata dell'amico: « Non dirmi niente, ho capito tutto: mio figlio dice che è la Boni, mia moglie che è Tieri, per me non ci sono dubbi, è Carotenuto... ». E via di questo passo. Un successone. Travolgente.

Giustificato? Be', lo spettacolo di consumo c'era: utile e soprattutto classico il racconto di Durbridge, figlio di canoni del miglior thriller tradizionale; disinvolta e adeguata al testo la regia di Daniele D'Anza, corretta la recitazione. Lo suspense non mancava e di misteri piccoli e grossi ce n'era da vendere. Un certo cedimento lo si è avvertito nella chiusa, quel famoso grassissimo attesa da sei settimane se n'è venuto fuori in maniera alquanto banale e non tutti gli enigmi di cui sopra sono stati chiariti.

Comunque, ripetiamo, « Giocando a golf » è stato l'avvenimento della settimana, a petto del quale la stessa conferenza-stampa dei tre conquistatori della Luna è passata decisamente in seconda linea. Eterna validità del genere giallo? Sì, ma, dato il tipo particolare di giallo, noi saremmo propensi piuttosto a parlare di eterna validità del romanzo d'appendice.

Ma nella settimana non c'è stato solo il giallo di Durbridge. Veniamo alle note dolenti. CANZONISSIMA, *anzitutto. Terza puntata, terzo flasco complessivo. Qualche piccolo sprazzo, qua e là, non è servito a puntellare l'insieme e a evitare il crollo di uno spettacolo balbo e noioso, assolutamente, torremmo dire ridicolmente, sproporzionato alla spocchia di un'organizzazione che maneggia miliardi come biscottini. E' uno show dove avvengono cose incredibili, e citiamo solo lo sketch dove Vianello stringeva le gambe e portava una mano lì in basso per far capire e per sottolineare con insistenza che martua dalla voglia di orinare.*

Altro robusto dispiacere — e più grave perché non riguardava un baraccone di canzonette scipite e di freddure da quattro soldi, ma un testo teatrale di alto valore — è venuto dall'allestimento de LA PARIGINA *di Becque.*

L'allestimento era stato affidato a Davide Montemurri, un regista dinamico e innovatore, ma che qui ha dato una brillante dimostrazione di come dinamismo e innovazioni possano applicarsi del tutto a sproposito, ornando il copione di musichette spensierate e di intermezzi mimati che rappresentavano le immaginazioni dei protagonisti. Questi fronzoli messi ad un autore secco e austero sono apparsi semplicemente assurdi, col risultato che un aspro ritratto, pieno di crudeltà, si è trasformato in un falso vaudeville. Peccato, perché la fatica degli attori — un'eccellente Anna Proclemer, attorniata da due valide « spalle », Gazzolo e De Ceresa — ha finito coll'essere sprecata miseramente.

Chi ci ha dato una consolazione? Il vecchio e grande « mostro sacro » John Barrymore che in una pellicola di trentacinque anni or sono, VENTESIMO SECOLO *di Howard Hawks, ha rivelato a milioni di spettatori che non lo ricordavano più o lo ignoravano affatto l'esplosione del suo talento vulcanico in bilico sempre tra il gigionismo (di classe superiore, ma sempre gigionismo) e un estro d'ampissimo respiro. L'altro film,* LA CASA DEGLI INCUBI *era interessante proprio solo perché era l'opera prima di Becker: ma francamente era molto scialbo, in quell'aggrovigliato e in fondo trita vicenda di odii poesono e di temi nascosti, ritrovare l'autore di « Casco d'oro ».*

Ieri sera con APPUNTAMENTO DI MEZZANOTTE *di Giuseppe Berto s'è chiuso il ciclo dei « Racconti italiani ». Dire che lo spettatore possa essere rimasto soddisfatto, sarebbe dire una bugia: Bianchi è stato dilatato all'eccesso, Arpino rimaneggiato sino a diventare irriconoscibile, Brignetti è incappato in un'interpretazione semi-accelerata e Berto, l'ultimo, è stato restituito sotto forma di tenuissimo quadretto dialettale e convenzionale, dove tutto sapeva di « studio », cioè di cartone, di posticcio, di falso. Siamo d'accordo che bisogna far conoscere al grosso pubblico gli autori contemporanei: ma è necessario che la conoscenza avvenga su un piano di chiarezza e di efficienza spettacolare. Sul primo canale* FACCIA A FACCIA *ha trattato il problema dei terremoti e delle catastrofi naturali e del come e del perché i miseri sinistrati non ricevono un'adeguata assistenza.*

Ugo Buzzolan

questa sera alla TV

Le Kessler oppure Oistrakh

PRIMO CANALE: « Canzonissima » - SECONDO: il concerto diretto dal celebre violinista russo

Alle 21 sul Primo Canale: *Canzonissima*. La quarta trasmissione di questo folle spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno, con Alberto ed Elisa Kessler, Johnny Dorelli, Raimondo Vianello. I cantanti che partecipano all'odierna puntata sono Domenico Modugno con *Ricordando con tenerezza*, presentata per la prima volta alla Mostra della musica leggera di Venezia; Lara Saint-Paul con *Summertime*, un brano celebre e popolare tratto dal primo atto di « Porgy and Bess » di Gershwin; Mario Tessuto con *Lisa dagli occhi blu*, canzone seconda classificata al «Disco per l'estate»; Iva Zanicchi con *Vivrò*, incisa recentemente in un disco 33 giri; Sylvie Vartan con *Festa negli occhi, festa nel cuore*, attuale sigla della trasmissione radiofonica « Gran Varietà ». Ornella Vanoni sarà invece sostituita perché ha detto « no » a *Canzonissima*.

Farà seguito, alle 22 *Un volto, una storia*. Per questa rubrica curata da Gian Paolo Cresci con la collaborazione di Antonio Lubrano e Piero Ravegni, è previsto un incontro con Joséphine Baker.

Infine, alle 21,15: *Concerto sinfonico*. Il famoso violinista David Oistrakh lascia stasera il suo strumento per salire sul podio dell'orchestra sinfonica di Torino. Il maestro russo dirige una delle opere a lui più care: la « Sinfonia n. 10 in mi minore » di Sciostakovic.

d. g.

Franca Mantelli stasera in « Mister Milfin » alla tv

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE	
Canzonissima	4
Giocando a golf	7
Film del lunedì	6
La Parigina	5
Faccia a faccia	7
SECONDO CANALE	
Incontri	7
Sette mari	7
Film del mercoledì	8
Racconti italiani	8
Capolavori nascosti	7

Morto Rod La Rocque un divo « anni Venti »

BEVERLY HILLS, sabato sera.

Rod La Rocque, uno dei più celebri attori del muto, è morto all'età di 70 anni, in seguito ad una grave malattia. Dopo un'esperienza teatrale, Laroeque esordì nel cinema nel 1919, interpretando numerose pellicole di successo.

Nel 1927 aveva sposato un'altra celebrità dello schermo, Wilma Backy. Era stato l'anno migliore della sua carriera: a fianco di Dolores Del Rio aveva interpretato « Resurrezione ».

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (Le avventure dell'orso Dick).
17,30: Telegiornale.
17,45: Tv dei ragazzi (La filibusta).
18,45: Itinerari (Contro il vulcano).
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia - Il tempo in Italia.
20,30: Telegiornale.
21 —: Canzonissima 1969.
22,30: Un volto, una storia.
23,15: Telegiornale.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Concerto sinfonico diretto da David Oistrack.
22,15: Breve gioca di Mister Milfin (replica).

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 17,50: Il figlio di Re Edoardo, telefilm - 18,15: Quattro storie bizzarre - 19,10: Telegiornale - 19,50: Il Vangelo di domani - 20: Bracconaldo show - 20,20: Telegiornale - 20,40: Colline nude, film - 22: Sabato sport - 22,40: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 11: S. Messa - 12: Giornata missionaria mondiale - 12,30: Ma perché? Perché sì - 13,30: Telegiornale - 14: La tv degli agricoltori - 15,30: Ciclismo o ippica - 17: Tv dei ragazzi (Domenica in me) - 18: Musica più musica ancora - 19: Telegiornale - 19,10: Calcio - 19,55: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: D'Artagnan (1°) - 22,30: La domenica sportiva - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Ieri e oggi - 22,15: Il fuggiasco, telefilm - 23,05: Prossimamente.

oggi alla radio

NAZIONALE

14,00 Trasmissioni regionali
14,30 Zibaldone italiano - 1ª parte. Concorso Ugola per canzoni nuove
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - 2ª parte
15,45 Schermo musicale
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Inchiesta del Giornale radio
17,00 Giornale radio
17,10 Piccolo trattato degli animali in musica
17,40 Tastiera
18,00 Gran varietà con Walter Chiari
19,30 Le Borse in Italia e all'estero
19,50 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Il giraketches
21,00 Fantasia musicale
22,00 I poeti di Tel Quel
22,10 Dicono di lui
22,20 Compositori italiani contemporanei
23,00 Giornale radio
Lettere sul pentagramma, a cura di Gino Nasso

SECONDO

15,18 Direttore Malcolm Sargent
16,00 Pomeridiana - Prima parte
16,30 Giornale radio
16,32 Pomeridiana - Seconda parte
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,32 Aperitivo in musica
18,55 Gli sports mercoledì
19,00 Serio ma non troppo
19,30 Radiosera
20,01 Il Gattopardo, di Giuseppe Tomasi di Lampedusa
20,50 Italia che lavora
21,00 Canzonissima 1969 - Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno con Alice ed Elleri Kessler, J. Dorelli, Raimondo Vianello
22,00 Cronache del Mezzogiorno
22,15 Chiara fontana
23,30 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

14,30 La sfida dei reggimenti - Musica di Gaetano Donizetti - Orchestra e Coro della Royal Opera House del Teatro Covent Garden di Londra, dir. Richard Bonynge
16,30 G. Paisiello - Quartetto n. 1 in do min. op. 15 per pf. e archi
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa est.
17,10 Corso di lingua tedesca
17,40 Jazz oggi
18,00 Notizie del Terzo
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera con musiche di Marturet, Respighi, Strauss
20,45 Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado con la partecipazione del soprano Halina Lukomska e del recitante Hans Christian
22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
22,30 La separazione
23,45 Rivista delle riviste

Domani da Radio Montecarlo

Domani da Radio Montecarlo: « Ne » il vostro programma. Ore 10: Recentissima; 11: La catena dell'amicizia; 12: Juke-box; 13,30: Appuntamento all'Ariston; 14: I favoriti; 15,30: Il ballo balla; 16,30: Hit Parade; 17,40: Juke-box con Ettore, Edoardo Vianello, Milva, Patty Pravo, Little Tony.

ANTONIETTA DESTEFANIS PALAZZO

TORINO - CORSO SICCARDI 11
Telef. 540.405 - 542.808

ZONA CROCETTA, in palazzina lussuoso appartamento: salone con bouwindouw zona pranzo, tre camere, camera servizio, due bagni, cucina, rifiniture particolarmente accurate. 43.000.000.

CORSO MONTEVECCHIO, lussuosa nuova costruzione, grande salone di rappresentanza, tre camere, disimpegno notte per armadiate, doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso - mutuo S. Paolo.

LARGO MONCALVO, lussuosa palazzina nuova costruzione, appartamento mq. 360 circa, con grande terrazzo: salone, pranzo, tre grandi camere con disimpegno notte e doppi bagni, office, camera e bagno servizio, grande, luminosa cucina - rivestimenti a tutta altezza, marmi pregiati, ascensore con luce sola, giardino condominiale, portineria.

CRIMEA, lussuoso appartamento mq. 270 circa, con terrazzini coperti: grande salone, con attigua camera pranzo, grandissimo ingresso, tre camere con spogliatoio e bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, aria condizionata, portineria - rifiniture signorilissime - autorimessa per più vetture - mutuo S. Paolo - abitabili marzo 1970.

CORSO G. FERRARIS, in palazzina appartamento mq. 265 circa: salone, studio, quattro camere, cucina, camera e bagno servizio, cameretta stiro, doppi bagni aggiornati - pavimenti in legno africano, giardino condominiale - vuoto.

CORSO MONCALIERI (zona corso Vittorio Emanuele) due signorili appartamenti con giardino condominiale: grande salone, tre camere, camera servizio, camera stiro, cucina, doppi bagni, doppio ingresso - autorimessa per due vetture.

CORSO RE UMBERTO, signorilissimo panoramico appartamento: grande salone, tre camere, cucina, bagno, piano mansardato con grande terrazzo; tre camere, lavanderia e bagno - vuoto.

VIA S. SECONDO, costruzione esentasse, signorile appartamento con ottime rifiniture interne: salone, tre camere, cucina, cucinino, grande ingresso, bagno con due vasche, ripostiglio - luminoso - abitabile subito.

CORSO SOMMEILLER, signorilissimo appartamento angolare con grande salone di rappresentanza, tre camere, cucina, camera servizio, autorimessa con ingresso carraio da via secondaria - vuoto.

ZONA PIAZZA ADRIANO, attico con grande terrazzo e piano mansardato collegato da una scala interna in marmo: grande salone, quattro camere, bagni, cucina, disimpegni - rifiniture interne particolari.

CORSO VINZAGLIO, anche adatto per ufficio - al piano terzo - alloggio formato da saloncino, quattro camere, cucina, ingressi - posizione angolare, molto luminoso.

LARGO TABACCHI, appartamento in palazzina su due piani: saloncino, tre camere, cucina, doppi bagni, grande disimpegno per armadiate - terrazzo, autorimessa - giardino condominiale - 38.000.000 compreso forte mutuo.

PIAZZA CHIAVES (Lungo Po Antonelli)
signorilissimi appartamenti mq. 335: grande salone, tre ampie camere con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso - angolare con ottima esposizione - vista su piazza e collina - mutuo S. Paolo - abitabili fine 1969.

PRECOLLINARI VAL S. MARTINO
palazzina con grande giardino condominiale - appartamenti: salone, tre camere, grande cucina, disimpegni, ripostiglio, doppi o tripli bagni, ampio terrazzo con vista collina e città - abitabili marzo '70.

CORSO ROSSELLI, signorile appartamento: salone, due grandi camere con disimpegno notte e bagno padronale, cucina, cucinino, secondo bagno, grande ingresso - autorimessa - forte mutuo.

CORSO TRAPANI, panoramicissimo appartamento: salone, 3 camere, doppi bagni, tinello, cucinetta, ampio ingresso - signorilissima nuova costruzione - 25.000.000 compreso forte mutuo.

STRADA PONTEVERDE, in palazzina appartamenti con salone, due o tre camere, cucina, servizi - grandi terrazzi, autorimesse - prezzi convenientissimi - mutuo S. Paolo - nuova costruzione, già ultimati.

VALSALICE - VILLE UNIFAMILIARI con giardino in proprietà esclusiva: grande zona di rappresentanza, sala pranzo, office, cucina, quattro camere con servizi e disimpegni notte - tavernetta, lavanderia, cantina - zona servizio: camera doppia con bagno - vista sulla città - servizi centralizzati.

S. VITO, corso Giovanni Lanza, lussuosa villa con giardino ed alberi alto fusto, magnifica vista: salone, pranzo, quattro camere con bagni, zona mansardata: tre camere con servizio - tavernetta arredata con mobili caratteristici - autorimessa.

Perchè Spey Royal?

Spey è il nome del fiume che si snoda argenteo sul suolo di Scozia.
Sulle rive dello Spey viene appunto distillato **Spey Royal** nato dalla classica miscela arricchita con tre differenti tipi di malto.
Queste le caratteristiche che conferiscono a **Spey Royal** un gusto unico e distinto e ne giustificano il nome ed il prestigio.

notizie dello sport

TORINO, PROVA DEL NOVE

Sette giorni dopo il trionfale derby affronta il Palermo per proseguire con slancio

Vigilia di Torino-Palermo. Gli uomini del centrocampo granata: a sinistra, Moschino, che forse rientra, al centro Salvi, e a destra capitan Ferrini

Favorevole ai granata (in Coppa Italia) anche la moneta

Moschino sì, Moschino no

Al Torino, stasera o domani contro il Palermo, si chiede di non sciupare con una giornata balorda l'esaltante ricordo del *derby*. Al proposito il discorso è semplice e lo si può riassumere con poche parole. Applausi, brindisi, festeggiamenti per il successo di sette giorni fa contro la Juventus. Un successo raggiunto con strenuo impegno, con ferma ed esemplare determinazione, ribadito ieri sera a Milano con la vittoria a «testa e croce» in Coppa Italia. Il campionato, però, non vive di ricordi.

Le responsabilità del Torino domani contro la squadra siciliana non sono assolutamente inferiori a quelle del *derby*, anzi. Allora il Torino poteva concedersi il lusso di perdere e le giustificazioni non sarebbero mancate, domani no, e la vittoria o si ritorna ai tempi difficili, ai malumori. I tifosi hanno in memoria certa, se il Torino non si impone varrà ben poco in consolazione per un *derby* vinto una settimana prima.

In sostanza per gli uomini di Cadè è la prova del nove, il giorno della verità. Il Palermo ha conquistato il suo primo punto domenica scorsa a Catania (in campo neutro) contro il Milan. Sul piano psicologico meriti diversi acquisterà il quota zero è un fatto molto importante, c'è da essere sicuri che i rosanero di Di Bella contro il Torino predisporranno una stranua difesa, affidando al contropiede la conseguenza di strappare eventualmente una clamorosa sorpresa. Il tecnico proprio ieri al suo arrivo a Torino ha detto: «*Siamo qui per dimostrare quanto vale il vero Palermo*».

Cadè è buon psicologo e da uomo che non vive nel mondo dei sogni è il primo a rendersi conto del pericolo. In settimana ha parlato chiaro ai giocatori ed aggiornato il discorso nelle prossime ore.

«*Mai fidarsi* — dice — *delle squadre che hanno l'acqua alla gola, si potrebbe andare incontro a spiacevoli conseguenze. Il derby contro è un ricordo, la strada continua, vediamo di non inciampare malamente*».

«Il presumibile catenaccio del Palermo può mettere in difficoltà il suo attacco che non dispone di uomini d'urto ad eccezione di Pulici?».

«*Bisognerà attaccare con intelligenza, questo sì. Con ordine, con costanza ed evitare soprattutto di esporsi al loro contropiede. Nella squadra siciliana ci sono uomini, come Troja ad esempio, che non vale non si fanno pregare. Appena possono tirano*».

La formazione granata non è ancora decisa al cento per cento. La disponibilità di Moschino condiziona i piani del tecnico. Il centrocampista giovedì ha provato in partita. L'esito è stato soddisfacente ma non del tutto tranquillizzante.

fr. c.

SERIE B - Guai per due

Il futuro del Genoa si decide a Livorno

Genoa a Piacenza, goal in vista. Entrambe le squadre sono alla ricerca di rinforzi, ma per ora devono arrangiarsi con i giocatori che hanno, e le prospettive non sono buone. I liguri, dopo la sfortunata (e fortunosa) vittoria sul Como — un successo che non è bastato a far rientrare la crisi — domani giocheranno a Livorno, contro un avversario che non è disposto a fare concessioni; gli emiliani, reduci da tre sconfitte consecutive, saranno impegnati in trasferta nel derby di Reggio.

I dirigenti della squadra ligure hanno bussato alla porta del Cagliari per Greatti, ma il club sardo ha risposto picche; ora stanno allacciando altre trattative, ma è difficile dire se andranno in porto. Chi ha dei giocatori validi se li tiene, oppure li cede soltanto per altre favolose; ed il Genoa, giustamente, non è disposto a fare follie. Ma Viviani, senza rinforzi, riuscirà a riportare la squadra nelle posizioni di testa della classifica?

Gli dubitativi i rossoblu — è storia vecchia — mancano di un «cervello» a centrocampo, si affidano all'improvvisazione, giocano in modo disordinato. La loro prova di domenica scorsa ne è un'ulteriore conferma; contro il Como (che era ultimo in classifica, con un solo gol fatto e nove subiti) i rossoblu sono riusciti ad imporsi soltanto grazie ad una buona dose di fortuna e ad un arbitraggio sfacciatamente casalingo. Certo, non è questa la strada che porta alla serie A.

Domani, a Livorno si decide in gran parte il futuro del Genoa. Una vittoria dei liguri riporterebbe la squadra a centroclassifica e consentirebbe a Viviani di continuare il suo lavoro in pace, almeno per qualche tempo; una sconfitta significherebbe invece altre polemiche, altre «contestazioni» da parte dei tifosi. E forse significherebbe anche l'addio ad ogni speranza di promozione. Un addio non definitivo, ma quasi.

Piacenza, riscossa o crisi?

Il Piacenza non sta certo molto meglio. La squadra di Radio aveva iniziato il torneo in modo molto brillante, dopo due giornate era sola in testa alla classifica. Gli iniziava soprattutto di un caso, d'accordo; tutti erano convinti che il Piacenza non avesse i mezzi per puntare alla serie A. Ma dopo le due vittorie iniziali, sono venute tre sconfitte consecutive. Ed ora la squadra sembra in crisi, i giocatori tardano a reagire come dovrebbero. Forse, qualcuno si era illuso troppo.

I dirigenti parlano di rinforzi, ma non hanno molti soldi da spendere. Casi, anche per il Piacenza vale il discorso fatto per il Genoa: chi ha dei giocatori validi non li cede per meno lire. Il Piacenza dovrà rimboccarsi le maniche.

Con novantanove probabilità su cento, il Foggia sarà solo in testa alla classifica della serie B anche domani sera, dopo la sesta giornata di campionato. Ai pugliesi riesce infatti un terno facile: all'ottavano sul proprio campo il Cesena, una squadretta con pochi mezzi e poche ambizioni. Per Catania e Varese, che seguono il Foggia staccati di due lunghezze, il calendario presenta invece turni difficili: i siciliani giocheranno in trasferta contro il Taranto, il Varese sarà di scena a Perugia (e la squadra locale, davanti ai propri tifosi, vince da sempre vinto).

Maurizio Caravella

SERIE C - TUTTE IN CASA

Tre piemontesi e tanti perché

Alessandria, Novara, Biellese e Verbania prosquano il torneo di C sulla stessa strada: una domenica tutte insieme in casa, la domenica seguente tutte quante fuori. Soltanto il Derthona marcia per conto proprio. Ecco dunque, che l'Alessandria capita in Pro Patria, il Verbania affronta un lanciatissimo Treviso, il Novara cerca la seconda vittoria con la Lattuada mentre la Biellese tenta il ritorno al successo a spese del Mantova. Il Derthona, invece, va in trasferta a Treviglio, un campo che un tempo era amaro nel concedere punti e che quest'anno è terra l'opposto (Treviglio e Pro Patria sono le uniche due squadre del girone A a non aver ancora vinto).

Inutile dire che i compiti dei piemontesi sono tutti sullo stesso metro e cioè difficili. Il Novara deve combattere contro le proprie paure, contro il complesso della vittoria a tutti i costi: ha i mezzi per riprendersi, bisognerà vedere come li impiegherà. L'Alessandria, secondo un esplorico Manente, ha ritrovato la vivacità e la grinta dei tempi migliori: sarà vero? La Pro Patria potrebbe essere la seconda «vittima» del nuovo corso alessandrino. La Biellese, ridimensionata nella scorsa all'Arengo, ritorna alla carica dei due punti: la squadra di Ottino domenica si è scoperta forse troppo, incaponendosi infilare; imparata la lezione, giocherà con maggiore saggezza, sfruttando un temibile contropiede.

Il Verbania, accantonato temporaneamente il brutto ricordo della gara con il Monfalcone, dovrà fare miracoli per neutralizzare uno degli attacchi più forti del girone, quello del Treviso di Molino, il «trainer» che ha portato il Piacenza in serie B e che quest'anno ci si riprova con il club veneto. Il Verbania non ha ancora ben delineato le proprie possibilità: ha avuto sempre accompagni difensivi rastrellando i centrocampisti e gli stessi attaccanti a rinunciare a facili avventure. Se Petroli riuscirà a «salvare» la difesa, il Verbania potrà fare grandi cose. Chissà, forse cominciando da domani... Un Derthona rinfrancato dal successo del «derby» con il Novara va a Treviglio intenzionato a portarsi a casa almeno un punto: la squadra di Narducci appare migliorata e se poi Galli e Nordio ritorneranno in ottima belle prove, ebbene il club piemontese potrebbe riservare sorprese.

SERIE D - Caccia ai Canelli

Dopo poche giornate, nel girone A della serie D, è aperta la caccia alla capolista Canelli. Domani ci si prova la Casalese, squadra di una certa consistenza, ma da quanto si la Pro Molare. Il Canelli, comunque, in questi tempi non teme nessuno per cui anche la Casalese dovrebbe — almeno sulla carta — arrendersi all'inclemenza dei primi della classe.

Interessante anche Pro Vercelli-Alessio dove le bianche casacche di Cuccia dovranno assicurarsi i due punti per coltivare di vedere allontanarsi, in classifica, le dirette rivali. Anche Casale-Asola e Iveco-Borgomanero con emozioni.

Giorgio Gandolfi

donne confidenziale

oggi festeggiamo

San Luca apostolo e autore del III Vangelo (protettore dei medici e dei pittori); S. Giusto (fanciullo martire).

OGGI, sabato 18 ottobre, il Sole è sorto alle 6,48 e tramonta alle 17,40. La Luna fa il Primo Quarto alle ore 9,32.

Una lacrima colorata

Scende sul viso (ma è di gioia)

Un trucco a lacrime di colore, stasera su [illegible] candido, celestino su fondo azzurro. E' un suggerimento della moda francese che propone un «maquillage-gioco», cioè un trucco che vuole essere proprio all'antitesi di quello intellettuale, dallo sguardo profondo, perso in problemi importanti. Una faccia, quindi, ironica, sofisticata e divertente, con lacrime di gioia che sprizzano dagli occhi.

Sopracciglia per chi non ne ha

Le sopracciglia. C'è chi le cancella e le annienta schiarendole con l'ossigeno, depilandole con la pinzetta, mascherandole con la cipria perché vuole un viso assente alla Silvana Mangano degli ultimi film. Ma c'è anche chi della linea delle sopracciglia proprio ha bisogno, altrimenti il viso sembra senza senso. Il pericolo sta nella fretta con un tratto eccessivamente duro e innaturale. E' nato, però, un prodotto rivoluzionario, anche per il sistema di impiego. Si chiama «Compact Surcils» e si applica con un pennellino telescopico, senza sporcare. Aderisce alla pelle disegnando piccoli tratti che ricalcano fedelmente il disegno dei peletti sopraccigliari (Harriet Hubbard Ayer).

Due cubi di vetro

Il cubo è una forma cara ai designers di oggi per l'immagine di solidità e fermezza che suggerisce in un ambiente dinamico, come è la casa moderna. Ecco due cubi di vetro di Venini. Sono di colore profondo e brillante, nella trasparenza ognuno di noi può cogliere diverse immagini a seconda dell'umore. Sempre a seconda dell'estro del momento, li si potrà utilizzare: come fermalibri, per i «livres de chevet», come ognuno ti ferma-carte, come solido blocca-porte sospinto dal vento. Oppure così, solo per guardarli.

Rubrica a cura di Flora Gandolfi. Elsa Rossetti e Luisella Re

il medico della famiglia

Non è immune dalla «maltese»

Il signor A. C. scrive:

«*Anni fa sono stato colpito da un attacco di febbre maltese. Da allora sono sempre stato bene, ma vorrei essere sicuro che questa malattia non si ripetesse. E' vero che è come il morbillo, e che, avutala una volta, si resta immuni per sempre?*».

— No, mi dispiace disilluderla, ma un attacco di febbre maltese (o anduiante) non conferisce un'immunità assoluta.

* *

Il signor M. B. domanda:

«*Qual è la causa della peritonite che colpisce una persona che abbia subito una operazione addominale?*».

— La causa più comune è la malattia per la quale la persona è stata operata in primo luogo. Se, per esempio, essa ha subito l'asportazione dell'appendice, è assai probabile che il chirurgo scoprì che questa era già scoppiata prima dell'intervento e che il pus aveva invaso la cavità addominale.

* *

La signora L. V. scrive:

«*Da piccola sono stata vaccinata contro il vaiuolo: ho infatti sul braccio una grossa cicatrice che ne è la prova. Vorrei sapere se dovrei farmi rivaccinare, anche se non ho nessuna intenzione di viaggiare all'estero*».

— Sì: sarebbe bene che tutti si facessero vaccinare ad intervalli di 5-7 anni, perché l'immunità contro la malattia diminuisce col tempo, al punto che è possibile che una persona vaccinata da piccola, non sia più affatto protetta contro il vaiuolo quando raggiunge l'età adulta.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

ricetta del giorno

Crostini guardacaccia

Rosolare nel burro una cipolla finemente tritata, aggiungere 500 gr. di fegatini di pollo o cacciagione a piccoli pezzi, bagnare con mezzo bicchiere di marsala secco. A cottura ultimata togliere dal fuoco, aggiungere 50 gr. di capperi e due acciughe, passare il tutto al setaccio. Infine amalgamare con burro e spalmare l'impasto su crostini di pane casereccio.

SUPER regala l'autozip

Bella, veloce, allegra, è l'auto del futuro.
Scegliete la vostra autoadesiva a colori
alla più vicina stazione BP. L'Autozip o il Dardocar:
un simpatico "di più" per la vostra auto.

e' sempre piu' divertente fermarsi alla BP

STAMPA SERA
Sabato 18 - Domenica 19 Ottobre 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 - Numero 242

JUVE, TUTTO RICOMINCIA A VICENZA

E se il Cagliari liquida anche l'Inter di Heriberto?

Il Milan è giunto a Baires

Stanotte, con due ore di ritardo - Invito alla calma dei giornali argentini

BUENOS AIRES, sabato sera.

La comitiva del Milan è giunta all'aeroporto internazionale di Ezeiza (Buenos Aires), alle 2 locale (6 ora italiana), con 2 ore di ritardo sul previsto. Ad attendere la squadra, nonostante l'ora poco favorevole, era un folto gruppo di persone: rappresentanti dell'associazione calcistica argentina, della squadra dell'Estudiantes, giornalisti, fotografi e molti italiani residenti in Argentina che agitavano grandi bandiere e cartelli di benvenuto.

Il capitano del Milan, Gianni Rivera, molto popolare anche in Argentina, ha risposto con cautela alle domande dei giornalisti. Egli ha detto in particolare che i tre gol messi a segno dal Milan nella prima partita della «Coppa intercontinentale» dei campioni «non devono far dimenticare il valore dell'Estudiantes».

I giocatori ed i dirigenti della squadra rossonera sono successivamente partiti per Don Torcuato a pochi chilometri dalla capitale argentina dove rimarranno fino al giorno della partita (22 ottobre) con i campioni del Sudamerica.

Il quotidiano «La Nacion» ha sottolineato oggi lo «spirito amichevole» della trasferta. Il «Clarin», in un articolo firmato da Diego Lucero, ha scritto tra l'altro: «I dirigenti, i giocatori, i giornalisti ed i tifosi che fanno parte della comitiva del Milan, devono essere, già dal momento in cui toccheranno terra, i nostri ospiti più graditi. E' un'occasione che ci si presenta per infiorare la crociata per la riconquista di un prestigio se non del tutto perduto, molto compromesso, gli ospiti dovranno sentirsi tra di noi, meglio che a casa loro, se questo è possibile. Dobbiamo vegliare, affinché tutto sia loro gradito, camminceremo a vincere l'incontro fuori del campo. Dopo, sul campo di gioco, vedremo. C'è molto da guadagnare in questo incontro, anche se si perde la coppa».

Mentre l'Estudiantes si prepara per il «retour-match» in Uruguay — in un ambiente certo più tranquillo di quello che avrebbe potuto trovare in Argentina — il Milan stabilirà il suo quartiere generale all'Hindu Club, ad una trentina di chilometri da Buenos Aires. Si tratta dello stesso ritiro scelto dall'Inter

c. p.

SCOPIGNO: «È quasi uno spareggio»

Però mancano sette mesi alla fine del campionato

Cagliari - Inter, secondo scontro fra le grandi del campionato, accende le polemiche proprio alla vigilia. Scopigno difende Riva, escluso tutte le avversarie del giro dello scudetto tranne l'Inter, ringrazia Heriberto perché gli offre Suarez «libero».

«Già — ricorda Scopigno — una cosa Luisito mi farebbe davvero comodo a centrocampo, certo lo non la vorrei come "libero". Troppo importante con il suo genio e la sua classe in tutta squadra. Figurarsi se me lo metto in difesa nascosto dietro a tutti, per interventi che oggi ormai sanno farli anche i quarantenni».

«Ma allora questa storia dello scudetto ormai scritta a due sole squadre?».

«Beh, non voglio parlare a vanvera soltanto per parlare, però se facciamo un poco i conti mi pare di essere nel giusto. La Juventus ha cinque punti di vantaggio, si riprenderà senz'altro, però per recuperare debbono verificarsi due fatti: primo, la Juventus si mette ad andare come un treno, secondo conseguentemente noi non ci muoviamo più. Che la Juventus possa andare come un treno ci credo davvero, ma che noi si debba stare fermi no. Poi il Milan che sta perdendo colpi con tutte queste Coppe e la Fiorentina anche lei impegnata duramente in campo internazionale. Manca la sorpresa, quindi restano Cagliari e Inter con una classifica già ben chiara ed incoraggiante e con la dovuta concentrazione per puntare dritto verso il traguardo dello scudetto. Se poi va male è un'altra questione, ma i programmi almeno sono questi».

«Riva domani ci sarà?».

«Sì, può dirsi guarito».

«Però, non risponde alla convocazione della Nazionale e poi tre giorni dopo gioca in campionato. La pare giusto?».

«Non giusto, sacrosanto. Riva aveva l'autorizzazione di Valcareggi e Fini per restare a Cagliari, non capisco come mai abbia fatto tanto scalpore la sua assenza a Coverciano. Era infortunato, doveva continuare le cure con il proprio medico, dunque è rimasto a Cagliari. Nessuno, lui soprattutto, snobba la Nazionale. Ricorderò, anzi, che Riva per la maglia azzurra si è spaccata una gamba, rischiando la carriera. Se ha voluto guarire bene, è anche in funzione della Nazionale che se lo ritroverà pronto per la partita con il Galles».

«Pronto soprattutto per l'Inter, comunque».

«Anche, perché dovrei mai dirlo? La scorsa anno abbiamo perso il campionato proprio grazie alla Nazionale. Quando rientrava dagli impegni in maglia azzurra Riva impiegava dieci giorni a riprendersi per la differenza degli allenamenti e la domenica successiva all'impegno internazionale non ha mai segnato un gol. Se sta bene, dunque, è tenuto a rispondere alle convocazioni, ma se non sta bene voglio un po' vedere come possano obbligarlo a presentarsi. Non dimentichiamo che da Cagliari Firenze è abbastanza lontana. Non è un viaggio in macchina di mezz'oretta, giusto per far vedere che non sta bene, e poi subito a casa».

«Questa Inter si può battere?».

«E' un brutto cliente, inutile illuderci. Comunque, il Cagliari non deve perdere. E' quasi uno spareggio, dunque quando c'è di mezzo il titolo di campione d'Italia uno spareggio non va perso».

Carniglia (al punto che è) non può più attendere

Allora, Anastasi, questo gol?

Il "caso,, del centravanti condiziona la ripresa di tutta la squadra

Anastasi (a sinistra) e Vieri, due dei fuoriclasse sui quali la Juventus punta per il definitivo riscatto. Quella di Vicenza è l'ultima occasione

Un Lanerossi Vicenza ricco di slancio attende la Juventus con sufficiente sicurezza. Lo dice lo stesso allenatore Puricelli, che parla di «successo importante». Ad attenuare l'entusiasmo dei veneti c'è solamente Chinesinho, che sarà più conto del suo trainer risponde: «Non fidiamoci troppo della crisi juventina». Da Vicenza giungono infatti notizie di «certa vittoria». Da anni non succedeva e la mutata situazione merita una sia pur breve indagine. Perché i vicentini credono di battere la Juventus? La risposta è facile: i bianconeri sono in gravi difficoltà. Hanno già perso due delle cinque gare disputate, hanno vinto una sola volta in casa contro il Palermo, ultimo in classifica.

A Carniglia non mancano gli umani, ma la squadra non c'è ancora. Ognuno gioca per sé, e nel grigiore di qualche elemento importante si spengono anche le iniziative dei più volenterosi. E' una squadra che non è squadra. Manca il ritmo, e manca specialmente la continuità. Nessuno all'inizio del torneo poteva temere tanto. Purtroppo la realtà è assai meno bella, e mentre i difetti tecnici ingigantiscono, aumentano le discussioni. Carniglia non ha ancora scelto gli uomini base per la sua formazione. Gli è venuto a mancare Castano ed ha rivoluzionato l'intera difesa. All'attacco continua la girandola dei nomi destinati ad affiancare Haller, Anastasi e Vieri. E' una Juventus in ricostruzione. Ma il campionato ha fretta, non si può attendere oltre.

La crisi di Anastasi è un capitolo a parte. Non esistono difficoltà ambientali o fisiche. Il ragazzo a Torino ha trovato amici a scoppio di salute. Si dice che l'attaccante sia in crisi morale, che alla notte non dorma per i gol che incredibilmente sbaglia con una regolarità impressionante. Il problema di Anastasi condiziona il lavoro di Carniglia. Non è vero — come qualcuno insinua — che nessuno lo aiuta. Purtroppo, sbaglia i tiri conclusivi. Forse è solo questione di fortuna. Basterebbe che Anastasi «indovinasse» la porta avversaria una sola volta per ritornare l'Anastasi della scorso anno.

La partita di Vicenza è molto importante per la Juventus. L'attuale situazione di classifica è triste: la Juventus ha quattro punti (terz'ultimo posto) mentre il Cagliari, capolista, ne ha nove. Non si potrà più perdere punti se non si vuol essere ingoiati dal plotone di coda con tutti i rischi che comporta la lotta per non retrocedere. Non è fuori luogo parlare di retrocessione, e non è neppure prematuro. La Juventus ha uomini bravi per lottare per le prime posizioni, non per «guerreggiare» in zona pericolo.

Carniglia è ancora alla ricerca della formula giusta. E' meglio una Juventus d'attacco con due ali vere (Leonardi a destra e Zigoni a sinistra) o è preferibile una squadra prudente con Furino a destra e Leonardi a sinistra? Non sapremmo dare un consiglio al trainer bianconero, ma Carniglia deve decidere subito. Ha già perso troppo tempo in esperimenti che all'atto pratico sono risultati dannosi.

Per la trasferta nel Veneto tutti i bianconeri sono a disposizione. Sono guariti anche Castano e Del Sol, è pronto pure Marchetti. Ma perché non il tenta l'inserimento del giovane centrocampista bergamasco? Si dice che è militare, ma sono molti i calciatori-soldati e giocano tutti.

Intanto è scattato l'ultimo quarto per Carniglia: il sorteggio per la Coppa Italia ha detto che tocca alla Juventus incontrare mercoledì a Roma il Foggia per la qualificazione alla Coppa Italia. Anche la monetina è contro la Juventus.

Giulio Accatino

IL GRANDE CALCIO domani (ore 14,30)

PARTITE, SQUADRE E PUNTI	IL GIORNO PRIMA	I DUBBI DEL SABATO
BOLOGNA (6): Adani; Pelagalli, Arcoleo; Cresci, Roveri, Gregori; Fogli, Bulgarelli, Muraglia, Scala, Savoldi; 12° Di Carlo; 13° Battisodo. **BARI (5):** Spalazzi; Losato, Colautti; Ciomedi, Spimi, Mucinic; Cané, Furlanis, Spadetto, Fara, Piemonti; 12° Colombo; 13° Tanzi. Arbitro: Motta.	Fabbri: «Col Bari la nostra squadra pretica è quella del successo». Pugliese: «Con Fabbri posto anche pareggiare. La 6-0 mi sta bene».	Rivalsa Arduso, Roversi vicino titolo «libero». Solita storia. Pugliese come al solito non azzecca la formazione. Deciderà domani.
BRESCIA (1): Brotto; Manera, Cagni; Gori, Bercellino, Bui; Salvi, Simoni, Frigoni, D'Alessi, Mascheri; 12° Buffoni; 13° Botti. **VERONA (5):** Pizzaballa; Ripari, Sirena; Mascetti, Battistoni, Bianchi; Mujesan, Ferrari, Bui, Trapanini, Clerici; 12° Colombo; 13° Orazi. Arbitro: Bernardis.	Silvestri: «Per il Brescia è la svolta. Dobbiamo vincere». Lucchi: «Perché non dobbiamo puntare anche alla vittoria?».	Simoni al posto di Volpi. Assicura indisponibile il centravanti De Paoli. Non è ancora stata decisa l'eventuale recupero di Sirena. Per il resto solita squadra.
CAGLIARI (9): Albertosi; Poli, Zignoli; Cera, Nicolai, Tomasini; Domenghini, Nenè, Gori, Greatti, Riva; 12° Reginato; 13° Brugnera. **INTER (8):** Vieri; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Boninsegna, Bertini, Corso; 12° Girardi; 13° Bellugi. Arbitro: Sbardella.	Scopigno: «Beh, l'Inter in casa è un brutto cliente. Ma noi non tremiamo». Heriberto: «Inter concentrata, impegnata, questo voglio».	Assente Martiradonna squalificato. Da decidere il sostituto tra Poli e Mancin. E' probabile il ritorno di Jair. La decisione sarà presa in extremis.
LANEROSSI (5): Pianta; Volpato, Da Pozzi; Biasiolo, Carantini, Calosi; Damiani, Scala, Vitali, Clausinho, Facchin; 13° Bardini; 13° Berlin. **JUVENTUS (4):** Tancredi; Salvadore, Leoncini; Morini, Castano, Del Sol; Furino, Haller, Anastasi, Vieri, Zigoni; 12° Anzolin; 13° Leonardi. Arbitro: De Robbio.	Puricelli: «La Juventus qui trova sempre vita dura». Carniglia: «Ci occorre almeno il pareggio, per rinfrancare il morale».	Parcetti conferma la squadra che ha pareggiato a Bari. Rivalsa Del Sol e Castano. Squadra tipo. Da scegliere tra Zigoni e Leonardi il n. 11.
LAZIO (5): Di Vincenzo; Wilson, Fecco; Lucchi, Saldo, Marchesi; Massa, Chinaglia, Fortunato, Governato, Martini; 12° Fiorucci; 13° Ghio. **FIORENTINA (8):** Superchi; Rogora, Longoni; Cencetti, Ferrante, Brizi; Mariani, Esposito, Merlo, Maraschi, De Sisti, Chiarugi; 12° Bandoni; 13° Magli. Arbitro: Toselli.	Lorenzo: «Un pareggio non ci spiacerebbe». Pesaola: «Anche nelle condizioni in cui ci troviamo dobbiamo puntare al successo pieno».	Ritorna Governato, lucidi Saldo, Cucchi al sposta all'attacco. Assenti Merlo, Rizzo e Amarildo, Rientra Maraschi, Mariani-Esposito tandem di destra.
SAMPDORIA (2): Battara; Sabadini, Sabatini; Cerni, Spanio, Negrisolo; Morelli, Frustalupi, Jacomuzzi, Benetti, Francescoli; 12° Paterlini; 13° Cristin. **NAPOLI (4):** Zoff; Monticolo, Fogliano; Zurlini, Panzanato, Bianchi; Manservisi, Juliano, Altafini, Montefusco, Canè; 12° Treviseo; 13° Barison. Arbitro: Francescon.	Bernardini: «Almeno un punto. Il Napoli è in forma». Chiappella: «Un punto ricatra nelle nostre possibilità».	Jacomuzzi centravanti, Cristin trequartista. Terna Montefusco, mese Improta. Fosse Barison ala.
TORINO (5): Sattolo; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Pulici, Crivelli, Sala; 12° Pinotti; 13° Mondonico. **PALERMO (1):** Ferretti; Pasetti, Giubertoni; Landini, Bertuolo, Landri; Pellizzaro, Sperzagni, Barcellino II, Ferrari, Troja; 12° Cei; 13° Costantini. Arbitro: Acanese.	Cadè: «Puntiamo alla vittoria, per non cancellare il ricordo del derby». Di Bella: «Finalmente un punta, tutto sta ora a non farcerci».	Incerto l'impiego di Moschino. E' pronto Crivelli per la sostituzione. Infortunato Cassia, la formazione non è ancora stata annunciata.

(A cura di FRANCO COSTA)

Serie B

SERIE B (6ª giornata): Atalanta-Ternana; Como - Catanzaro; Foggia-Cesena; Livorno - Genoa; Mantova-Modena; Perugia-Varese; Pisa-Arezzo; Reggiana-Piacenza; Reggina-Monza; Taranto-Catania.

La classifica: Foggia punti 9 Catania, Varese 7; Mantova, Perugia, Ternana, Atalanta, Modena 6; Atalanta, Pisa, Reggiana 5; Taranto, Catanzaro, Cesena, Genoa, Piacenza 4; Livorno, Monza, Reggina 3; Como 1.

Serie C

SERIE C - GIRONE A: Alessandria-Pro Patria; Biellese-Mantovana; Legnano-Lecco; Novara-Udinese; Rovereto-Seregno; Solbiatese-Marzotto; Treviglieso-Berthona; Trivolina - Solbiatese; Venezia - Padova; Verbania - Treviso.

La classifica: Legnano punti 11; Solbiatese, Treviso e Triestina 7; Udinese, Biellese, Lecco, Seregno 6; Monfalcone e Rovereto 5; Alessandria, Verbania, Padova, Novara, Marzotto e Venezia 4; Pro Patria e Treviglieso e Berthona 3; Sottomarina 2, Monfalcone e Verbania una gara in meno.

Serie D

SERIE D - GIRONE A: Albenga-Sestrese; Borgomanero-Rapallo; Canelli-Casalese; Casale-Acqui; Cuneo-Sanremese; Imperia-Ospedaletti; Ivrea - Borgomanero; Pro Molare-Macchiavelli, Pro Vercelli-Alessandria.

La classifica: Canelli punti 8; Ospedaletti 8; Borgomanero, Casalese, Imperia, Ivrea e Pro Vercelli 5; Cuneo, Macchiavelli e Sanremese 4; Alessandria, Acqui, Borgomanero 3; Albenga, Casale, Pro Molare e Sestrese 2.

SAN SIRO - Tutti i favori per Remand

Jockey Club con l'irlandese

VINOVO - Oggi il trotto, domani il galoppo

(c. r.) La domenica ippica è tutta accentrata sulla grande prova di galoppo in programma a Milano: il Gran Premio del Jockey Club (60 milioni, 2400 metri), dove l'irlandese Remand parte nettamente favorito contro i rappresentanti delle scuderie italiane (Gabord, Trafoi, Bacuet, Royal Warrior, Ciacolesso ed un figlio di Ribot, Ribomar) e altri tre stranieri: Gog, Glaieuse e Daddy Oh!Ieri trottatori a Napoli nel Premio del Golfo (L. 10.000.000, m. 2080): Zizi, Tiberio, Agamar, Hariubit, Po, ai quali Questin Hanover renderà 25 metri. A Torino oggi trotto con un bel'incontro Mosto-Mesciaroes; domani galoppo, con il tradizionale Omnium Subalpino.

Le corse più importanti di oggi (ore 14,45):

3ª - Premio Vittorio Veneto (L. 600.000). A m. 2100: Strong, Cociolano, Rabolna, Quay, Bellissima, Ben Suef, Vicovaro, Foenio, Colleoni, Eurovision.

6ª - Premio Belluno (L. 1.500.000). A m. 2100: Lodovico (Fontanesi), Consuelo (Pedrazzani), Nirano (Bertini), Ambrogino (G. Pasolini), Mascalcona (Barberis), Mosto (G. Rogai).

7ª - Premio Pordenone (L. 525.000). A m. 1600: Susa, Oaia, Consonara, Turbella, Signorina; a m. 1620: Taviolo, Ardito, Emerson.

8ª - Premio Merano (L. 500.000). A m. 1620: Galeone, Acquario, Scafinolo, Barman, Bonita, Selecto, Bassetto, Pada, Aviatore, Adalberto; a m. 1640: Bernardino, Boomerang, Granesio.

Favoriti: Petrus - Annabel; Brunico - Richard; Prestigio - Ugento; Stuill - Delaunay; Quay - Eurovision; Mosto - Mesciaroes; Oaia - Consonara; Bassetto - Graiman.

Il programma di domani (ore 14,30):

1ª - Premio Pal. Carignano (L. 1.500.000, m. 1600): Randolph 59, Lapalisto 57, Zibio 55, Pallidoro 52.

2ª - Premio Giaveno (L. 1.000.000, m. 2400): Adieu Sagesse 56½, Labricino 45, Tarragona 56, Bluvarol 57, York Camp 56½, Sheridan 57.

3ª - Premio Maia (L. 1.100.000, m. 2400): Sommar 60½, Minuetto 54, Mezzoluna 55, Tornado Varrone 49, Valse 48½, Sire Bepo 48.

4ª - Premio Mirabori (L. 1.100.000, m. 2600): Cowboy 59½, Leland 58½, Milarba 46, Cantoro 58, Augusbelle 51½, Toffy 53, Tipa 48½, Taras Bulba 51½, Pamela 50½, Pinzetta 52.

5ª - Omnium Subalpino (L. 3.500.000, m. 2400): Potron Minor (50½ Pezzi), Grazes (58 Reia), Spindar (54½ Colantuono), Leopard (51½ Verrioelli), Righetto (51½ Pinto), Pandadora (50½ Frontini), Seraphinus II (56 Colombi), Arpino (48½ Tamagnini), Scopa (49 De Dominicis), Interlaken (47 Michas).

6ª - Premio S. Mauro Tor. (L. 900.000, m. 1600): Cesano 58, Ferrantera 56½, Cevedale 53, Ombrone 53, Amaltone 52½, Estrina 50, Tesco 49.

7ª - Premio Charleroi (L. 900.000, m. 1200): Lord John 63, Verdicchio 62½, Tonic 58½, Kiruna 58, Sulmona 56, Trimperie 52½, Never Mind 51½, Wideman 51, Hiroyo 50, Welto Wolf 49½, Marichino 48½.

Favoriti: Randolph - Pallidoro; Adieu Sagesse - Bluvarol; Sommar - Mezzocaro; Taras Bul'Ba - Leland; Arpino - Pandadora; Cevedale - Cesano; Trimperie - Tonic.

Forse abbandona

GRIFFITH battuto da Napoles

LOS ANGELES, sabato sera.

Emile Griffith, il pugile di colore americano al quale Nino Benvenuti tolse il titolo mondiale dei pesi medi, ha fallito ieri sera anche la scalata alla corona della categoria minore, i welters. Griffith è stato sconfitto dal detentore José Napoles.

E' stato un combattimento avvincente, anche se Napoles ha vinto ai punti sulla distanza di quindici riprese. Griffith, che per tre volte aveva già conquistato il titolo dei welters, è apparso in difficoltà all'inizio dell'incontro. Alla terza ripresa, colpito da un diretto, è andato al tappeto ed è stato contato dall'arbitro.

CAMBRIDGE school of English, Turin

Corsi di lingua inglese per principianti con metodo attivo. Non richiedono lavoro a casa. Lower, Proficiency. Corsi speciali per universitari e Abilitazione. Corsi intensivi di 15 ore settimanali da ottobre a giugno e brevi corsi intensivi di 5 settimane. Insegnanti madre lingua. Iscrizioni aperte.

10123 Torino - Via Principe Amedeo 29 - Telef. 81.040

ESSEEMME

arredamenti per l'azienda □ un assortimento completo □ un'esperienza profonda □ per esigenze di ogni livello

mobili per ufficio in legno □ mobili per ufficio in metallo □ mobili per classificazione ed archivio, per uffici amministrativi, commerciali e uffici tecnici □ tavoli da disegno e tecnigrafi □ pareti mobili □ pannellature attrezzate per pareti □ scaffalature componibili □ torino - c.so s. maurizio 19/bis, tel. 87.48.32 □ agenzie con esposizione: asti - alessandria - biella - genova

con questi ingredienti

- pasta ottilissima con farina di grano duro e sei uova di giornata
- prosciutto crudo
- carni scelte ben rosolate
- formaggio grana
- aromi naturali

senza conservanti

tortellini lusso

FIORAVANTI

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
VIA PALAZZO DI CITTA' 28
TELEFONO 542.600 - TORINO
CAPPOTTI
ABITI
ASSORTIMENTO COMPLETO

CEDESI attrezzatissima
AGENZIA DI RAPPRESENTANZA
Articoli brevettati per edilizia prodotti da industria leader nel settore.
Attività ultradecennale - Forte clientela - Alto fatturato.
Richiesta 15.000.000 trattabili.
Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1582 — 10100 Torino».

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 127 - Tel. 611.094 - 650.952

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
CANOVA boutique: Corso Francia 5, tel. 539.912

ARTICOLI REGALO
CERAMICHE D'ARTE: Via Lagrange 1, tel. 510.572
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.958

ARTICOLI SPORT
MELANI Sports Via Cavour 8 ang. Via Lagrange

CALZATURE
RAITERI calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 76, telefono 81.718
Fratelli LOTTI: Via Marzini 41

FILATELIA
L. GAVAZZA: Via Lagrange 1, tel. 510.572
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 30, tel. 512.029

LETTI E FERRI BATTUTI
A. HUBER: Via Lodi 17 a, telefono 882.658

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corso d'Appello 18 (fronte Tribunale)
VISON CASHMERE shop: Via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 4

MOBILI D'ARTE
ARTECASA: Piazza Statuto 1, telefono 310.911

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto, 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via della Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede Via Carnia 25, telefoni 532.358, 532.185; filiale Via Cavour 5, telefono 534.331
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.958

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO
Via Roma 80
Salone de «La Stampa»
Via Marenco 32

MILANO
Via Carva 35
Galleria Passarella 2

ROMA
Via Po 12
Largo del Tritone 156

GENOVA
Via 12 Ottobre 136 r
Port. Accademia 17 e
Via Roma 69 r

BOLOGNA
Via Rizzoli 38

PADOVA
Riv. Ponti Romani 50

BOLZANO
Via Portici 50

TRENTO
Piazza Lodron 1

NAPOLI
Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Ka... ...ass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo 30 lire), sbarrando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte (in ragione dell'8% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 50 per parola. La sola rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 25 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella (iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere 'Etas-Kompass Pubblicità s. ... Torino», computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il prezzo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono recapitare il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «ufficio destinatario delle corrispondenze» indirizzate alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AFFILATRICI smerigliatrici pulitrici (monelatrici) lingami saldatrici elettriche. Frapolli, via Nizza 52.

② Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali da 50.000 a 30.000.000, tasso 7,50%. Telefonare 544-224 via Cernaia 22.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati personalizzati documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, sede centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, c. Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telefoni 780-203, 779-826.

A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati impiegati operai. Riservatezza Sella, corso Dante 2, tel. 501-416, 501-541.

A.A. AFIA, Pietro Micca 16, telefono 540.540. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.

ALBERGO ristorante pochi mesi casello autostrade Novara uscita del Lagni con parcheggio coperto. Telefonare 25-640.

BAR reddito ridotto, unica occasione, invidiabile posizione centralissima, cedesi privatamente. Telef. 535-345.

BAR 40.000 giornaliere, realizzo occasionale, sfrutti persona persone pratiche. Telef 502-542.

CAVALLERA, Saluzzo 71, Commercialisti Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI rivendita pane Collegno con alloggio annesso prezzo mite. Telefonare 786-931.

CHIESA, 389-101, vende negozi di ogni genere rivalutatissimi prezzi imbattibili.

FORMAGGI latticini negozio modernissimo fronte mercato 150.000 giornaliere cedesi 7.000.000 anticipo 8 milioni. Telef. 503-290.

MUTUI ipotecari in 2 giorni, anche seconda ipoteca. Finconex, corso Francia 15. Telefoni 780-205, 779-826.

PRIVATO cede avviato negozio biancheria zona S. Donato. Tel. 487-144.

RIVENDITA pane pasticceria 140 kg giornalieri, affittasi geronza. Telefonare 502-514.

SALUMERIA rosticceria, Lucento, modernissima 100.000 giornaliere cedesi anticipo da 4.000.000 permuta immobili. Telef. 502-542.

A. **PRESTITI** fiduciari a dipendenti ipoteari tasso 8% su proprietà immobiliari. Colerità riservatezza, Immobiliarra 57, telef. 746-516.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telef. 518-738.

A.A. **PERMUTASI** muri negozio vuoto zona Madama Cristina con alloggio a scrivere. Telefonare 531-302.

A. **NICHELINO** alloggi prontì subito 2 camere tinello cucinino completi 1.000.000 rimanenza mutuo S. Paolo dilazioni. Telefonare 659-816.

A. VIA Peyron 34 vendiamo alloggi 2-4 camere cucina tinello bagno ascensore. Negozi, garages. Mutuo. Facilitazioni. Visite 16-18.

ABBIAMO da vendere ultimi bellissimi alloggi 3-4 camere servizi abitabili novembre, mutuo San Paolo più facilitazioni, visita lo mercoledì ore 10-12, 15-17 giorni festivi via Virgilio ang. via Gerbanasca.

ABITABILE dicembre, appartamento economicissimo, corso Racconigi 32 bis, Settimo, quadricamere, ingresso, bagno 5.500.000 mutuo 6.700.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE mansarda, appartamentino ...mino, piano alto, via Saluzzo 17, Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.450.000, mutuo 3.250.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE mansarda, appartamento moderno, zona nuova, via Tommaso Villa 67. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, bisogni 2.350.000, mutuo 5.450.000, Gabetti 57-67.

ABITABILI subito, signorili, nuovissimi appartamenti, via Passo Buole 131 (Mirafiori). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 7.870.000 mutuo 6.500.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE subito appartamento piano alto, luminoso, via Domodossola 26 (zona Francia). Bicamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 950.000 mutuo 5.950.000. Gabetti 57-67.

ABITARE vacanze-week-end, grazioso cottage, rustrenovatissimo soli 18 km. Torino, località Casalette. Giardino curatissimo, soggiorno con camminetto, tre camere, cucina, bisservizi, tavernetta, bilocali, terrazzi, garage 3.950.000, mutuo 13.850.000 Gabetti 57-67.

ABITAZIONE studio quasi Cenerin, corso Rosselli 91 bis, piano rialzato ...ricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, più appartamento sovrastante quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. Complessivamente 6.350.000 mutuo 14.770.000. Gabetti 57-67.

ACQUISTO appartamento, anche usato, dotato se ...tel (trattando privatamente. Tel. 341-793.

AL mare vendonsi alloggi. Bocca Florida, Imperia Marittima Sisa Residence 15 B. Spirito Savona. Telefono 96-006. Torino 878-410, Milano 407-1704.

ALASSIO, posizione centralissima, circondata giardini, Corso Leonardo Da Vinci 82. Appartamenti signorili, ...ssimi; accuratamente rifiniti. Tre grandi camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi, eventualmente giardino privato 3.850.000. mutuo 8.000.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, abitabili dicembre, Residenzialissima posizione corso Trapani 82. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 5.400.000, mutuo 7.850.000. Quadricamere, bisservizi, ingresso, bipiù, ripostiglio, bilocali 4.450.000, mutuo 9.900.000, Visite loco, Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI ...ssimi, a Regina 209. Prezzo incredibilmente basso 46.000 al mq.: bicamere, cucine, servizi 1.200.000, mutuo 2.940.000. Tricamere, cucina, servizi 1.800.000, mutuo 4.200.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI moderni ...ssimi, corso Unione Sovietica, 435 (fronte Fiat ...ffici). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.950.000, mutuo 6.150.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili, nuovi, fronte collina, via Canova 123. Complesso Residenziale «Nuova Dupare» ...ricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000, mutuo 7 milioni 900.000, Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 4 milioni 350.000, mutuo 10.500.000, Attici con saloni, pluriservizi. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili, posizione commercialissima richiesta, Moncalieri, via Stoppiani 9. Tre grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.100.000 mutuo 3.940.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTINI ...ssimi, ...ssimi, moderni, via Piacenza 43 (Milanofiori), Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, 1.560.000, mutuo 3 milioni 640.000. Volendo box-auto. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO nuovo, modernissimo, subito abitabile, via Cottolengo 37 (Barriera-Milano,), Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.970.000 mutuo 6.930.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO signorile, piano alto, corso Unione Sovietica 229. Tricamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 3.150.000, mutuo 7.350.000. Volendo box-auto. Gabetti 57-67.

ATTENZIONE! Appartamenti eccezionalmente convenienti, moderni, signorili, ottimi investimenti-reddito, zona Privata dell'ellissima, corso Bernardino Telesio 82, bicamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.450.000, mutuo 5.250.000, Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.100.000, mutuo 4.750.000. Gabetti 57-67.

BARRIERA Milano, via Vittorio 89, Appartamento moderno, signorile, costruzione '68. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.700.000, mutuo 5.250.000. Gabetti 57-67.

BORGHETTO Santospirito vendonsi alloggi signorili 100 metri mare, mutuo e dilazioni. Telefonare Torino 62-143. Lasco inedi, corso Roma 32, tel. 668-238.

CAVORETTO alloggio in Villa signorilissima panoramico, soliare, 3 camere, cucina, camera donna, tripli servizi, box, giardino. Vendesi 38.000.000. Telef. 501-889.

CENTRALISSIMO, signorile appartamento abitabile gennaio, via Po 34. Salone, bicamere, cucina, camera-servizio, bisservizi, bilngresci 11.500.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

CHIVASSO 14 km. località S. Genesio, Villetta nuovissima, ampio giardino, 2appartamenti salone, bicamere, cucina, bagno, 1soggiorno più bicamere cucina, bagno, ingresso, garage, tutti confiorti 5.350.000, mutuo 12.450.000. Gabetti 57-67.

CORSO Regina Margherita angolo via Spoleto di fronte istituto Biaffei, vendesi direttamente alloggi signorili due tre quattro camere doppi servizi, giardino da 5.300.000 per vano, mutuo e facilitazioni fino al 75%, visite in cantiere anche mattino festivi. Telef. 769-979.

CROCETTA: signorilissimo salone, 3 camere, cucina, camera donna, tripli servizi, mq 100, Vendesi 32.000.000. Telefonare 501-889.

CROCETTA, via Giovanni da Verrazzano 8; abitabile gennaio, appartamento tricamere cucina ingresso bagno ripostiglio, 3.650.000 mutuo 8.400.000. Gabetti 57-67.

ECONOMICISSIMO appartamento, via Bardonecchia 94, Bicamere, cucina, bagno, 1.200.000 mutuo 2 milioni 700.000. Gabetti 57-67.

EBREA - Banchetto, via Roma 16, Recentissimo frazionamento signorile complesso residenziale, appartamenti modernissimi, accuratamente rifiniti, vicinissimi centro-industrie. Prezzi condizioni pagamenti facilitatissimi. Bicamere cucinetta bagno ingresso ripostiglio balconi 1.350.000 mutuo 3.150.000. Tricamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio balconi 1.850.000 mutuo 4.350.000. Quadricamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio balconi 2.450.000 mutuo 5.650.000. Gabetti 57-67.

LUNGO Dora Napoli 22. Appartamenti moderni, confortevolissimi; camera, cucina, ingresso, bagno 1 milione 100.000, mutuo 2.400.000. Quadricamere, cucina, ingresso, bagno 2 milioni 350.000, mutuo 5.350.000. Gabetti 57-67.

MONOCAMERE collinari (comprendenti bagno, cucinetta, posto macchina) splendida posizione, tranquilla Strada Cartman 171. Prezzo interessante 3.500.000 mutuo 70%. Gabetti 57-67.

PARLIAMONE insieme, magari di sera, dalle 20 alle 22... Intanto «soluzioni Gabetti» risolveranno qualsiasi vostro problema-casa. Appuntamene visitandoci, via Mercantini 5. Telefonateci 57-67.

PIAZZA Statuto, via Taluchi 42, Appartamento tricamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 3.500.000, mutuo 8.150.000. Gabetti 57-67.

PINEROLO, località Prinsacco, Appartamenti nuovissimi, signorili, moderni; quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, box-auto 3.400.000, mutuo 7.500.000. Gabetti 5767.

PRECOLLINARI, signorili appartamenti, abitabili gennaio, corso Quintino Sella 96. Bicamere, cucinetta indipendente ingresso, bagno, 1.760.000 mutuo 4.090.000. Gabetti 57-67.

PRIVATO vende in casa semi-nuova muri negozio redditizio affittato ...rberia alimentari, corso Francia (Lucchiarini), valendo ampio magazzino adiacente. Pagamento dilazionato. Telefonare 227-928 ore pasti.

PRIVATO vende Pino villaggio Serafino, villa signorilissima, L. 90 milioni compreso mutuo, tutti servizi, 10 camere, riscaldamento, radiodiffusione, alloggio custode, garage, 3 vetture, riscaldato, volendo 3 alloggi, facilità intermediari. Telef. 898-334.

SPAZIOSISSIMO appartamento, piano rialzato, via Roma 13, affittato ottimamente, interessante investimento-reddito. Sei camere, cucina, ingresso, bagno 2.700.000, mutuo 6 milioni 200.000. Gabetti 57-67.

TERRENI Brunsa vendo lotti per case villette proprie approvati. Telefonare 907-147.

TERRENI industriali periferia nord Torino urbanizzati con strade fognature servizi convenzionati conformità vigenti norme urbanistiche per stabilimenti qualsiasi superficie vendonsi anche con comode rateazioni accettando preliminare rilascio licenza edilizia. Telefonare 519-636.

UN amore di villetta, arredata, Condove, comodissima Torino, Vasto giardino alberato, salone, cucina, cinque camere, bisservizi, boxauto, 6.150.000 mutuo 15.650.000, Gabetti 57-67.

VILLA modernissima abitabile subito Valsalisiore (20 km. Torino). Salone, tricamere, cucinotta, bisservizi, ingresso, disimpegni, studio mansarda lussuosissima più camere, cucina, servizi, garage veranda, ampio giardino 11.000.000, mutuo 15 milioni. Gabetti 5767.

VILLA nuova, accuratamente rifinita subito abitabile (comodissima abitazione turistico) a Villaggio Residenziale Giardino a 5 km. prima di Cirignano, Soluccino, quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi, boxauto più ampi magazzini seminterrati, giardino 5.300.000, mutuo 13.100.000. Gabetti 57-67.

VILLA nuovissima collinare, panoramica, modernissima, Tre km. Fiano. Ampio soggiorno, tricamere, cucinotta, ingresso, bisservizi, garage, ampio locale seminterrati, giardino rialzato 9.500.000, mutuo 12.950.000, Gabetti 57-67.

VILLA signorilissima Pino, 8 camere, tutti servizi, terrazzi, mili garage 2 macchine, stupenda posizione altissima vendesi esclusi intermediari L. 90.000.000 compreso mutuo Telefonare 898-338.

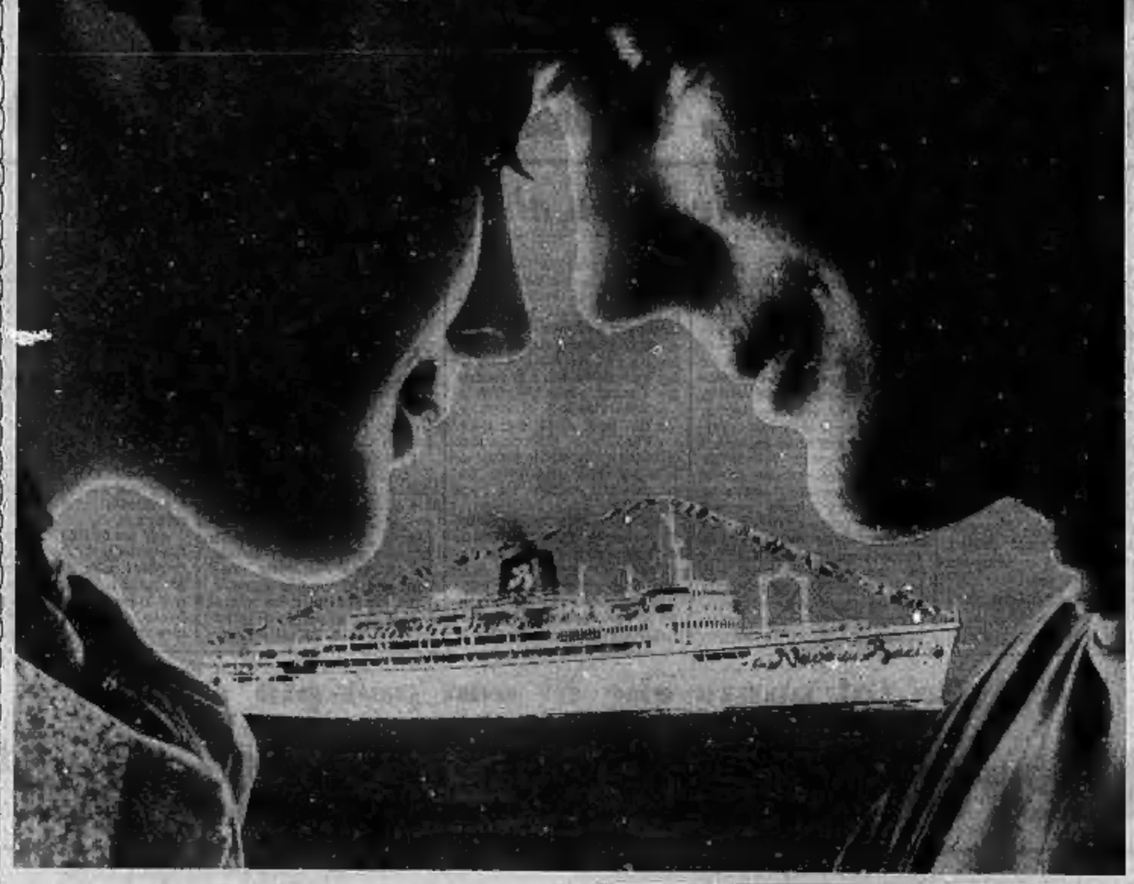
⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. **ABBISOGNA** alloggio centro piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

(Continua a pag. 14)

la Nave dei Baci

IL CONCORSO PIU' ROMANTICO DEL MONDO



Solo la Perugina poteva inventare un Concorso così: una Settimana crociera nel Mediterraneo per la prossima estate su una Nave riservata esclusivamente alle 100 coppie di innamorati che vinceranno il Concorso.

Regalate una scatola di Baci? Sopra c'è un bollo. Speditelo alla Perugina. Potete vincere una crociera per voi e la persona che sceglierete.

Ricevete in regalo una scatola di Baci? Dentro c'è una cartolina. Inviatela. Anche così potete vincere una crociera per voi e la persona che sceglierete.

Nel caso di fidanzati, potrà essere messo a disposizione un posto gratuito in più per un familiare.

ORA UN DONO DI BACI VALE MOLTO DI PIÙ

Baci
cioccolatini con NOCCIOLA
PERUGINA

GRATIS UN WEEK-END A PARIGI
per 2 persone

APPARTAMENTI VARIE DIMENSIONI
- 1-2-3 camere - cucina abitabile - servizi
- 1-2-3 camere - tinello - cucinotta - servizi

PREZZI A PARTIRE DA L. 6.900.000
MINIMO CONTANTI - MUTUO 35 % - ALTRE DILAZIONI
VIA GENOVA 81 - VIA GARESSIO 23 - VIA GARESSIO 12-14

UFFICIO INFORMAZIONI E VENDITE IN LUOGO

EDIL-CASE
Vende Serenità
C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

A tutti coloro che acquisteranno un appartamento in questo complesso verrà offerto un viaggio e un soggiorno a Parigi per due persone della durata di tre giorni (venerdì-domenica oppure sabato-lunedì). Il programma prevede: viaggio in aereo da Torino a Torino con i voli di linea; pernottamento in albergo, camera a due letti; visita alla città con guida.

UN'OTTIMA OCCASIONE PER REALIZZARE DUE SEGRETI DESIDERI: DIVENTARE PROPRIETARI D' UN BELLISSIMO APPARTAMENTO E FARE UN INTERESSANTISSIMO VIAGGIO CON PIACEVOLE SOGGIORNO IN UNA DELLE PIU' BELLE E AFFASCINANTI CITTA' DEL MONDO

L'offerta è valida per le prime 25 prenotazioni

STAMPA SERA
Sabato 18 - Domenica 19 Ottobre 1969

le ultime notizie

13
Anno 101 - Numero 242

Cielo infuocato stanotte in Val Polcevera

Bolzaneto: ore di terrore mentre brucia la Purfina

Alle 3, quando già i vigili del fuoco padroneggiano le fiamme, una seconda esplosione accende nuovi focolai e minaccia da vicino una cisterna colma di benzina - Torrenti d'acqua rovesciati sulle lamiere arroventate per impedire una catastrofe - Il drammatico racconto di uno degli ustionati

(Segue dalla 1ª pagina)

famiglie hanno dovuto abbandonare i loro alloggi, riversandosi sulle strade, nel timore che il rogo s'estendesse, con conseguenze catastrofiche, ad altre vicine raffinerie.

Si deve a un intervento eccezionalmente massiccio di autopompe e di altri mezzi di spegnimento e alla abnegazione di 60 vigili del fuoco, che hanno sfidato gravi rischi, se il sinistro è rimasto circoscritto.

Il disastro, di cui non sono state ancora accertate le cause, è avvenuto poco dopo l'una e trenta. Un boato spaventoso ha squassato l'aria e subito dopo un'enorme colonna di fuoco e di fumo si è alzata nel cielo dall'impianto di distillazione n. 8 della raffineria. Una cascata di fiamme si è abbattuta su 8 uomini, un impiegato e sette operai, che si trovavano accanto all'impianto. Erano Giovanni Geraldi, di 27 anni, mortalmente colpito, Romolo Parodi di 43 anni, Edoardo Piccardo di 37 anni, Stefano Frogi di 44 anni, Domenico Scorza di 43 anni, Giovanni Cini di 50 anni, Pirenen Veneschi di 44 anni e Sergio Campora di 24 anni.

Affannose telefonate hanno subito dato l'allarme e nello spazio di pochi minuti uno scaglione di 60 vigili del fuoco, affluiti dalla centrale e dai distaccamenti di Bolzaneto e di Multedo, è giunto posto. Mentre gli idranti e le pompe dei carrischiuma attaccavano l'incendio, i feriti venivano portati negli ospedali cittadini. Il più grave, l'impiegato tecnico Giovanni Geraldi, ricoverato con prognosi disperata per vaste ustioni di secondo e terzo grado diffuse in tutto il corpo, è morto all'alba nell'ospedale di S. Martino. Un altro ferito in cui condizioni destano preoccupazioni è l'operaio Romolo Parodi, che ha riportato fratture al volto, alle gambe e alle braccia. Le prognosi per gli altri si aggirano da trenta a venti giorni.

Il rogo, intanto, stava assumendo proporzioni apocalittiche. La posizione dell'impianto in fiamme era quanto mai pericolosa, trovandosi esso al centro della raffineria e minacciando così gli altri impianti e i depositi di carburante. I vigili del fuoco sono stati inoltre costretti a lottare su due fronti: il getto incandescente seguito all'esplosione aveva infatti portato in alto materiale arroventato e nembi di scintille, provocando l'incendio di una boscaglia situata in prossimità di un'altra raffineria, quella della società Garrone.

Da questo momento l'opera di spegnimento ha assunto un ritmo sfiancante: mentre torrenti d'acqua e schiuma venivano rovesciati sugli impianti della Purfina, un'altra barriera liquida protettiva veniva innalzata tra la boscaglia e la raffineria adiacente.

Alle tre i due incendi sembravano completamente domati. Improvvisamente, però, nell'impianto numero sei c'è stata una seconda esplosione (fortunatamente senza causare nuove vittime) che ha acceso altri focolai. Il momento di maggior pericolo s'è avuto quando, alimentate da un leggero vento di tramontana, le gigantesche lingue di fuoco hanno minacciato d'avvolgere alcune cisterne, una delle quali colma di benzina. Se ciò fosse accaduto, le conseguenti esplosioni avrebbero spazzato via persone e case circostanti per un raggio di almeno mezzo chilometro.

Munite di tute di amianto, due squadre di pompieri si sono arrampicate con coraggio stanco fin sulla sommità delle cisterne maggiormente esposte al pericolo, rovesciando sulle lamiere voltaphe d'acqua allo scopo di evitare che il surriscaldassero. Con il trascorrere delle ore, i vigili del fuoco hanno avuto ragione del rogo.

Impossibile, per il momento, valutare i danni; sono ingentissimi e certamente nell'ordine d'alcune centinaia di milioni. La più drammatica testimonianza di quanto è accaduto è stata data da uno dei feriti, Edoardo Piccardo: «Facevo parte — ha raccontato — della squadra di quattro operai addetta alla messa in funzione di una delle colonne centrali dell'impianto di distillazione numero sei. Avevamo dato il primo colpo di manovella quando ho sentito una forte esplosione. La terra si è messa a tremare, come per una scossa di terremoto. Poi un bagliore accecante ed una pioggia di fuoco. Mi sono ritrovato a terra, con la tuta in fiamme. Ho fatto appena in tempo a scorgere un mio compagno di lavoro che, avvolto in una nuvola di fuoco, correva urlando in una disperata ricerca di scampo. E' stato allora che ho perduto i sensi».

f. d.

Il magistrato trasferito

(Segue dalla 1ª pagina)

pellicole pornografiche, le avrebbe proposto l'acquisto dei filmini in cambio della libertà provvisoria. La Boschetti però finì davanti al tribunale diversa da quella alla quale era assegnato il magistrato. Condannata a 2 anni e 8 mesi di reclusione e a due anni di casa di lavoro, la mezzana, per vendicarsi inviò un esposto.

Al magistrato, com'è noto, sarebbero state contestate le accuse di corruzione, concussione e millantato credito. Sembra confermato che egli abbia già ammesso un certo numero di addebiti, senza dubbio quelli che gli inquirenti sono riusciti a documentare con materiale inoppugnabile. Tra le prove raccolte a suo carico, vi sono nastri magnetici con incisioni di compromettenti conversazioni telefoniche.

Da ricordare, inoltre, che nella perquisizione effettuata nell'abitazione del magistrato i carabinieri hanno messo le mani, oltreché su una cinquantina di filmini pornografici, anche su un fascio di cambiali per complessivi dodici milioni di lire che portano firme di pregiudicati con la fedina penale zeppa di condanne ed avalli del magistrato. A quanto pare sarebbe stato trovato un bloglaccio e un documento comprovante la concessione di un prestito di un milione con un interesse di 300 mila lire (circa l'80 per cento).

f. d.

L'inchiesta per le presunte irregolarità alla Scala

Oggi interrogato Di Stefano lunedì tocca a Ghiringhelli

Il tenore dovrebbe aver mostrato una fotocopia dell'assegno da sei milioni, che gli fu dato anni fa «perché non cantasse» dopo un memorabile scontro con il direttore d'orchestra Von Karajan

dal corrispondente

Milano, sabato sera.

L'inchiesta giudiziaria sulle presunte irregolarità amministrative al Teatro della Scala prosegue anche oggi, sia pure a ritmo ridotto. Stamane il sostituto Procuratore della Repubblica dr. Pasquale Carcasio ha interrogato nel suo studio il tenore Giuseppe Di Stefano il quale è intervenuto nella rovente polemica accusando gli amministratori della Scala di avergli dato a suo tempo un assegno di sei milioni di lire «perché cantasse».

L'episodio al quale Di Stefano ha fatto riferimento è piuttosto noto ed è avvenuto tempo fa, allorché il celebre tenore ebbe uno scontro con il direttore d'orchestra Herbert von Karajan. Di Stefano è stato convocato dal magistrato al quale dovrebbe aver portato la fotocopia del famoso assegno di 6 milioni.

Sul piano giudiziario c'è poi da segnalare che è stato confermato per lunedì l'interrogatorio del Sovrintendente al Teatro Antonio Ghiringhelli, il quale controbatterà evidentemente le accuse mossegli da Zecchillo e risponderà ad altre contestazioni su fatti che la magistratura potrebbe aver accertato in questi giorni. Non si sa che cosa abbia detto Zecchillo ieri al magistrato durante il suo interrogatorio durato oltre tre ore. Il baritono è entrato nell'ufficio del P.M. Carcasio alle 10 e ne è uscito solo dopo l'una, affermando di non poter rilasciare alcuna dichiarazione «altrimenti mi mettono al fresco», ha tenuto col cronista.

Anche il ministero dello Spettacolo ha stabilito di eseguire una sua indagine, inviando a Milano un ispettore che si è incontrato ieri sera con il Prefetto dr. Libero Mazza e con lo stesso Ghiringhelli. A quanto pare l'inviato del ministro Scaglia avrebbe già fatto ritorno a Roma per preparare un primo rapporto. Sul contenuto di tale rapporto e sugli incontri che l'ispettore ha avuto con il Prefetto e con il Sovrintendente alla Scala non è trapelato nulla.

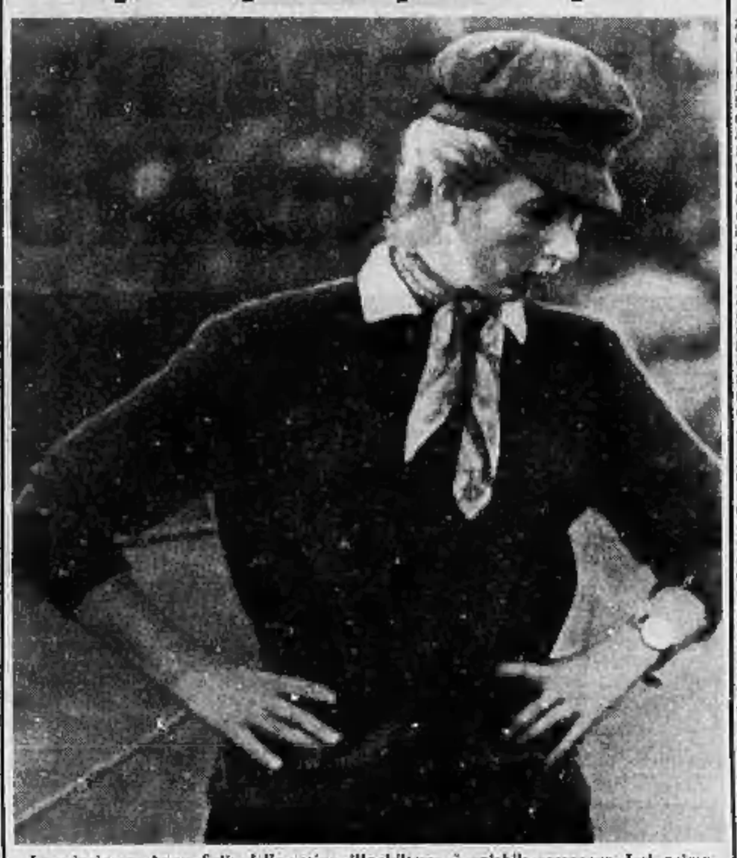
Infine sul piano formale delle indagini bisogna aggiungere l'inchiesta della tributaria svolta dal ten. col. Domenico Galletto, il quale ha sequestrato in varie zone della periferia di Milano antichi scenari della Scala, che sarebbero stati ceduti a privati, e i libri contabili ed altri documenti dell'amministrazione del teatro.

«Ci vorrà almeno un mese — ha dichiarato il ten. col. Galletto — perché questo lavoro di verifica contabile sia completato. Tuttavia, posso precisare che il nostro compito è agevolato dal fatto che i documenti contabili della Scala sono tenuti in maniera esemplare».

Intanto, l'inchiesta della Procura si va estendendo ad altri amministratori del teatro, oltre che al sovrintendente. E ciò in base all'ordinanza con la quale il procuratore capo della Repubblica ha dato il via alle indagini, che sono state estese presso le banche e le abitazioni degli amministratori. Formalmente, infatti, non c'è alcun imputato nell'inchiesta avviata dalla Magistratura, anche se la figura del sovrintendente Ghiringhelli è quella che di gran lunga sovrasta tutte le altre. Risulta infatti che proprio Ghiringhelli e il segretario generale della Scala, rag. Oldani, siano finora gli unici ad essere subito una ispezione domiciliare.

c. b.

La principessa preoccupata



La principessa Anna, figlia della regina d'Inghilterra, è un'abile amazzone. Ieri, prima d'una gara, è stata vista preoccupata misurare con lo sguardo una «riviera» sul percorso

Per atti turpi su una bimba

Indegno individuo arrestato a Alessandria

Alessandria, sabato sera.

(c.c.) Su mandato di cattura della magistratura di Alessandria, la polizia femminile ha tratto in arresto stamane l'operaio Aldo Viotti di 50 anni qui residente, imputato di atti di libidine e violenza continuati e sottrazione di minorenne ai danni di una scolaretta di 7 anni Rosa I. sua vicina di casa. A denunciarlo è stato il padre della bimba, la quale interrogata dal sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria dott. Parola, ha ribadito di essere stata oggetto delle turpi attenzioni del Viotti che ha invece negato.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

I Membri del Comitato Provinciale dell'Associazione Italiana Circoli Sportivi di Torino annunciano la scomparsa del Presidente

Felice Delodi

e si associano al dolore della famiglia.
— Torino, 18 ottobre 1969.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della S.p.A. Bormioli Rinaldo partecipano commossi al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Dott. Mario Roccavilla

Presidente del Collegio Sindacale.
— Torino, 18 ottobre 1969.

OTTICA FOTO - CINE RADIO TV
DA
BERRY
TORINO - VIA ROMA 33

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t. 545.860

J&B
Rare
Scotch Whisky
faboulous

Crisi nei "dorotei,,

Piccoli lascia la segreteria dc?

Martedì si riunisce, in un clima di grande incertezza, la direzione del partito - Si dice che il prossimo segretario sarà Colombo

nostro servizio particolare

ROMA, sabato sera.

Alla vigilia delle importanti riunioni della settimana prossima (direzione della dc e direzione del psi sulle trattative per il centro-sinistra) la situazione politica è estremamente confusa e rende sempre più difficile le previsioni. Elementi di chiarezza mancano non solo nei rapporti tra i partiti, ma anche all'interno di essi, perfino dentro le correnti. Esiste o no ancora «impegno democratico»? si è chiesto ieri il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, onorevole Bisaglia. «Impegno democratico», meglio conosciuto come gruppo doroteo, è la corrente di maggioranza relativa della dc. Per due giorni i suoi membri hanno discusso sui problemi politici e sulla situazione interna del partito senza riuscire a trovare un accordo. La conclusione del dibattito, dopo una serie di interventi di Piccoli, Colombo e Andreotti, che hanno confermato la diversità tra le posizioni dei tre esponenti dc, è stata rinviata a lunedì.

Il clima è pesante. Ad un certo momento, secondo indiscrezioni, Piccoli, irritato, avrebbe detto che, se la situazione della corrente non cambiava, egli se ne sarebbe andato a casa per restarci, cioè avrebbe abbandonato la vita politica. E con una reazione di irritazione è stata spiegata anche l'assenza del presidente del Consiglio Rumor alla riunione di ieri mattina del dorotei.

«Impegno democratico» rischia di diventare una federazione di correnti d'accordo su un solo punto — la necessità di arrivare a un governo di coalizione di centro-sinistra — e in disaccordo su tutto il resto, soprattutto sui problemi di partito. Se questa situazione non si chiarisce entro martedì (il giorno previsto per la riunione della direzione), la dc verrà a trovarsi senza maggioranza. Dovrà cercare di costruirsene una nuova, con altre correnti. Ma non sarà un processo rapido e facile. Per questo Colombo chiede che la situazione del partito venga «congelata» e si cerchi, intanto, la soluzione per il governo.

Secondo Piccoli, invece, se non si assesta la situazione del partito, la dc non è in grado di contribuire a una soluzione stabile per il governo. Se il suo punto di vista non venisse accettato, Piccoli si dimetterebbe e, probabilmente, Colombo gli succederebbe alla segreteria.

La situazione della dc provoca nuove polemiche tra i partiti di centro-sinistra. Il giornale del psu ha prospettato la possibilità di un ritiro dell'appoggio del parlamentari socialdemocratici al governo se non si abbandona la tattica dei continui rinvii. «Il nostro partito — si legge sul quotidiano del psu — non tollererà a lungo che il Paese sia governato o meglio non governato da una compagine politica che rifiuta una chiara scelta sui problemi in corso».

Mario Pinzauti

Un problema che interessa tutta la città

Serrata a Sanremo di quattro autorimesse

I garages del centro hanno chiuso in seguito alla fiscalità dei controlli - La polizia chiede stretta osservanza a norme del 1927 ormai non più applicate in molti centri - Svuotata d'interesse economico la gestione delle aziende

dal corrispondente

Sanremo, sabato sera.

(r. o.) Le autorimesse di Sanremo sono in crisi: è di questi giorni la notizia che quattro garages del centro hanno deciso di conservare l'officina ma di sospendere il servizio di custodia delle autovetture. Il motivo principale di questa nuova specie di «serrata» è il controllo esercitato dalle autorità di polizia giorno per giorno sui nominativi dei proprietari delle autovetture lasciate in custodia. Un controllo identico a quello applicato per gli alberghi: tutte le autorimesse della città sono state munite di un registro sul quale il gestore dell'autorimessa deve riportare il nome e le generalità del proprietario dell'autovettura depositata. Controllo che si estende anche alle ore notturne, con conseguente disagio non solo morale ma anche fisico per il proprietario dell'autorimessa.

Si tratta di una disposizione legislativa che risale al 1927 e che, a quanto sembra, in moltissime altre città d'Italia non è applicata. Non solo: la stessa disposizione di legge prevede che ogni autovettura presa in custodia deve disporre di almeno quindici metri quadrati di spazio nel garage. Anche questa disposizione, che a Sanremo è fatta rispettare scrupolosamente, contrasta invece con i controlli fiscali, i quali non ne tengono conto, stimando la capienza dell'autorimessa «ad occhio».

Questo ragioni, che a lungo andare hanno svuotato di interesse economico la gestione di una autorimessa, provocheranno quasi sicuramente la chiusura di quasi tutte quelle esistenti in città; una città dove, in virtù del clima favorevole, è abitudine lasciare le autovetture in sosta per tutto l'anno scoperte ai marciapiedi delle vie.

In svolgimento a Sanremo

Domani la conclusione del Congresso dei geometri

Sanremo, sabato sera.

(r. o.) Il XXXVI Congresso nazionale dei geometri, che si sta svolgendo a Sanremo e che terminerà domattina con la presentazione delle mozioni finali, ha proseguito i lavori. Al convegno partecipano 96 collegi sui 100 esistenti in Italia, con la rappresentanza effettiva di 82 presidenti, di 123 delegati e 200 congressisti, per un totale di oltre 400 presenze e 42.500 voti validi.

Nella seconda giornata hanno parlato i geometri Donato Cardone e Paolo Colombo, sul tema: *«Principi di un nuovo ordinamento professionale»*. Entrambi i relatori sono stati concordi nell'enunciare i seguenti punti: 1) per l'esercizio della libera professione è necessaria l'iscrizione all'albo professionale; 2) l'albo è riservato a quei geometri che esercitano abitualmente ed effettivamente la libera professione e non a pubblici o privati dipendenti o a quei diplomati che abitualmente esercitano un'altra professione o mestiere; 3) per poter essere iscritti all'albo è necessario un periodo di tirocinio professionale presso un geometra libero professionista, in quanto la scuola, così come oggi è articolata, non riesce a dare al diplomato le nozioni pratiche di cui la professione ha invece bisogno.

I lavori sono continuati questa mattina con la relazione ufficiale sul terzo tema congressuale: *«Nuove attività professionali»*, svolta dal geometra Arduino Repetto. L'oratore ha sviluppato una ampia relazione su tutte le aperture della professione del geometra. Molto interessante è stata la parte enunciante le possibilità ed i problemi relativi al rilevamento subacqueo, che apre alla categoria una interessante branca di lavoro legato ad interessi pubblici e privati, quali la costruzione di nuovi porti, la stima dei danni per incidenti marini, il controllo e l'esecuzione di preventivi effettivi dei danni alle strutture marine, la captazione delle sorgenti d'acqua dolce che sgorgano sotto costa.

Condizioni del tempo e previsioni

Cielo sereno al mare nuvole sulla pianura

ROMA, giovedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Al Nord, sulla Toscana, l'Umbria, le Marche ed il Lazio: poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità su regioni centrali. Sulle restanti regioni della penisola e sulle isole, molto nuvoloso con precipitazioni. Temperatura stazionaria».

Aosta, sabato sera.
Cielo coperto in Valle di Aosta. Temperature della mattinata: Aosta 10°; Courmayeur 8°; Cervinia 4°; Rifugio Torino e Plateau Rosa —6°.

Verbania, sabato sera.
Tempo buono su tutta la zona del Verbano con qualche foschia sul lago e banchi isolati di nebbia nei fondovalle. Temperature minime attorno allo zero oltre i mille metri di quota, di poco superiori nelle valli. Stamane alle 7,30 sul centro lago: 9°. Previsto nel tempo, anche per domani.

Cuneo, sabato sera.
Cielo parzialmente coperto stamane sul Cuneese; splendido invece il sole in montagna. Stazionaria la temperatura: 12 gradi alle 7,30 nel capoluogo. Domani «Festa del marrone» a Roccavione, nella Valle Vermenagna, con distribuzione gratuita di castagne agli ospiti.

Avigliana, sabato sera.
Dopo la giornata nuvolosa di ieri, il cielo stamane è ritornato in prevalenza sereno su tutta la Valle Susa e solo all'imbocco della valle permangono addensamenti nuvolosi e foschia. Alle 7,30 ad Avigliana si registravano 8°.

Alessandria, sabato sera.
Cielo prevalentemente sereno su tutto il territorio alessandrino. Ieri in città si è avuta una temperatura massima di + 24° Stamane alle 7,30 il termometro era a + 10°

Novi Ligure, sabato sera.
Cielo coperto stamane nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia. La circolazione degli automezzi è rallentata da banchi di nebbia particolarmente lungo le strade provinciali per Tortona e Gavi Ligure. Alle 7,30 il termometro segnava 9°

Genova, sabato sera.
Cielo sereno e sole splendente in Liguria. Soffia un leggero vento di tramontana e l'aria è frizzante. Alle 8 di stamane il termometro segnava 17° a Genova, 18-30 nelle due Riviere.

Vasti incendi di boschi sulle alture del Savonese

Savona, sabato sera.

(m. a.) Numerosi incendi divampano sulle alture del Savonese. A Montemoro, località sulla strada nazionale per il Piemonte, un vasto rogo è scoppiato stamane, dilagando rapidamente e distruggendo una vasta estensione di bosco. Le squadre dei vigili del fuoco hanno domato le fiamme dopo otto ore di lavoro.

Un altro incendio sta dilagando sulle alture di Celle Ligure. Una vasta estensione di alberi cedui ed una pineta sono in fiamme. Sono intervenute le squadre di pompieri che si stanno prodigando per arginare l'avanzata del fuoco.

Anche sulle colline sovrastanti Varazze è divampato un furioso incendio in una rigogliosa zona boschiva. Le fiamme stanno avanzando verso il fondovalle del torrente Teiro, dove si trova un gruppo di case. In questa direzione si sono concentrati gli sforzi dei pompieri, i quali operano con squadre della polizia forestale. La situazione, pur essendo preoccupante, è tenuta sotto controllo.

Gli astronauti Usa accolti trionfalmente stamane a Belgrado

BELGRADO, sabato sera.

Gli astronauti dell'«Apollo 11», giunti stamane in aereo da Roma, hanno ricevuto a Belgrado accoglienze trionfali. Folle enormi li hanno salutati lungo il passaggio per le vie della capitale, sbandierando innumerevoli vessilli americani.

Sulla Terazije, la piazza nel cuore della città che è stata attraversata dal corteo di macchine degli astronauti, si è radunata una folla mai vista.

euroarredamento

ha vinto! la prima FIAT 500 il signor Greborio Arrigo
C.so Giovanni Agnelli, 45/10 TORINO
biglietto serie K n. 002817

2 tutto più

continua il grande concorso euroarredamento - estrazione periodica di una FIAT 500 fra tutti gli acquirenti - prossima estrazione 28/12/69

Una grande organizzazione voluta e creata da famosi industriali del mobile per vendere a prezzi fissi direttamente al pubblico. EUROARREDAMENTO, un nome lungo come la sua esperienza, imponente come la sua organizzazione, internazionale come la sua fama, formidabile come i suoi prezzi.

«lampadari articoli per la casa-giocattoli»

VISITATECI A GENOLA (Cuneo) tel. 0172-68.176

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DEL MOBILE ESISTENTE ogni giorno un'offerta speciale! APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI - ES - Torino - Savigliano - Fossano - bar - tavola calda

ANNUNCI ECONOMICI

⑧ Domande affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

CAMURA, cucina, due camere cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-861.

⑨ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 559-539.

A. ABBIAMO per referenziati da 2-3 camere. Telefonare 791-826.

A. REFERENZIATO amobiliato, volendo, vario, affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 20, tel. 558-904.

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere tinello. Telef. 366-993.

AFFITTASI Miradori 2 camere tinello contratti referenziatissimi 58.000. Telefonare 322-401.

AFFITTASI 1° piano locale entro fiscabitazione mq 1900 uso deposito, collegato nuovissimo salone affitti mq 500 provvisto impianto aria condizionata. Scala indipendente. Telefonare 774-600.

AFFITTIAMO radiale Moncalieri 3 camere tinello 46.000; 5 camere cucina 60.000. Agenzia Urbanismo 84.

AFFITTIAMO S. Rita 3 camere cucina famiglia referenziata. Agenzia Urbanismo 84.

AFFITTO 65.000 subito signorina vendo alloggio in palazzina Villaggio Aurora Rivalta 2 camere letto salone cucina servizi box auto ampi terrazzi 2400 in giardino condominiale: 10.000.000 contanti 4.200.000 mutuo quindicennale. Tel. 621-607 ore pasti.

APPARTAMENTO piedi-a-terre nuovissimo signorilmente arredato affittasi 15.000 mensili oppure vendesi 2.000.000. Telefonare 746-547.

AUTOTRASLOCHI svolgiamo garanzia [illegible] mobili fragili imballi. Telefonare 657-081 Nimbato.

AUTOTRASLOCHI specialisti 4000 camere garantiti accuratissimi imballi. Telef. 392-483 Luna[illegible]

CORSO Francia 24.000 affittasi alloggetto moderno pezzetini sposi. Telefonare 855-461.

NEGOZIO Parma 51 adatto deposito laboratorio mq 40. Telef. 535-401.

NUOVISSIMO signorile (vicinanze Sabotino): quattrocamere, doppi servizi, garage, centralità mensili. Telefonare 388-894.

S. RITA affittasi sposi bellissimo appartamento nuovo 35.000. Tel. 855-461.

⑧ Alberghi e Turismo

S. MICHELE, Casa di Cura, Medical Hotel - Albergo, tel. 31-494, Cura, soggiorno, convalescenza controllate. Clientela richiede informazioni.

VARAZZE riapriamo a Piccolo Hotel a telefono 96-127. Sala giochi-bimbi 3200.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LE Sem Scuola Erotina Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-351, iscriveteci. Corsi diurni serali, estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulente medico specialista.

ALL'ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione impiegati, corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe, contributi, commissari lavoro, lingue straniere. Corso Mediterraneo 68 (largo Orbassano). Telefono 301-244.

⑩ Lezioni - Traduzioni

[illegible] domestico lezioni: italiano, latino, greco, francese, matematica. Telefonare 358-792.

⑫ Domande impiego

PERITO elettrotecnico 26enne attualmente occupato valida offresi. Scrivere: a «Rus-Kompass Pubblicità 1199 — 10100 Torino».

⑬ Offerte impiego

ATAUTO Concessionaria Ford assume per proprie filiali impiegate 18-22enni, buona dattilografia, possibilmente con pratica centralino telefonico. Telef. ufficio personale 356-617.

FONDERIA acciaio impegnata Mercati Comune, continuo sviluppo, 500 dipendenti cerca capi reparto fonderia macchine, finiture getti manutenzione. Richiedesi esperienza, capacità tecniche organizzative, dati curriculo incontrollabili. Dipendenti avvisati. Indirizzare: Rotimondial organizzazioni società selettiva, S. Francesco da Paola 40 - 10123 Torino. Telefonare 510-432.

FONDERIA acciaio cerca giovane perito tecnico programmatore, produzione, avviamento lavori, organizzazioni. Preferibile conoscenza francese, forte personalità. Carriera verticale. Indirizzare: Rotimondial organizzazioni società selettiva, S. Francesco da Paola 40 - 10123 Torino.

FONDERIA acciaio importanza europea cerca ingegnere ingegneria. Il candidato dovrà guidare ogni livello produttivo quale assistente direzione. Non escludiamo possibilità giovane ingegnere personalità, patrimonio professionale, industria, chiamata brillante. Carriera garantita. Manoscrivere: Rotimondial organizzazioni società selettiva, S. Francesco da Paola 40 - 10123 Torino.

IMPORTANTE industria meccanica periti meccanici possibilmente esperti in campo presselusione. Dettagliare curriculum a «Rus-Kompass Pubblicità 126 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica Torino cerca capace ragioniere, esperienza prima nota, registrazioni giornali, bilanci conduzione personale. Soggetto professionale documentabile. Massimo 35enne. Carriera verticale, retribuzione adeguata. Indirizzare Rotimondial organizzazioni società selettiva S. Francesco da Paola 40 - 10123 Torino.

⑭ Domande lavoro

QUARANTENNE pratico lavori di magazzino controllo materiali cerca un ufficio offresi subito. Scrivere «Rus-Kompass Pubblicità 98 — 10100 Torino».

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile facile proconda 90.000 mensili fisse. Presentarsi: Emmerette, via Cherbi 56.

A.A.A. MONDIAL Mec. v. N. Fabrizi 140 bis, assume ragazze facile propaganda 200.000 mensili.

CARPENTIERI industria meccanica [illegible] per lavorazione officina e [illegible] effetti. Telef. 984-843.

CERCASI operaio 2° o 3° categoria pratico lavorazioni meccaniche, apprendista aggiustore. Telef. 707-713.

GIOVANI apprendisti per officina e contrattisti edili cerca importante società. Scrivere premurato ed a: «Rus-Kompass Pubblicità 81 — 10100 Torino».

IMPORTANTE ditta commerciale cerca rappresentante introdotto Valle d'Aosta vendita vini e liquori. Telefonare St. Vincent 223.

IMPORTANTE industria agricola ricambi macchine agricole cerca rappresentanti provvigione. Dettagliare curriculum a «Rus-Kompass Pubblicità 128 — 10100 Torino».

RISTORANTE altitudine 3500 cerca aiutocuoco - lavapiatti. Scrivere: Fabbrica Cervino - Ristorante del Pinter - Cervinia (Aosta).

SALDATORI elettrici, autogeno, CO2, Argon, esperienza cantieristica. Tel. 984-841.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cestelli, San Quintino 4 (corso).

STABILIMENTO macchine utensili, lattoneria, cerca tornitori, frezzatori, alesatori. Buona retribuzione. Telefonare 340-405.

VERNICIATORI industriali altro ed elettrico industria metalmeccanica assume. Telef. 984-841.

"Ho pensato a tutto ho pensato a Ignis"

⑯ Piazzisti - Rappres.

ABBISOGNIAMO venditori forestieri per Piemonte patente C automunite. Scrivere specificando provincia a: Casp Italia, Moncalieri, strada Torino 71.

⑲ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Lanza controlla infedeltà quotidianamente, informazioni, indagini ovunque. Tel. 882-140 652-876. Via Pio V 20.

A.A. DETECTIVE e Tecnici e vendite riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali documentate, Svizzera, operatori Italia-estero specializzati investigazioni industriali, missioni speciali. Stazza 102, telefono 630-716, 833-146.

A. AIRIT MAX-MEO Detectives controllo infedeltà coniugali, accertamenti legali, indagini patrimoniali, private, industriali, Italia-estero. Re Umberto 54, telefoni 599-054, 599-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andreu Borla 9, telefoni 541-500, 531-582, 534-874, indagini private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

FERMI, corso Francia 49, telefoni 753-076, 753-077, indagini commerciali, matrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.

FRANZONI dal 1911, corso Giulio Cesare 252, tel. 292-071, investigazioni indagini matrimoniali ovunque.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-852.

POLINVES - Indagini infedeltà coniugi[illegible], matrimoniali, filiali, ecc. Piazzetta 25, tel. 760-915.

ROMIMONDIAL Investigativo infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40, telef. 531-181.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. CALLISTA massaggi, terapeutici, sauna, raggi. Tel. 532-645.

A.A. MASSAGGIATRICE orario continuato, c.so Trapani 63. Tel. 613-703.

ABILISSIME massaggiatrici diplomate sauna, cellulite, celiti, calliti duplicazioni. Telefonare 238-881.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. COMUNICATO non vi vendiamo senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, tutti tipi automobili nuove usate garantite. Visitateci, Montalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A.A.A. RICCARDONE piazza Statuto, Autoplanchi, Nsu, Corso Svizzera 62, tel. 745-213. Giulia 1300 TI GT, Alfasud, Prinz 1500 C, 1300, 1100 R, Kadett, 850, 600, 124, 600 T furgone. (Aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOCOLOMBO, corso Belgio 179, senza anticipo rateazione 24 mesi, Fiat, Lancia, Alfa permutiamo rilasciando scooter

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300-1600, vigor aprini spider 1750, vendiamo, Montalcone 141, sempre aperto.

A.A.A.A. AUTOBENOASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) senza anticipo, pagamento 24 mesi. Vitalianci Versilmo assortimento autovetture d'occasione sulle collaudate finestre festivi).

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, famigliose rateazioni. Vendiamo permutiamo eccezionali autoccasioni: Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca, Garanzia e ioni (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105, senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite: Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lancia[illegible] qualsiasi sottovettura. Vogliate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi [illegible] rateizzazioni. Soc. Lincarnazione Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 483-224, 488-213 (anche mattinate festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME rateizzazioni garantite, vendiamo, Montalcone 141, sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvie Flavie Appia. Vendiamo, Montalcone 141 angolo Siracusa, [illegible] aperto.

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, al Nuovo Supermercato Usato Agnelli 22 (fronte Stadio). Investite 124 coupé, Opel Cadett, Opel 1900 luxe, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III Serie, 850 coupé e berlina. Tel. 345-593.

A.A.A. VASTO assortimento 850 spider, Mini Minor, Fulvia coupé, Renault 4 L, Rapchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750, serie convenientissimi. Corso Agnelli 22, telefono 353-612.

A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia 1600 SS squalo e 1500 coupé. Corso Agnelli 22, telefono 365-593.

A.A. COMPERIAMO qualunque autovettura commercial furgoni contanti: vendiamo senza anticipo, Montalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate valutazioni Automercato Montalcone 141, sempre aperto.

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipità parenti. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telefono 351-632, vendiamo commerciali e furgoni 1300T2-703 - 1100T cambio bordanne, Volkswagen prontissimo furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.

A.A. SE credete che tutte le occasioni di automobili siano uguali è il momento di visitare la altre Autodemistenti. Vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte, scelte per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle è quasi alla macchina con più anni di tutte le marche di tutti i tipi. Sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate il nostro indirizzo è: Autodemistenti, corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli), telefoni 295-992, 215-643. Anche festivi.

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini 1000 Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo. Montalcone 141.

A. MIGLIOR prezzo, scelta più grande; vasta gamma autoccasioni: facilitazioni pagamento. Sale, corso Giulio Cesare 202.

ACQUISTIAMO automobili di classe recenti ed in perfette condizioni. Pagamento immediato contanti. Sordese, piazza Adriano 11, tel. 774-490.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso P.pe Eugenio 13.

ACQUISTIAMO qualsiasi autoveicolo. Veicoli realizzare il massimo? Società Linearsuio. Corso Principe Oddone 68.

AUTOCARRO ribaltabile Essedica tre assi controllo, portata q.li 98, perfetto ordine, vende Concessionaria Lancia Sud, Torino 12, telefono 593-182.

AUTOCCASIONI senza anticipo 36 rate. Nizza 111 interno. Telefonate 659-160, 855-842.

AUTOCONDOR corso Palestro 4 telefono 510-462 vasto assortimento Fulvie, coupé e S C, coupé 124 sport, 124 berlina e familiari 1100, familiare 850 coupé e berlina 600 D, 500 L e giardiniere, spider, Innocenti e Alfa, Mini Cooper, furgoni 750 e 850 vendiamo anche senza anticipo e senza cambiali.

㉒ Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI Piaggio Ape 50 nuovo modello. Motoci, C. Savoia 109.

MOTOCARRI Piaggio novità assoluta! Vespa ciclomotori Cino, Tosa, Regina Margherita 61.

㉓ Prestazioni diverse

PRATICA laureni ufficio cerca lavoro domiciliare. Telef. 593-267.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti), Stradone e Schulte, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 211, telefono 761-471.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-571.

A. LETTI imbottiti cancelletti stile Verna battuto, officina. Tel. 287-628.

A. VENARIA trionfa in enciclopedia vendita forzata per nuova gestione: numero letto, solo prezzo, scontissimi, tinelli, cucine, salotti, lussuose attrezzature complete rateali. Ultime settimane sconti sino al 50 %. Consegno e montaggio gratis, diario pagelle tutto Piemonte. Anche rate scadenza settembre. Mobilificio Venaria, via Monicelli 9, Venaria davanti cimitero.

AEROSOL, lampade abbronzanti e antifermentazione affittasi o cessazione domicilio. Telefonare 595-381.

ARMADIONI guardaroba Fratelli Cerpelli fabbricanti specializzati. Lineari, fusso, 4 stagioni e cantoni. Prodotti tutte dimensioni. Via Pesaro, Lucento 9, telef. 531-910.

ARREDATEVI l'asa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impressionante ogni stile. Facilitazioni, via Burgino 4, Torino.

ATTENZIONE da oggi acquistando al supermarket del mobile nuovo vendere i vostri vecchi mobili alla massima valutazione. Via Lanfico 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo).

MOBILI per ufficio, legno, metallo. Schedari, tecnigrafi, sedie, accessori. Richiedete catalogo. Alzata, Vittorio 5.

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere, sale, armadioni, Prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Via San Donato 74, tel. 480-810.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 rivendita eccezionale vasto assortimento, prezzi incredibili

MONETE francobolli collezione completa. Via S. Secondo 22, tel. 540-811.

NOLEGGIAMO cyclettes, tapeturi, elettrocardiografia, carrozzelle malati, stampelle, lampade abbronzanti, Rota 541-256.

PELLICCE convenientissimi visoni, castori, persiani, mindel, rats, satti, lapin. Anche rateali. Furi, piazza Adriano 15, tel. 756-669.

PENSIONATI statali, esclusivamente con assegni speciali Fast vendo, arredo, concedo. Piazza Adriano 15, tel. 756-668.

PRESTITO economico, impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente Piazza Adriano 15. Tel. 755-652.

SALOTTI, mobili nuovi prezzo per nuova gestione vendita. Mobilificio 5 Maurizio, via Verdi 34

SARTE, prenotate subito commissioni lavoro scuola cultura estate 1970. Scrivere: Publimium 1170 - Biella.

SOGGIORNO completo noce/ciliegio pagato 730.000 vendo 168.000. Telefonare 310-503.

io, tu, noi, allegramente cosa beviamo?
Gancia americano